

**VERBALE n. 9/2023 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 30 ottobre 2023**

L'anno duemilaventitrè, il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 9:34 si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico" (emanato con D.R. n. 1528 del 13.06.2023), a seguito di convocazione con nota rettorale in data 27.10.2023 prot. n. 350380 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

- 1.1. Verbale di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

- 2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

- 3.1. Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti e dei Centri in materia di svolgimento delle sedute collegiali – approvazione;
- 3.2. Regolamento Didattico di Ateneo - Modifiche ai sensi del Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96;

4. Bilancio e contabilità

- 4.1. Attuazione DPCM 23 agosto 2022 n. 143 "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" - Avvio procedura di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, ai sensi dell'art. 4, comma 7- Parere;

5. Programmazione strategica

- 5.1. Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 – Parere;
- 5.2. Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025";

6. Strutture e organi di Ateneo

- 6.1. Assegnazione spazi al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

7. Didattica

- 7.1. Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti – determinazioni;
- 7.2. Linee guida per la verifica delle adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera;
- 7.3. Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Proposte incarichi di insegnamento – parere;
- 7.4. Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche – Riedizione per l’a.a. 2023/2024, proposte di incarichi di insegnamento e proposta di convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani – parere;
- 7.5. Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Proposte di incarico di insegnamento – parere;
- 7.6. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell’art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
- 7.7. PNRR 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – approvazione schema tipo di accordo Scuola – Università (d.d.954/2023);
- 7.8. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Gregoriana (Roma);
- 7.9. Accordo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in “Scienze Umane” con la Pontificia Università Lateranense – parere;
- 7.10. Convenzione di collaborazione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Lipinutragen per il corso di dottorato in “Biotecnologie” - ciclo XXXVII – parere;
- 7.11. Convenzioni di attività di ricerca per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - n. 2 borse di cui al DM352/2022 – parere;

- 7.12. Convenzione di attività di ricerca presso l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale per il corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" n. 1 borsa di cui al DM 118/2023 – parere;

8. Ricerca e Terza Missione

- 8.1. Riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale: definizione del periodo transitorio;
- 8.2. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 2 Gran Sasso Science Institute (GSSI) – Soggetto Affiliato Università degli Studi di Perugia: parere;
- 8.3. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 9 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere;
- 8.4. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 9 Università degli Studi di Perugia: parere;
- 8.5. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere;
- 8.6. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Novamont S.p.A.: parere;
- 8.7. PNRR "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 10 Università degli Studi di Perugia: parere;
- 8.8. C-Labs: determinazioni;

9. Personale

- 9.1. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 – determinazioni;

- 9.2. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” – determinazioni;
- 9.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” – determinazioni;
- 9.4. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamate ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis – determinazioni;
- 9.5. Proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Simone CASINI – SC 10/F1 – Letteratura Italiana - SSD L-FIL -LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Parere;
- 9.6. Proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Rita SAMBUCINI – SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica – Parere;
- 9.7. Proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Cristina PAUSELLI – SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Parere;
- 9.8. Proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia ZADRA - SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Clinica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Parere;
- 9.9. Proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Riccardo ZELLI - SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Parere;

- 9.10. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni – Parere;
- 9.11. Proposta di chiamata del Dott. Federico BRIVIO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a valere su finanziamenti esterni – Parere;
- 9.12. Proposta di chiamata del Dott. Alessandro PARISI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia – a valere su finanziamenti esterni – Parere;
- 9.13. Proposta di contratto di ricerca ai sensi dell’art. 21 del “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della L. 30.12.2010 n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con DR n. 2463 del 15.10.2021 in favore del Prof. Mario Tosti;
- 9.14. Progetto di miglioramento servizi agli studenti “Portinerie front-office” – autorizzazione reclutamenti a tempo determinato di categorie B, posizione economica B1, per l’attuazione del Progetto – Parere;

10. Incarichi esterni

- 10.1. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Carlo Andrea BOLLINO presso Libera Università LUISS Guido Carli: parere vincolante;
- 10.2. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Carlo Andrea BOLLINO presso Università Politecnica delle Marche: parere vincolante;
- 10.3. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Dott.ssa Beatrice CASTELLANI: parere vincolante;
- 10.4. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Bernard FIORETTI: parere vincolante;
- 10.5. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Stefano FIORUCCI: parere vincolante;

- 10.6. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA: parere vincolante;
- 10.7. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Valentina PETTIROSSI: parere vincolante;
- 10.8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI presso ADACI: parere vincolante;
- 10.9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI presso ERGO S.r.l.: parere vincolante;
- 10.10. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico ROSSI: parere vincolante;
- 10.11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea RUNFOLA: parere vincolante;

11. Nomine, designazioni

- 11.1. Nomina del Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B. – Parere;
- 11.2. Nomina del Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P) – Parere;
- 11.3. Nomina del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo - C.L.A. per il triennio accademico 2023/2026 – Parere;
- 11.4. Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio accademico 2023/2026;
- 11.5. Parere in ordine alla nomina dei membri del Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) e del Direttore e Vicedirettore del C.A.M.S. per il triennio accademico 2023/2026;
- 11.6. Commissione Elettorale Centrale – CEC 2023/2024: Sostituzione rappresentanti studenti;

12. Rapporti internazionali

- 12.1. Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan);

- 12.2. Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh);
- 12.3. Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE);

13. Atti negoziali

- 13.1. Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e AVIS Umbria – Associazione Volontari Italiani Sangue OdV;
- 13.2. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria (CNA);
- 13.3. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia;
- 13.4. Convenzione tra le Università di Pisa, Siena, Perugia e Camerino per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro 3R;

14. Ratifica decreti

- 14.1. Ratifica D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato "Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni". Presentazione proposta progettuale – Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni;
- 14.2. Ratifica D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale "Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB". Partenariati estesi Progetto RETURN - "Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate" Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano "Acqua" Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- 14.3. Ratifica D.R. n. 2644 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)” – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata “Intelligent and Autonomous Systems”. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni;
- 14.4. Ratifica D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD Umbria Digital Data” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni;

15. Varie ed eventuali

- 15.1. Varie ed eventuali;

16. Proposte in assenza rappresentanza personale TAB e Studentesca

- 16.1. Sostituzione Membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2022 - 31 ottobre 2025 – Designazione.

L’adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l’utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall’Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il rettorato, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell’Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell’Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell’art. 17, comma 3, dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

È presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Alceo Macchioni	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Marcello Signorelli	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof. Massimiliano Marianelli	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Diego Perugini	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof. Andrea Sassi	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Stefano Brufani	Direttore Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	X		
Prof. Massimo Giulietti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Fabrizio Rueca	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Gaetano Martino	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		
Prof. Vincenzo Nicola	Direttore Dipartimento	X		

Talesa	Medicina e Chirurgia			
Prof. Maurizio Ricci	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof. Mario Rende	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Roberta Filippucci	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 1	X		
Dott. Riccardo Zelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof. Luca La Rovere	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott.ssa Stefania Sartarelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 2		X	
Dott. Massimo Lacquaniti	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig. Andrea Santoni	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig.ra Margherita Esposito	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Alessandro Vagni	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Lorenzo Moscioni	Rappresentante Studenti	X		

Sig.ra Elena Caltana	Rappresentante Studenti	X		
----------------------	----------------------------	---	--	--

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- alle ore 12:12, al termine della trattazione del punto n. 11.6 all'odg, si disconnette dal collegamento Teams, il Senatore Massimo LACQUANITI.
- alle ore 12:29 al termine della trattazione del punto n. 15.1 all'odg, si disconnettono dal collegamento Teams, il Senatore Andrea SANTONI, rappresentante del personale tecnico amministrativo e CEL, le Senatrici Margherita ESPOSITO ed Elena CALTANA e i Senatori Alessandro VAGNI e Lorenzo MOSCIONI, rappresentanti degli studenti, in quanto il successivo punto all'odg n. 16.1 è deliberato con l'assenza della componente del personale tecnico-amministrativo e CEL e della rappresentanza studentesca, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2.1, all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Patrimonio, Prof. Paolo BELARDI;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 2.1 e n. 8.8 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios VOCCA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 3.2 e dei punti dal n. 7.1 al n. 7.6 e dal n. 7.8 al n. 7.12 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 7.7 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica, Prof. Roberto RETTORI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 8.1 al n. 8.7, all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI;
- relativamente alla trattazione della categoria "12 - Rapporti internazionali" all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;
- relativamente alla trattazione delle categorie "11. - Nomine, designazioni", "13. - Atti negoziali" e "16. - Proposte in assenza rappresentanza personale TAB e Studentesca" all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6.1 all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio PISCINI.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Senatori il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 28 settembre 2023 redatto dal Segretario verbalizzante, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende atto del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 28 settembre 2023.

Categoria O.d.G: **Comunicazione 2.1**

Oggetto: **Comunicazioni del Presidente**

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

A.

Il Presidente rappresenta al Senato Accademico che in occasione dell'assemblea della Conferenza dei Rettori tenutasi il 19 di ottobre u.s. i Rettori della CRUI hanno voluto condividere le iniziative che le singole università hanno avviato in occasione dello scoppio del conflitto in Medio Oriente, avendo raccolto istanze di solidarietà da colleghe e colleghi delle università oggi coinvolte da ambo le parti, così come era accaduto in relazione allo scoppio del conflitto russo-ucraino. Dà lettura di un messaggio stilato a conclusione della stessa seduta: *“Le Università aderenti alla CRUI, a fronte dell’attuale tragica recrudescenza degli scontri, sentono il dovere di rivolgere un caloroso messaggio di rassicurazione e vicinanza agli studenti provenienti dalle zone di guerra presenti nelle Università italiane nonché viva e trepidante solidarietà agli studenti, ai colleghi docenti e al personale tecnico e amministrativo, tutti, coinvolti nelle aree di crisi. Le Università sottolineano inoltre come esse siano, per la loro stessa natura, luogo di incontro e dialogo fra le culture nonché di sviluppo di pensiero critico e razionale, strumenti ai quali guardare per ogni costruzione di pace. Nel teatro mediorientale ed in tutti i luoghi, purtroppo numerosi, in cui si vive il dramma della guerra. Al fine di dare sostanza a questa idea, la CRUI e le università, nella giornata del 27 ottobre, esporranno sui propri siti la bandiera della pace a lutto. Inoltre, per tutto il mese di novembre osserveranno un minuto di silenzio per le vittime di tutti i conflitti all’inizio delle riunioni degli organi accademici”*. Il Presidente chiede pertanto al Senato Accademico un minuto di silenzio per gli eventi disastrosi e tragici che disumanizzano e che lasciano perplessi sul senso di una vita dove ogni decisione è lasciata alle armi e non alla capacità degli uomini di costruire un dialogo; auspica per contro che all’interno delle nostre aule universitarie, attraverso la collaborazione delle studentesse, degli studenti, dei nostri docenti e del personale, si creino occasioni e iniziative anche pubbliche, che contribuiscano a sollevare il tema della ragione rispetto a quello della forza e della violenza.

B.

Formula poi una seconda comunicazione, già anticipata in occasione della cerimonia di inaugurazione dell’anno accademico 2023-2024 del 25 ottobre u.s., ricorda cioè che alla fine del corrente mese il Prof. Mario Tosti sarà collocato a riposo per sopraggiunti limiti d’età. Il Presidente ringrazia il Prof. Tosti per il contributo straordinario reso al nostro ateneo nel corso della sua lunga carriera sia come docente, sia per il lavoro svolto in seno agli organi. Anticipa di avere adottato un decreto per sancire il passaggio di consegne relativo alla delega per il settore “Umane risorse”, alla “Disabilità” e ai temi che riguardano la “Sicurezza

sul lavoro”, designando a tale scopo rispettivamente il Prof. Daniele Parbuono per assumere le deleghe relative ai rapporti con il personale e sul tema delle disabilità, e il Prof. Paolo Belardi per quanto compete la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Introduce dunque il Prof. Paolo Belardi, Delegato per il settore “Patrimonio”, il quale da circa un anno sta coordinando presso le singole strutture dei dipartimenti e dei centri sopralluoghi e analisi delle esigenze finalizzati al perfezionamento di una serie di interventi di manutenzione di prossima realizzazione. A tale scopo è stato stilato un documento che restituisce attraverso il dettaglio di ogni singola struttura le condizioni del nostro patrimonio immobiliare, consentendo con ciò di identificare le strutture stesse e di programmare gli interventi ordinari e straordinari volti a migliorarne la qualità.

Prende la parola il Delegato, Prof. Paolo Belardi, che ringrazia innanzitutto il Magnifico Rettore per la fiducia mostrata, nonché i tre principali attori che si sono occupati della redazione del documento sopradetto: l’Ing. Fabio Piscini, il Dott. Federico Cianetti e l’Ing. Riccardo Felicini. Descrive brevemente il documento stesso, illustrando come esso venga a costituire la base della programmazione a venire per tre importanti ragioni: in primo luogo per condividere con i responsabili delle strutture coinvolte gli interventi di manutenzione più urgenti; per dare poi conto con la massima trasparenza sia dell’entità che dell’equità degli interventi di manutenzione effettuati; per consentire infine alla *Governance*, e quindi alla ripartizione tecnica, di programmare gli interventi avendo una visione complessiva delle varie necessità manutentive condivisa con i responsabili. Conclude con due considerazioni: da un lato gli elenchi degli interventi programmati, oltre all’annuale revisione del documento comunque attesa, saranno inevitabilmente soggetti a modifiche causate da eventi imprevedibili, tra cui sperabilmente anche finanziamenti inaspettati; esprime in ogni caso la convinzione che il documento sia un passaggio fondamentale perché consentirà di prendere coscienza dell’entità del tema della manutenzione, nonché di orientare le scelte in base a criteri di equità e lungimiranza, lasciando non da ultimo in eredità una visione consapevole. Conclude esprimendo soddisfazione nell’aver contribuito a riportare l’aspetto del rapporto umano, tanto diretto quanto fiduciario, al centro dell’attività di manutenzione, nella misura in cui quest’ultima non si limita agli interventi, alle opere e all’attenzione agli oggetti, ma nasce appunto e si sviluppa all’interno di interazioni fra le persone. Ringrazia a tale proposito pubblicamente il Dott. Federico Cianetti, che in modo particolare si è prodigato in una vera e propria maratona di *auditing* con i responsabili delle strutture, interpretando sempre pienamente, con educazione e attenzione, il ruolo di ambasciatore della ripartizione tecnica.

Il Presidente condivide tutte le considerazioni del Delegato, Prof. Paolo Belardi e sottolinea ancora una volta la rilevanza di aver adottato il documento oggetto di illustrazione, non solo perché ci si è finalmente dotati di una fotografia reale del patrimonio immobiliare, ma soprattutto in quanto si sta tracciando anche per il futuro un percorso virtuoso di interventi di manutenzione che, se realizzati con le tempistiche giuste, rappresentano già una soluzione al più gravoso problema delle altrimenti necessarie ristrutturazioni.

C.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Il Presidente introduce infine il Prof. Helios Vocca, Delegato il settore “Ricerca, valutazione e *fund-raising*”, il quale rappresenta al Senato accademico alcune criticità in merito alle azioni di progettualità del nostro Ateneo, come ad esempio il tema degli *addendum* legati ai finanziamenti di progetti presentati da giovani ricercatori a tempo determinato. Illustra come l’orientamento dell’Ateneo sia di non porre vincoli pur nella consapevolezza che il ministero certamente intenderà operare delle verifiche, lasciando perciò ai Dipartimenti la necessaria opera di sensibilizzazione affinché quanto dichiarato dal ricercatore interessato non porti a incorrere in penalizzazioni per i Dipartimenti stessi e per l’Università.

Il Presidente aggiunge che a tale comunicazione del Prof. Vocca farà seguito una nota dettagliata di supporto sul tema e rassicura ovviamente sulla totale disponibilità del delegato e degli uffici nei casi in cui i singoli Dipartimenti avessero bisogno di un confronto per entrare più approfonditamente nel merito delle valutazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 535/2023 - Numero protocollo: 351189/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti e dei Centri in materia di svolgimento delle sedute collegiali – approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" avente efficacia fino all'emanazione del Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinaria correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione" e il "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con note rettorali prot. n. 203366 del 20.6.2023 e prot. n. 228826 del 04/07/2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che avrebbe comportato la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica - sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori dei Centri e del Polo Scientifico Didattico di Terni a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto, conseguentemente, il D.R. n. 2379 del 02/10/2023 con cui è stata disposta, a decorrere dalla data medesima, la cessazione dell'efficacia di tutti gli atti e provvedimenti contenenti misure volte alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ivi incluso il Regolamento di cui al D.R. n. 480/2020;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze farmaceutiche modificato con D.R. n. 695 del 18/4/2014 e con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt);

Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP) emanato con D.R. n. 1607 del 18 settembre 2015, successivamente integrato con D.R. n. 1768 del 31 ottobre 2017 e modificato con D.R. n. 132 del 5 febbraio 2021 e D.R. n. 3381 del 2 dicembre 2022;

17

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN);

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) emanato con D.R. n. 2656 del 28/11/2007;

Acquisito l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, assunto a prot. n. 337042 del 13/10/2023, con la quale è stata approvata, secondo le proprie esigenze, la modifica al Regolamento di funzionamento in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio, cogliendo altresì l'occasione per aggiornare l'Allegato A del Regolamento relativo alle Sezioni interne dello stesso non più coerente con la situazione attuale e la denominazione delle sezioni medesime, nel testo riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti altresì gli estratti delle delibere dei Consigli del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) assunti rispettivamente a prot. n. 330944 del 06/10/2023, prot. n. 332297 del 09/10/2023, prot. n. 333257 del 10/10/2023 e prot. n. 334761 dell'11/10/2023, con i quali sono state approvate, ciascuno secondo le proprie esigenze, le modifiche ai rispettivi Regolamenti di funzionamento nei testi riportati nell'allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 100, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale le funzioni specifiche di ogni Centro, la sua organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico su parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

Visti l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alle citate proposte nella seduta prevista per domani, 31 ottobre 2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università,

18

Seduta SA del 30 ottobre 2023

di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" avente efficacia fino all'emanazione del Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione" e il "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con note rettorali prot. n. 203366 del 20.6.2023 e prot. n. 228826 del 04/07/2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettoriale di cessazione dello stato di emergenza che avrebbe comportato la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica - sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori dei Centri e del Polo Scientifico Didattico di Terni a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto il D.R. n. 2379 del 02/10/2023 con cui è stata disposta a decorrere dalla data medesima la cessazione dell'efficacia di tutti gli atti e provvedimenti contenenti misure volte alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ivi incluso il Regolamento di cui al D.R. n. 480/2020;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di scienze farmaceutiche modificato con D.R. n. 695 del 18/4/2014 e con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt);

Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP) emanato con D.R. n. 1607 del 18 settembre 2015, successivamente integrato con D.R. n. 1768 del 31 ottobre 2017 e modificato con D.R. n. 132 del 5 febbraio 2021 e D.R. n. 3381 del 2 dicembre 2022;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN);

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) emanato con D.R. n. 2656 del 28/11/2007;

Acquisito l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, assunto a prot. n. 337042 del 13/10/2023, con la quale è stata approvata, secondo le proprie esigenze, la modifica al Regolamento di funzionamento in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio, cogliendo altresì l'occasione per aggiornare l'Allegato A del

19

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Regolamento relativo alle Sezioni interne dello stesso non più coerente con la situazione attuale e la denominazione delle sezioni medesime, nel testo riportato nell'allegato sub lett.

A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti altresì gli estratti delle delibere dei Consigli del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) assunti rispettivamente a prot. n. 330944 del 06/10/2023, prot. n. 332297 del 09/10/2023, prot. n. 333257 del 10/10/2023 e prot. n. 334761 dell'11/10/2023, con i quali sono state approvate, ciascuno secondo le proprie esigenze, le modifiche ai rispettivi Regolamenti di funzionamento nei testi riportati nell'allegato sub lett.

B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 100, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale le funzioni specifiche di ogni Centro, la sua organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico su parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

Visti l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alle citate proposte nella seduta prevista per domani, 31 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modifiche ai Regolamenti di funzionamento del Dipartimento di Scienze farmaceutiche del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E), nei testi riportati negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di trasmettere la presente delibera agli Uffici competenti ai fini della relativa emanazione.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 536/2023 - Numero protocollo: 351190/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: Regolamento Didattico di Ateneo - Modifiche ai sensi del Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica”;

Visto il D.M. 6 giugno 2023, n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca”;

Vista, la nota MUR n. 17702/2023 del 5 ottobre 2023, nella quale si segnala il necessario adempimento di cui all’art. 2 comma 1 del D.M. 96/2023 ai sensi del quale *“Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le università adeguano i propri regolamenti didattici di ateneo entro il termine del 30 novembre 2023”* ed in particolare l’integrazione dei Regolamenti Didattici di Ateneo nella parti/sezioni pertinenti come segue:

- ai sensi dell’art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell’offerta formativa), “Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”,
- ai sensi dell’art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), “È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione”,
- ai sensi dell’art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), “È possibile l’acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente”.

Vista la successiva nota MUR n. 18691 del 13 ottobre 2023, nella quale *“si raccomanda di caricare nella banca dati di riferimento la “proposta” di modifica del RAD non appena possibile e, comunque, entro e non oltre giovedì 9 novembre 2023”*;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3497 del 16 dicembre 2022;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto l'art. 53 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del quale il Regolamento medesimo è approvato e modificato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti;

Visto il parere favorevole reso dalle Commissioni permanenti "Didattica" e "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta congiunta del 23 ottobre 2023 alla proposta di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono evidenziate le integrazioni apportate al testo regolamentare;

Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 27.10.2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce la Prof.ssa Carla Emiliani, Delegata per il settore Didattica, che illustra sinteticamente le modifiche al Regolamento didattico di Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 giugno 2023, n. 96.

La Senatrice Margherita Esposito presenta il seguente intervento:

“Buongiorno, intervengo a questo punto all’ordine del giorno per fare una riflessione sulla normativa nazionale che guida le modifiche ai regolamenti in oggetto. La modifica della Legge 270 va nella direzione di ampliare l’autonomia didattica negli atenei da una parte e amplia la competitività fra gli atenei italiani dall’altra. Il modello che il nostro ateneo ha percorso in questi anni è quello della collaborazione e non della competizione fra le università del nostro paese. Come Unione degli Universitari pensiamo sia questa la strada vincente e quella che speriamo possa diventare un faro rispetto al contesto nazionale.”

Nel ringraziare la Senatrice Esposito per l’osservazione, il Presidente sente il dovere di ribadire, come già espresso durante la recente cerimonia di inaugurazione dell’anno accademico, quello che per questa *Governance* ha sempre rappresentato uno dei punti di forza, ovvero la profonda convinzione che un sistema universitario orgogliosamente pubblico, che ambisce a salvaguardare non la quantità ma la qualità della formazione, si ponga anche in netta coerenza con i principi ispiratori della nostra Carta costituzionale; nonostante alcune aperture che l’emanazione del decreto riconosce alle singole università, la condotta del nostro Ateneo, insieme a quella di molti altri, rimarrà pertanto ispirata a una logica di cooperazione, rifuggendo dunque da meccanismi di scomposta ed esasperata competizione. Auspica a tale riguardo che prima della fine dell’anno si possa procedere a una riflessione più ampia sulla proposta di modifiche eventualmente ritenute funzionali al sostegno di una tale visione cooperativa, tenendo anche conto dell’esperienza che è stata maturata dalla cosiddetta ‘riforma Gelmini’ in poi.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 6 giugno 2023, n. 96;

Viste le note MUR n. 17702/2023 e n. 18691/2023;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
Visto il parere favorevole reso dalle Commissioni permanenti "Didattica" e "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta congiunta del 23.10.2023;
Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 27.10.2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more del parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 31 ottobre 2023, la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 537/2023 - Numero protocollo: 351191/2023
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Attuazione DPCM 23 agosto 2022 n. 143 “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” - Avvio procedura di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, ai sensi dell’art. 4, comma 7- Parere
Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				

Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 4 (sub lett. A, B, C, D)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 “*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*” definisce una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento - con esclusione dei rimborsi spese - spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari;
- ai sensi dell’art. 2 del predetto DPCM, l’ambito applicativo del regolamento riguarda gli enti e gli organismi di cui all’art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in cui sono ricomprese le Istituzioni universitarie;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in merito una circolare esplicativa in data 29 dicembre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.1.2023;
- il MUR, con circolare prot. n. 9712 del 31 luglio 2023, ha fornito specifiche indicazioni rivolte alle Istituzioni universitarie statali, definite d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, precisando che gli “organi di amministrazione e controllo” *ordinari* delle Università Statali sono il Rettore (organo monocratico di vertice), il Prorettore Vicario (vice dell’Organo di vertice), il Consiglio di Amministrazione ed il Collego dei Revisori dei Conti (organo di controllo), escludendo dal novero i Nuclei di valutazione, i componenti del Senato Accademico ed i Direttori di Dipartimento;
- la CRUI ha successivamente diffuso la propria nota applicativa relativa alla predetta circolare MUR prot. n. 9712 del 31 luglio 2023;

Considerato che:

- la determinazione dei compensi è effettuata sulla base di apposite tabelle allegate al DPCM n. 143, nel rispetto del “*principio dell’equilibrio di bilancio e assicurando la preventiva individuazione delle occorrenti disponibilità finanziarie a copertura delle spese*”, come indicato dall’art. 4 del regolamento e, qualora la procedura di determinazione del compenso dia luogo ad un importo maggiore rispetto a quello erogato a regime, le necessarie risorse aggiuntive sono reperite “*mediante corrispondente riduzione strutturale*”

Seduta SA del 30 ottobre 2023

delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste a legislazione vigente;

- ai sensi della predetta Circolare MUR le misure di riduzione sono sottoposte a verifica del Collegio dei revisori dei conti, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, dopo l'acquisizione del parere del Senato Accademico, comunicate allo stesso Ministero, per la loro approvazione, unitamente ad una apposita relazione dell'organo di controllo;
- l'art. 13 del DPCM in argomento stabilisce, come disposizione transitoria, che i compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati fino alla scadenza dei relativi mandati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, e, comunque, fino a nuova determinazione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, con eventuale e conseguente effetto dall'entrata in vigore (07.10.2022) delle nuove disposizioni normative che disciplinano la materia;
- ai sensi del citato art. 4, comma 7: *“La revisione dei compensi da parte dell'ente, nel corso di svolgimento del mandato degli organi, deve essere sottoposta al preventivo assenso dell'amministrazione vigilante, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'economia e delle finanze. La richiesta di revisione dei compensi può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. m)”* e le cosiddette “modifiche sostanziali” sono considerate dall'art. 3, comma 1, lett. m) come: *“variazioni che incidono significativamente sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni”*;
- la nota CRUI prot. n. 9712 del 31 luglio 2023 ha suggerito al riguardo che ciascun Ateneo, in relazione alle proprie specificità, debba valutare autonomamente *“i fattori di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni, da sottoporre all'esame del Ministero per il preventivo assenso, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il ministero dell'Economia e delle finanze”*;

Tenuto conto che la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo del nostro Ateneo, in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e delle circolari del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 36 del 23.12.2008 e n. 10 del 13.2.2009, è stata disposta:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2009, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, relativamente ai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nella misura di € 8.623,32 per il Presidente ed € 7.716,36 per i componenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, in merito ai compensi degli organi amministrativi, quali Rettore nella misura di € 60.750,00 e Pro Rettore nella misura di € 8.775,00, nonché ai gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione, pari ad € 225,00 a seduta;

Rilevato al riguardo che le determinazioni suddette fanno riferimento ad una configurazione organizzativa di una Università ormai non più attuale, in quanto sono state adottate dagli Organi antecedentemente all'entrata in vigore il 29.1.2011 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha modificato radicalmente la *governance* del sistema universitario italiano, definendo nuove competenze, diversi requisiti di nomina, differente composizione e durata e accresciuti livelli di responsabilità;

Considerato in particolare che, in attuazione della cosiddetta legge Gelmini:

- sono state modificate le funzioni e le competenze del Rettore, con un significativo incremento, laddove allo stesso viene riconosciuto: l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità, efficacia, efficienza, trasparenza, promozione del merito; la funzione di proposta della programmazione strategica triennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo, del Direttore Generale, nonché l'iniziativa dell'azione disciplinare verso il corpo docente e ricercatore;
- è stata modificata anche la durata dell'incarico del Rettore rispetto alla normativa in essere al tempo delle determinazioni degli Organi collegiali sopra richiamate, con la previsione di un unico mandato di sei anni, non rinnovabile;
- è stato accentrato in capo al Consiglio di Amministrazione il potere programmatico, amministrativo, finanziario e didattico, con l'attribuzione a tale Organo delle funzioni di programmazione strategica, di approvazione del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo, di programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo, di approvazione delle proposte di chiamate da parte dei Dipartimenti, di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, di approvazione dell'attivazione o soppressione di corsi di studio e sedi, di adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché in materia di sanzioni disciplinari relativamente ai professori e ricercatori universitari;
- le conseguenti modifiche statutarie (nuovo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 889 del 28.5.2012) e regolamentari, oltre ad innovare profondamente competenze e responsabilità degli organi di vertice, hanno mutato radicalmente l'assetto delle istituzioni universitarie, con variazioni significative dell'organizzazione didattica e di ricerca, peraltro oggetto di più ampi ambiti di valutazione da parte dell'ANVUR;
- è stata operata una totale revisione dell'organizzazione delle attività didattiche, precedentemente curate dalle Facoltà, nonché una riorganizzazione integrale dei Dipartimenti preesistenti a decorrere dal 1.1.2014 (delibera CDA di istituzione dei 16 Dipartimenti del 22.1.2013 e delibera CDA di attivazione del 17.12.2013) con l'attribuzione agli stessi delle funzioni in materia di didattica e di ricerca;

Dato atto inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è stato approvato il Progetto scientifico-didattico di istituzione del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, con accorpamento dei n. 3 Dipartimenti di area medica, con

l'attivazione in data 1° novembre 2020 deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020;

Rilevato che, per effetto di quanto sopra, anche l'assetto gestionale dell'amministrazione è stato profondamente innovato, in primis con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013, con la quale sono state approvate le linee guida inerenti i criteri di assegnazione del personale tecnico e amministrativo ai nuovi Dipartimenti in attuazione della L. n. 240/2010;

Considerato inoltre che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016 e del 20 dicembre 2016, in attuazione del nuovo Statuto di Ateneo, è stato operato il primo riassetto complessivo delle strutture dirigenziali e non dell'Amministrazione centrale, ottimizzando le figure dirigenziali - destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica e di maggior impatto sugli obiettivi strategici individuati nel Piano integrato 2016-2018 - reclutando una nuova figura dirigenziale, avviando la revisione della graduazione delle funzioni e delle responsabilità dei Dirigenti e delle relative posizioni; nonché, dall'altro, riordinando le singole articolazioni funzionali secondo i criteri di razionalizzazione delle aree/uffici mediante accorpamenti, di omogeneizzazione delle competenze attribuibili alle aree/uffici, di ricomposizione delle funzioni secondo logiche di processo, di omogeneizzazione delle aree/uffici in termini dimensionali, nonché di valorizzazione degli uffici nevralgici; infine, sono state unificate in capo ad un unico soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla L. 190/2012, alla luce delle sopravvenute determinazioni ANAC;

Tenuto conto che tale processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione centrale ha trovato completamento, in un'ottica moderna e semplificata, con le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 e 27 ottobre 2021 e con i conseguenti decreti del Direttore Generale nn. 189/2021 e 120/2023, con i quali è stata approvata ed attuata la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, improntata al riassetto del Rettorato e della Direzione Generale, alla conferma dell'assetto in Ripartizioni, con una corposa revisione della struttura e delle competenze delle Ripartizioni Economico-finanziaria, Didattica, Tecnica, Legale, Personale, Sistema Informativo di Ateneo e Ricerca;

Dato atto che, nel consolidare e valorizzare l'esperienza positiva maturata in fase emergenziale, in costanza del periodo pandemico, è stata introdotta, in forma ordinaria, la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in modalità agile, che ha radicalmente modificato il paradigma del pubblico impiego, incentrato su una logica orientata ad obiettivi e risultati;

Rilevato che anche la programmazione operativa, demandata a suo tempo a differenti piani, è stata significativamente innovata con l'introduzione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, che ha sostituito i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e della prevenzione della corruzione, includendo formazione e fabbisogni di personale, con l'obiettivo di una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici;

Dato atto che nel periodo 2010-2022 si è registrato un incremento significativo di unità di personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato (figure introdotte dalla legge n. 240/2010), oltre ad una significativa quota di passaggi interni di carriera, per i docenti già in servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240;

Rilevato inoltre che, dopo un perdurante periodo di sostanziale blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, anche dovuta al limitato turn over che la normativa sul contenimento della spesa pubblica aveva determinato in particolare a partire dall'anno 2011 (DL n. 78/2010), nel triennio 2020-2022 è ripreso in modo significativo il reclutamento;

Considerato altresì che, dall'anno accademico 2020/2021, si è registrato un incremento significativo, pari a circa il 45%, delle immatricolazioni degli studenti in tutti i 14 Dipartimenti, con conseguente notevole incremento delle risorse gestite, anche a fronte di un arricchimento costante dell'offerta formativa di Ateneo con un approccio interdisciplinare e di condivisione di contenuti ed obiettivi con il territorio e il mercato del lavoro, nel rinnovato quadro regolatorio anche per effetto dei requisiti AVA3;

Evidenziato che, da tutto quanto qui enunciato, se da un lato è risultato possibile perseguire in maniera determinante il miglioramento qualitativo dei servizi nei confronti degli studenti e degli utenti, dall'altro si è determinato un inevitabile accresciuto grado di complessità della gestione e delle responsabilità, soprattutto per gli aspetti e per le attività che investono le determinazioni degli Organi di governo e di controllo dell'Ateneo;

Rilevato inoltre come il passaggio al Bilancio Unico di Ateneo, in chiave economico-patrimoniale, all'indomani dell'entrata in vigore della legge Gelmini, abbia accentratò ed incrementato le competenze e le connesse responsabilità amministrativo-contabili degli Organi di Ateneo (in primis del Rettore e del Consiglio di Amministrazione), a cui si è andato ad aggiungere anche un notevole incremento del volume dei contributi statali e dei finanziamenti connessi alla ricerca, da ultimo anche per l'attuazione dei progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR in relazione alla Missione 4 componenti 1 e 2, che ha visto l'approvazione e il conseguente finanziamento di n. 8 progetti di enorme portata in termini sia di attività scientifiche e strutturali, che di entità economica, per un valore complessivo di € 48.528.981,74, destinati ad accrescere le potenzialità e le attività dell'Ateneo, nel suo ruolo propulsore dello sviluppo del Paese;

Ritenuto che le variazioni sopra illustrate rientrino tra le ipotesi "*di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente*" previste dall'art. 3, comma 1, lett. m) del DPCM 23 agosto 2022 n. 143, ai fini della richiesta di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, quali Rettore, Pro Rettore e Collegio dei Revisori dei conti per l'Ateneo di Perugia;

Considerato infatti che il Rettore, il Pro Rettore e il Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica antecedentemente alla data di entrata in vigore del DPCM n. 143 del 7 ottobre 2022, ovvero rispettivamente il 1° novembre 2019, il 7 novembre 2019 e il 29 novembre 2021, mentre il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 1° gennaio 2023, ovvero successivamente alla data di entrata in vigore;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Tenuto conto da ultimo gli importi dei compensi e dei gettoni di presenza, così come rideterminati con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sopra richiamate, hanno subito a far tempo dall'anno 2011 fino ad oggi un abbattimento del 10% in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;

Rilevato peraltro, con particolare riferimento al Consiglio di Amministrazione, che, ai sensi dell'art. 8 del DPCM n. 143, i gettoni di presenza possono essere corrisposti in aggiunta al compenso fisso e non in alternativa al medesimo, come diversamente determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8.4.2009 citata;

Vista la Relazione tecnica di cui alla nota direttoriale prot. 346346 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto la richiesta al Collegio dei Revisori dei conti di verifica del rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM n. 143/2022 e attestazione della copertura finanziaria necessaria per la relativa spesa per l'adeguamento dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo dell'Ateneo, allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha espresso parere favorevole nella seduta del 27.10.2023, in merito alla revisione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo dell'Ateneo nel corso di svolgimento del loro mandato, come da verbale allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto ai sensi del quale il Senato Accademico *“determina le posizioni istituzionali alle quali viene assegnata una indennità di carica e ne propone l'ammontare al Consiglio di Amministrazione”*;

Visto da ultimo l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale (...) *“la indennità per i membri del Consiglio di Amministrazione è stabilita dal Senato Accademico”*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, illustra dettagliatamente il punto in trattazione, ripercorrendo i passaggi salienti della proposta di delibera.

Nel ringraziare la Direttrice Generale per la puntuale illustrazione, il Presidente formula due considerazioni, anche all'esito di una discussione sul tema tenutasi presso la Conferenza dei Rettori, nonché valutato il principio di autonomia in capo agli atenei. Ad oggi esiste un gruppo di atenei, di cui anche il nostro fa parte, che hanno scelto di attestarsi su quelli che la Dott.ssa Vivolo ha definito *“indicatori di prudenza”*, su indicatori, cioè, che sono quelli minimi di base accessibili; la decisione è stata così maturata poiché l'orientamento che oggi viene assunto impatterà sino ai periodi successivi all'attuale mandato rettorale e l'indirizzo politico che si è inteso fin d'ora esprimere è stato dunque quello della misura. La seconda considerazione è nella sostanza una declinazione del vasto tema che riguarda l'articolata attività di organizzazione di un ateneo e vuole riferirsi a talune figure – quali per esempio i direttori di dipartimento, i componenti della *Governance*, i presidenti di corso di laurea – che esercitano delle funzioni di ampia complessità. È opinione del Presidente che si debba procedere a un'opportuna valutazione di tali ruoli, oggi considerati dal decreto in maniera esclusiva, cioè, escludente che le citate figure possano ricevere delle forme di riconoscimento legate alle attività e all'impegno svolti. Auspica l'adozione di un intervento

32

correttivo del regolamento di attuazione della legge n. 160/2019 per finalmente prendere in considerazione i suddetti ruoli, eventualmente individuando gli opportuni indicatori di competenza, anche semplicemente per riconoscere la complessità delle azioni, nonché il senso di impegno e di responsabilità ulteriore a cui colleghe e colleghi sono oggi generosamente impegnati.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Premesso che:

- il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 *“Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”* definisce una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento - con esclusione dei rimborsi spese - spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari;
- ai sensi dell’art. 2 del predetto DPCM, l’ambito applicativo del regolamento riguarda gli enti e gli organismi di cui all’art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in cui sono ricomprese le Istituzioni universitarie;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in merito una circolare esplicativa in data 29 dicembre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.1.2023;
- il MUR, con circolare prot. n. 9712 del 31 luglio 2023, ha fornito specifiche indicazioni rivolte alle Istituzioni universitarie statali, definite d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, precisando che gli *“organi di amministrazione e controllo” ordinari* delle Università Statali sono il Rettore (organo monocratico di vertice), il Prorettore Vicario (vice dell’Organo di vertice), il Consiglio di Amministrazione ed il Collego dei Revisori dei Conti (organo di controllo), escludendo dal novero i Nuclei di valutazione, i componenti del Senato Accademico ed i Direttori di Dipartimento;
- la CRUI ha successivamente diffuso la propria nota applicativa relativa alla predetta circolare MUR prot. n. 9712 del 31 luglio 2023;

Considerato che:

- la determinazione dei compensi è effettuata sulla base di apposite tabelle allegate al DPCM n. 143, nel rispetto del *“principio dell’equilibrio di bilancio e assicurando la preventiva individuazione delle occorrenti disponibilità finanziarie a copertura delle spese”*, come indicato dall’art. 4 del regolamento e, qualora la procedura di determinazione del compenso dia luogo ad un importo maggiore rispetto a quello erogato a regime, le necessarie risorse aggiuntive sono reperite *“mediante corrispondente riduzione strutturale*

delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste a legislazione vigente;

- ai sensi della predetta Circolare MUR le misure di riduzione sono sottoposte a verifica del Collegio dei revisori dei conti, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, dopo l'acquisizione del parere del Senato Accademico, comunicate allo stesso Ministero, per la loro approvazione, unitamente ad una apposita relazione dell'organo di controllo;
- l'art. 13 del DPCM in argomento stabilisce, come disposizione transitoria, che i compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati fino alla scadenza dei relativi mandati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, e, comunque, fino a nuova determinazione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, con eventuale e conseguente effetto dall'entrata in vigore (07.10.2022) delle nuove disposizioni normative che disciplinano la materia;
- ai sensi del citato art. 4, comma 7: *“La revisione dei compensi da parte dell'ente, nel corso di svolgimento del mandato degli organi, deve essere sottoposta al preventivo assenso dell'amministrazione vigilante, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'economia e delle finanze. La richiesta di revisione dei compensi può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. m)”* e le cosiddette “modifiche sostanziali” sono considerate dall'art. 3, comma 1, lett. m) come: *“variazioni che incidono significativamente sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni”*;
- la nota CRUI prot. n. 9712 del 31 luglio 2023 ha suggerito al riguardo che ciascun Ateneo, in relazione alle proprie specificità, debba valutare autonomamente *“i fattori di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni, da sottoporre all'esame del Ministero per il preventivo assenso, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il ministero dell'Economia e delle finanze”*;

Tenuto conto che la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo del nostro Ateneo, in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e delle circolari del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 36 del 23.12.2008 e n. 10 del 13.2.2009, è stata disposta:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2009, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, relativamente ai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nella misura di € 8.623,32 per il Presidente ed € 7.716,36 per i componenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, in merito ai compensi degli organi amministrativi, quali Rettore nella misura di € 60.750,00 e Pro Rettore nella misura di € 8.775,00, nonché ai gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione, pari ad € 225,00 a seduta;

Rilevato al riguardo che le determinazioni suddette fanno riferimento ad una configurazione organizzativa di una Università ormai non più attuale, in quanto sono state adottate dagli Organi antecedentemente all'entrata in vigore il 29.1.2011 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha modificato radicalmente la *governance* del sistema universitario italiano, definendo nuove competenze, diversi requisiti di nomina, differente composizione e durata e accresciuti livelli di responsabilità;

Considerato in particolare che, in attuazione della cosiddetta legge Gelmini:

- sono state modificate le funzioni e le competenze del Rettore, con un significativo incremento, laddove allo stesso viene riconosciuto: l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità, efficacia, efficienza, trasparenza, promozione del merito; la funzione di proposta della programmazione strategica triennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo, del Direttore Generale, nonché l'iniziativa dell'azione disciplinare verso il corpo docente e ricercatore;
- è stata modificata anche la durata dell'incarico del Rettore rispetto alla normativa in essere al tempo delle determinazioni degli Organi collegiali sopra richiamate, con la previsione di un unico mandato di sei anni, non rinnovabile;
- è stato accentrato in capo al Consiglio di Amministrazione il potere programmatico, amministrativo, finanziario e didattico, con l'attribuzione a tale Organo delle funzioni di programmazione strategica, di approvazione del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo, di programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo, di approvazione delle proposte di chiamate da parte dei Dipartimenti, di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, di approvazione dell'attivazione o soppressione di corsi di studio e sedi, di adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché in materia di sanzioni disciplinari relativamente ai professori e ricercatori universitari;
- le conseguenti modifiche statutarie (nuovo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 889 del 28.5.2012) e regolamentari, oltre ad innovare profondamente competenze e responsabilità degli organi di vertice, hanno mutato radicalmente l'assetto delle istituzioni universitarie, con variazioni significative dell'organizzazione didattica e di ricerca, peraltro oggetto di più ampi ambiti di valutazione da parte dell'ANVUR;
- è stata operata una totale revisione dell'organizzazione delle attività didattiche, precedentemente curate dalle Facoltà, nonché una riorganizzazione integrale dei Dipartimenti preesistenti a decorrere dal 1.1.2014 (delibera CDA di istituzione dei 16 Dipartimenti del 22.1.2013 e delibera CDA di attivazione del 17.12.2013) con l'attribuzione agli stessi delle funzioni in materia di didattica e di ricerca;

Dato atto inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è stato approvato il Progetto scientifico-didattico di istituzione del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, con accorpamento dei n. 3 Dipartimenti di area medica, con

l'attivazione in data 1° novembre 2020 deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020;

Rilevato che, per effetto di quanto sopra, anche l'assetto gestionale dell'amministrazione è stato profondamente innovato, in primis con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013, con la quale sono state approvate le linee guida inerenti i criteri di assegnazione del personale tecnico e amministrativo ai nuovi Dipartimenti in attuazione della L. n. 240/2010;

Considerato inoltre che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016 e del 20 dicembre 2016, in attuazione del nuovo Statuto di Ateneo, è stato operato il primo riassetto complessivo delle strutture dirigenziali e non dell'Amministrazione centrale, ottimizzando le figure dirigenziali - destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica e di maggior impatto sugli obiettivi strategici individuati nel Piano integrato 2016-2018 - reclutando una nuova figura dirigenziale, avviando la revisione della graduazione delle funzioni e delle responsabilità dei Dirigenti e delle relative posizioni; nonché, dall'altro, riordinando le singole articolazioni funzionali secondo i criteri di razionalizzazione delle aree/uffici mediante accorpamenti, di omogeneizzazione delle competenze attribuibili alle aree/uffici, di ricomposizione delle funzioni secondo logiche di processo, di omogeneizzazione delle aree/uffici in termini dimensionali, nonché di valorizzazione degli uffici nevralgici; infine, sono state unificate in capo ad un unico soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla L. 190/2012, alla luce delle sopravvenute determinazioni ANAC;

Tenuto conto che tale processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione centrale ha trovato completamento, in un'ottica moderna e semplificata, con le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 e 27 ottobre 2021 e con i conseguenti decreti del Direttore Generale nn. 189/2021 e 120/2023, con i quali è stata approvata ed attuata la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, improntata al riassetto del Rettorato e della Direzione Generale, alla conferma dell'assetto in Ripartizioni, con una corposa revisione della struttura e delle competenze delle Ripartizioni Economico-finanziaria, Didattica, Tecnica, Legale, Personale, Sistema Informativo di Ateneo e Ricerca;

Dato atto che, nel consolidare e valorizzare l'esperienza positiva maturata in fase emergenziale, in costanza del periodo pandemico, è stata introdotta, in forma ordinaria, la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in modalità agile, che ha radicalmente modificato il paradigma del pubblico impiego, incentrato su una logica orientata ad obiettivi e risultati;

Rilevato che anche la programmazione operativa, demandata a suo tempo a differenti piani, è stata significativamente innovata con l'introduzione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, che ha sostituito i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e della prevenzione della corruzione, includendo formazione e fabbisogni di personale, con l'obiettivo di una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici;

Dato atto che nel periodo 2010-2022 si è registrato un incremento significativo di unità di personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato (figure introdotte dalla legge n. 240/2010), oltre ad una significativa quota di passaggi interni di carriera, per i docenti già in servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240;

Rilevato inoltre che, dopo un perdurante periodo di sostanziale blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, anche dovuta al limitato turn over che la normativa sul contenimento della spesa pubblica aveva determinato in particolare a partire dall'anno 2011 (DL n. 78/2010), nel triennio 2020-2022 è ripreso in modo significativo il reclutamento;

Considerato altresì che, dall'anno accademico 2020/2021, si è registrato un incremento significativo, pari a circa il 45%, delle immatricolazioni degli studenti in tutti i 14 Dipartimenti, con conseguente notevole incremento delle risorse gestite, anche a fronte di un arricchimento costante dell'offerta formativa di Ateneo con un approccio interdisciplinare e di condivisione di contenuti ed obiettivi con il territorio e il mercato del lavoro, nel rinnovato quadro regolatorio anche per effetto dei requisiti AVA3;

Evidenziato che, da tutto quanto qui enunciato, se da un lato è risultato possibile perseguire in maniera determinante il miglioramento qualitativo dei servizi nei confronti degli studenti e degli utenti, dall'altro si è determinato un inevitabile accresciuto grado di complessità della gestione e delle responsabilità, soprattutto per gli aspetti e per le attività che investono le determinazioni degli Organi di governo e di controllo dell'Ateneo;

Rilevato inoltre come il passaggio al Bilancio Unico di Ateneo, in chiave economico-patrimoniale, all'indomani dell'entrata in vigore della legge Gelmini, abbia accentratò ed incrementato le competenze e le connesse responsabilità amministrativo-contabili degli Organi di Ateneo (in primis del Rettore e del Consiglio di Amministrazione), a cui si è andato ad aggiungere anche un notevole incremento del volume dei contributi statali e dei finanziamenti connessi alla ricerca, da ultimo anche per l'attuazione dei progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR in relazione alla Missione 4 componenti 1 e 2, che ha visto l'approvazione e il conseguente finanziamento di n. 8 progetti di enorme portata in termini sia di attività scientifiche e strutturali, che di entità economica, per un valore complessivo di € 48.528.981,74, destinati ad accrescere le potenzialità e le attività dell'Ateneo, nel suo ruolo propulsore dello sviluppo del Paese;

Ritenuto che le variazioni sopra illustrate rientrano tra le ipotesi "*di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente*" previste dall'art. 3, comma 1, lett. m) del DPCM 23 agosto 2022 n. 143, ai fini della richiesta di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, quali Rettore, Pro Rettore e Collegio dei Revisori dei conti per l'Ateneo di Perugia;

Considerato infatti che il Rettore, il Pro Rettore e il Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica antecedentemente alla data di entrata in vigore del DPCM n. 143 del 7 ottobre 2022, ovvero rispettivamente il 1° novembre 2019, il 7 novembre 2019 e il 29 novembre 2021, mentre il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 1° gennaio 2023, ovvero successivamente alla data di entrata in vigore;

Tenuto conto da ultimo gli importi dei compensi e dei gettoni di presenza, così come rideterminati con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sopra richiamate, hanno subito a far tempo dall'anno 2011 fino ad oggi un abbattimento del 10% in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;

Rilevato peraltro, con particolare riferimento al Consiglio di Amministrazione, che, ai sensi dell'art. 8 del DPCM n. 143, i gettoni di presenza possono essere corrisposti in aggiunta al compenso fisso e non in alternativa al medesimo, come diversamente determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8.4.2009 citata;

Vista la Relazione tecnica di cui alla nota direttoriale prot. 346346 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto la richiesta al Collegio dei Revisori dei conti di verifica del rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM n. 143/2022 e attestazione della copertura finanziaria necessaria per la relativa spesa per l'adeguamento dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo dell'Ateneo, allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha espresso parere favorevole nella seduta del 27.10.2023, in merito alla revisione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo dell'Ateneo nel corso di svolgimento del loro mandato, come da verbale allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto ai sensi del quale il Senato Accademico *“determina le posizioni istituzionali alle quali viene assegnata una indennità di carica e ne propone l'ammontare al Consiglio di Amministrazione”*;

Visto da ultimo l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale (...) *“la indennità per i membri del Consiglio di Amministrazione è stabilita dal Senato Accademico”*;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di formulare la proposta al Consiglio di Amministrazione di revisione dei compensi del Rettore, del Pro Rettore, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, nei termini di cui alla relazione allegata sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 538/2023 - Numero protocollo: 351192/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Richiamato l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, ed attualmente rubricato *“Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”*, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33”*;

Rilevato che l'articolo in parola prevede, al comma 6, che *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”*;

Tenuto conto che Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto, con l'art. 1, comma 1, lettera a), che *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, (...) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Rilevato, inoltre, che in riferimento al divieto di assunzione di cui al comma 6 del richiamato art. 6, a norma del successivo comma 6-bis *“sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie (...)”*;

Considerato, dunque, che i soggetti pubblici contemplati dalla norma appena citata, tra cui le università, possono dare corso a procedure di reclutamento senza incorrere nella sanzione di cui al comma 6 nel caso di mancata programmazione triennale dei fabbisogni del personale, da ricondurre ora alla sezione 3 – *“Organizzazione e capitale umano”* – del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e, quindi, tali procedure possono ritenersi legittime anche se non precedute dalla individuazione delle eccedenze di personale, adempimento che l'art. 6 disciplina quale momento della programmazione dei fabbisogni del personale;

Dato atto, pertanto, che l'individuazione delle eccedenze di personale non è condizione imprescindibile per lo svolgimento di procedure di reclutamento del personale;

Osservato, in ogni caso, che l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001, non essendo stato riformulato in coerenza con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 75/2017 alla disciplina in

40

Seduta SA del 30 ottobre 2023

materia di rilevazione delle eccedenze di personale, continua a riferirsi ai precedenti contenuti normativi – non più vigenti – dell’art. 6, disponendo che *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale prevista dall’articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*;

Tenuto conto che il medesimo art. 33 obbliga, altresì, le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, *“ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”*;

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro della salute, con cui sono state definite, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/01, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, confermando la ricollocazione delle procedure di rilevazione delle situazioni di soprannumero o eccedenza di personale entro la *“sede di stesura”* dei suddetti piani;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2023 ha approvato le *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024”* e nella seduta del 28.09.2023 ha approvato il *“Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – ulteriori determinazioni”*;

Dato atto che la presente rilevazione è funzionale al Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, il quale è in corso di predisposizione e sarà adottato a valle dell’approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e del Bilancio triennale 2024-2026;

Vista la circolare direttoriale prot. n. 159405 del 18.05.2023, con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell’Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, di una scheda individuale nella quale indicare il settore relativo alle mansioni svolte in misura prevalente da ciascuna unità di personale, alla data del 01.05.2023, nonché la sintetica indicazione delle attività oggetto delle mansioni medesime, in relazione ai livelli di autonomia e responsabilità corrispondenti alla rispettiva categoria di inquadramento;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 18.05.2023;

Visto il D.R. n. 2342 del 21.09.2023, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l’esame e l’istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario alla data del 01.05.2023, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 16.10.2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2023 l'assenza di eccedenze di personale;
Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà il benvenuto al Prof. Mario Tosti, Delegato per il Settore umane risorse; prima di passargli la parola per quanto attiene all'illustrazione del punto all'ordine del giorno, torna a esprimere tutta la sua più profonda riconoscenza, come già comunicato ai Senatori in apertura della seduta, per l'apporto da lui reso durante la lunga e preziosa carriera trascorsa nel nostro ateneo. Rappresenta di aver personalmente tratto grande ispirazione dall'esperienza di lavoro del Prof. Tosti, osservando come ognuno di noi nella propria quotidianità tenti di dare il massimo possibile, ritenendo di dover tutelare e custodire l'istituzione a cui appartiene e in forza del sentimento di gratitudine che nutre nei confronti della stessa. Si tratta di percorsi che sono il frutto dell'impegno di singole persone, a cominciare dai collaboratori delle portinerie sino ai direttori di dipartimento, che ugualmente investono nel lavoro presso il nostro ateneo una lunga e importante stagione di vita. Desidera che in alcune circostanze tali impegni che poi ricadono sulle singole persone non si traducano in semplici statistiche, ma vengano a esprimere il rispetto nei confronti di chi ha lavorato con passione e determinazione; auspica altresì che un simile atteggiamento di cura e attenzione verso le persone sia soltanto l'inizio di un nuovo modo di vivere la nostra grande comunità. Il ringraziamento che va al Prof. Tosti alla luce di queste considerazioni è dunque anche riconoscenza nei confronti di tutte quelle persone che in questi anni hanno fatto sì che la storia del nostro ateneo fosse sempre più solida, più presente e più autorevole, a coloro i quali stanno ora lavorando allo stesso obiettivo e a tutti coloro che domani proseguiranno questo straordinario percorso.

Il Prof. Tosti ringrazia a sua volta il Presidente per le sue parole e per il pensiero avuto in occasione dell'ultima cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, quando derogando di fatto a quelle che sono delle prassi di cerimoniale consolidate, ha voluto omaggiarlo di fronte all'intera platea dell'Aula Magna; lo ringrazia soprattutto per la profonda amicizia condivisa in questi anni, di fronte ai quali non nasconde di nutrire già un sentimento di nostalgia, seppure nella consapevolezza di intraprendere da questo momento in avanti una successiva fase di vita e una serie di nuove esperienze. Resterà a disposizione dell'ateneo ancora per due anni in forza di alcuni progetti di ricerca scientifica e per ogni esigenza che la *Governance* vorrà eventualmente manifestare. Con riferimento al tema all'ordine del giorno, il Prof. Tosti sottolinea come il nostro Ateneo allo stato attuale non stia versando in una condizione di personale in eccedenza; ricorda, anzi, come dopo lunghi anni di immobilità, si sia recentemente provveduto ad attivare alcune procedure concorsuali finalizzate ad assumere unità da collocare presso le strutture dell'amministrazione centrale; un progetto mirato e di qualità con riscontri molto positivi da parte dei sindacati e dei capi-ufficio, che ha di fatto inaugurato un *modus operandi* venuto a sostituirsi a quelle azioni di reclutamento

Seduta SA del 30 ottobre 2023

quantitativo svolte in precedenza, che hanno invece spesso ingenerato criticità in alcuni casi tuttora in essere.

Il Presidente cede in seguito la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, la quale si unisce alle espressioni di riconoscenza nei confronti del Prof. Mario Tosti che ha premura di ringraziare personalmente, in via ufficiale e davanti ai Senatori, per averla accompagnata nei suoi primi tre anni di mandato. Circa la rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 poi conferma quanto già rappresentato dal Prof. Tosti, ricordando che si tratta di un adempimento in assenza del cui espletamento le amministrazioni non possono poi effettuare assunzioni né instaurare rapporti di lavoro con nessuna tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. In questo senso a maggio 2023 è stata avviata la ricognizione di competenza presso i responsabili di struttura e la commissione individuata con decreto del Rettore si è riunita in data 16 ottobre riportando ciò su cui si chiede oggi al Senato accademico di esprimere parere, e cioè che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è attualmente preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'ateneo e pertanto per l'anno 2023 non sussistono eccedenze di personale.

Il Prof. Daniele Porena, Delegato per il settore "Riforme, semplificazione e supporto legale" così come il Prof. Roberto Rettori, Delegato per il settore "Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica", il Prof. Helios Vocca Delegato per il settore "Ricerca, valutazione e *fund-raising*", la Prof.ssa Stefania Stefanelli, Delegata per il settore "Internazionalizzazione e cooperazione internazionale" e il Senatore Massimo Lacquaniti si uniscono tutti ai ringraziamenti nei riguardi del Prof. Mario Tosti, per la collaborazione non solo istituzionale ma anche amicale sempre offerta.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, nonché le ulteriori norme vigenti in materia;

Vista la circolare direttoriale prot. n. 159405 del 18.05.2023, con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell'Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, di una scheda individuale nella quale indicare il settore relativo alle mansioni svolte in misura prevalente da ciascuna unità di personale, alla data del 01.05.2023, nonché la sintetica indicazione delle attività oggetto delle mansioni medesime, in relazione ai livelli di autonomia e responsabilità corrispondenti alla rispettiva categoria di inquadramento;

Visto il D.R. n. 2342 del 21.09.2023, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l'esame e l'istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario alla data del 01.05.2023, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

43

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 16.10.2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;
Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2023 l'assenza di eccedenze di personale;
Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;
All'unanimità

DELIBERA

❖ di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla suddetta Commissione, che tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo e, conseguentemente, che per l'anno 2023 non sussistono eccedenze di personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 539/2023 - Numero protocollo: 351193/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.2
Oggetto: Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

Visto il DM 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Vista la circolare n. 2 del 11.10.2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80”;

Richiamato l’art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con riferimento alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023;

Richiamata in particolare la sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” e segnatamente l’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera n. 240, ha disposto “di approvare le revisioni all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale”;

Attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Rilevata, in particolare, per le finalità da ultimo esposte, l'opportunità di integrare l'allegato 5 *“Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* del *“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*, come da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l'Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziate dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente riferisce circa una rapida riunione svolta la settimana scorsa insieme ai Direttori in riferimento a un tema che ha ritenuto di voler sottoporre in prima istanza alla valutazione dei Dipartimenti e oggi del Senato Accademico. Ricorda nello specifico come il nostro Ateneo si sia dotato di criteri di programmazione che tenessero conto dell'equilibrio di fabbisogno didattico e delle valutazioni di qualità sull'attività dei singoli settori scientifico-disciplinari. Occorre oggi tuttavia considerare nuove dinamiche che si verificano nell'ambito di alcune iniziative di ricerca e di progettazione internazionale, come ad esempio i cosiddetti *ERC Starting Grant*, laddove è necessario che la proposta progettuale in concorso espliciti sin dal suo inserimento in piattaforma l'impegno da parte dell'ente alla contrattualizzazione del ricercatore o della ricercatrice in interesse, nell'ipotesi in cui il risultato di quello stesso progetto fosse valutato positivamente. Nella sostanza, chi risultasse vincitore o vincitrice del progetto entrerebbe in qualche modo nel ruolo, impegnando da un punto di vista contabile 'punti-organico' in capo all'Ateneo, ma soprattutto incidendo su una programmazione rispetto alla quale erano stati adottati e approvati determinati criteri. Dal ragionamento condotto con i direttori, sempre richiamando ogni necessità di trasparenza e oggettività nell'adozione di criteri condivisi, al fine di evitare disallineamenti nella programmazione e per impedire qualsivoglia pregiudizio in carico alle ricercatrici e ai ricercatori, è dunque emersa la necessità di proporre un'integrazione ai suddetti criteri; essa consisterà nell'individuare annualmente da parte dell'Ateneo, attraverso gli organi preposti e sentiti i direttori, una quota di accantonamento per un

47

Seduta SA del 30 ottobre 2023

minimo di punti-organico destinati proprio alla contrattualizzazione, in attesa dell'esito della valutazione positiva di eventuali proposte di progetto come sopra descritte. Questo processo è motivato da due ragioni: per continuare ad agire in massima trasparenza sulle scelte che l'ateneo opera sul tema dell'impiego delle risorse, e per non impedire alle ricercatrici e ai ricercatori di poter competere a livello internazionale.

Prende la parola il Senatore Riccardo Zelli, che in qualità di rappresentante dei ricercatori, si dichiara favorevole a quella che è nella sostanza un'opportunità offerta a ricercatori di alto profilo, capaci senza dubbio di innalzare il valore della ricerca dell'ateneo nel suo complesso. Chiede delucidazione se le quote che si intenderà accantonare *ad hoc* verranno a incidere sui fondi destinati all'avanzamento dei ricercatori a tempo indeterminato appartenenti ai ruoli in esaurimento.

Il Presidente specifica come l'accantonamento di una quota minima di risorse sia indispensabile proprio per essere in grado di far fronte all'eventuale impegno sottoscritto dall'Ateneo nel sostenere con propria adesione un progetto che, se valutato positivamente, comporterebbe un obbligo di contrattualizzazione. Ad oggi si intende dunque introdurre un nuovo criterio che tuttavia ogni anno sarà sottoposto a nuova valutazione e discussione, e la cui adozione sarà senz'altro utile anche sul lungo periodo, senza che ciò intacchi nella minima misura quanto già stabilito nella precedente programmazione. Il rischio di una mancata previsione invece sarebbe, da un lato, di trovarsi con una serie di proposte che potrebbero mettere in difficoltà la stessa programmazione di Ateneo; d'altro lato, si potrebbe ingenerare una grande contraddizione rispetto al lavoro che informa l'ateneo stesso, nella misura in cui le ricercatrici e i ricercatori potrebbero sentirsi disincentivati alla partecipazione a importanti bandi. Ricorda infine che tale linea è già in perfetta coerenza con l'impostazione dei criteri sinora adottati e ritiene sia opportuno procedere a regolamentare con procedure chiare anche questa nuova fase, fornendo un ulteriore elemento di trasparenza e chiarezza nei confronti delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercati.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative richiamate in premessa;

Visto il "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023;

Richiamata in particolare la sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione di programmazione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" e segnatamente l'allegato 5 "*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera n. 240, ha disposto "*di approvare le revisioni all'allegato 5 "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL*

48

Seduta SA del 30 ottobre 2023

2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale”;

Condivisa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Rilevata, in particolare, per le finalità da ultimo esposte, l’opportunità di integrare l’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, come da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l’Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l’impegno dell’Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziate dall’Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

All’unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole in ordine all’integrazione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l’Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti

49

Seduta SA del 30 ottobre 2023

individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla pubblicazione della revisione dell'allegato 5 al PIAO nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 540/2023 - Numero protocollo: 351194/2023
Categoria O.d.G: Strutture e organi di Ateneo 6.1
Oggetto: Assegnazione spazi al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegato n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Premesso che con nota congiunta, prot. n. 342351 del 19.10.2023, del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, veniva prodotta istanza al Dirigente della Ripartizione Tecnica tesa alla predisposizione degli atti idonei ad ottenere, dai competenti organi accademici, le delibere di approvazione aventi ad oggetto la riorganizzazione degli spazi di “Palazzo Silvi”;

Tenuto conto che nella stessa missiva i Direttori dei Dipartimenti sopracitati congiuntamente chiedevano che negli atti attesi, fosse specificato che gli attuali spazi di “Palazzo Silvi”, risultano assegnati Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Rilevata altresì dalla medesima nota in premessa, la volontà congiunta dei due dipartimenti di lasciare per un periodo di tre anni l’uso degli spazi siti al piano terzo ivi compresi i servizi igienici al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Tenuto conto della mutuale riserva formalizzata dai due Dipartimenti con riguardo al rinnovo del periodo, al termine dei tre anni;

Richiamato il regolamento del centro di Ateneo “CAFDO” il quale prescrive che sia il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a stipulare giusta convenzione per assegnare gli spazi di “Palazzo Silvi”;

Preso contestualmente atto della necessità dei due Dipartimenti di reperire nuovi spazi da destinare all’attività didattica e a studi dei docenti e ricercatori;

Considerato che la palazzina denominata “ex Salesiani” non risulta utilizzata dal Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Rilevata la volontà da parte del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in persona del Direttore pro-tempore di specificare che la palazzina “ex Salesiani”, in via definitiva, sia attribuita al Dipartimento Stesso;

Tenuto conto della reciproca volontà accordata dai due Dipartimenti in merito alla possibilità di destinare il piano terra della palazzina “Ex Salesiani” a deposito di materiali proveniente da scavi archeologici;

Considerato lo Statuto di Ateneo, articolo 16 co. 2 lettera s) secondo il quale il senato Accademico “*formula pareri al Consiglio di Amministrazione sui programmi edilizi dell’Ateneo*”;

Visto il co. a) dell’art. 5 del vigente Regolamento Inventari che stabilisce quale agente consegnatario dei beni immobili appartenenti a questo Ateneo, il Direttore del Dipartimento assegnatario;

Rilevato che nel dibattito:

52

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Il Presidente cede la parola all'Ing. Fabio Piscini il quale sottopone all'esame del Senato Accademico la delibera per la riorganizzazione di due edifici del centro storico di Perugia, segnatamente gli spazi di "Palazzo Silvi" e la palazzina denominata "ex Salesiani", successivamente all'accordo tra i due direttori di dipartimento Prof. Stefano Brufani e Prof. Massimiliano Marianelli che ne sancisce l'uso definitivo in capo al Dipartimento di "Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione", come anche disciplinato dalla nota acquisita al protocollo di Ateneo con n. 3420351 del 19/10/2023.

La Senatrice Margherita Esposito presenta il seguente intervento:

"Ringraziamo il professor Marianelli, il professor Brufani, il dottor Piscini e l'intero Senato Accademico per il lavoro che si è fatto in questi anni per trovare soluzioni al problema della carenza di spazi per il dipartimento di fissuf. La collaborazione con le rappresentanze studentesche e il direttore di dipartimento hanno portato un netto miglioramento della situazione di uno dei dipartimenti più grandi del nostro ateneo. Come rappresentanti continuiamo ad essere a disposizione per collaborare costantemente e ringraziamo la disponibilità da parte di tutta la Governance per la disponibilità dimostrata su questa tematica".

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto dello Statuto di Ateneo, articolo 16 co. 2 lettera s) secondo il quale il senato Accademico *"formula pareri al Consiglio di Amministrazione sui programmi edilizi dell'Ateneo"*

Condivisa l'esigenza di agevolare l'attività dei due Dipartimenti;

Tenuto conto delle legittime richieste manifestate dai Direttori dei Dipartimenti di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne per le rispettive finalità istituzionali;

Condivisa la priorità di agire favorendo il principio di collaborazione tra Dipartimenti;

Visto il comma a) dell'art. 5 del vigente Regolamento Inventari di questo Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in via definitiva gli spazi di "Palazzo Silvi" e palazzina "Ex Salesiani" rispettivamente identificati ai codici edificio P06E05 e P06E10 divenendo pertanto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'inventario dei beni, Agente Consegnatario e quindi ottemperando a tutti quelli che sono gli obblighi connessi;
- ❖ di consentire l'uso degli spazi siti al piano terzo di "Palazzo Silvi" ivi compresi i servizi igienici al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, per un

53

Seduta SA del 30 ottobre 2023

periodo di tre anni, con riserva di rinnovo, da formalizzare in un comune accordo tra le due istituzioni dipartimentali;

- ❖ di consentire l'uso del piano terra della palazzina "ex Salesiani" al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne ai fini del deposito di materiali proveniente da scavi archeologici;
- ❖ di trasmettere la presente Delibera al Consiglio di Amministrazione per gli atti discendenti di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 541/2023 - Numero protocollo: 351195/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.1
Oggetto: Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio assicurazione della qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la **L. n. 370/1999** e segnatamente l'art. 1 in tema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche;

Richiamata la **normativa nazionale** in ordine alle competenze della Commissione paritetica per la didattica e segnatamente:

- la L. 240/2010 prevedente, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nei seguenti termini: *“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio”*;

- il D.lgs. 19/2012 che, all'articolo 13, delinea le principali funzioni delle Commissioni paritetiche per la didattica nel modo seguente: *“(…) redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”*;

Vista la **normativa statutaria e regolamentare** di Ateneo e segnatamente:

- l'art. 43 dello Statuto ai sensi del quale la *“Commissione paritetica per la didattica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, ove previsti, e al Consiglio del Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei*

56

Seduta SA del 30 ottobre 2023

servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio";

- l'art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità) del Regolamento generale di Ateneo individua gli organi centrali e periferici preposti all'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità, tra i quali anche la Commissione paritetica per la didattica;

- l'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo secondo il quale la Commissione paritetica per la didattica ha il compito di *"redigere una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio, da trasmettere al nucleo di Valutazione, al Presidio della qualità e ai Corsi di Studio, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento"*;

Richiamati, **in relazione al tema della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica**, i seguenti documenti ANVUR e ministeriali:

- **"Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento del Sistema Universitario – AVA"** del 9.1.2013, ai sensi del quale l'attività di valutazione della didattica espressa dagli studenti viene inquadrata nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e, in quanto tale, organizzata e monitorata dall'istituendo Presidio della Qualità, la cui presenza in ogni Ateneo costituisce un requisito di accreditamento;

- **DM n. 47 del 30.1.2013 "Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica"**, poi rivisto con DM n. 1059 del 23.12.2013 *"Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47"*, che contempla tra i Requisiti per l'Assicurazione di Qualità la Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

- **"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014" del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013)** sulla scorta del quale veniva avviata la progettazione della rilevazione di Ateneo;

Ricordato, sotto il profilo della reportistica e visualizzazione dei risultati della valutazione, che, a partire dall'a.a. 2013/2014, l'Ateneo aveva adottato il sistema denominato SiS-ValDidat fornito dalla VALMON s.r.l. spin-off dell'Università degli Studi di Firenze;

Viste le prime deliberazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 1.09.2014, 10.9.2014, 7.10.2014 e 10.4.2017, con le quali venivano approvate le modalità, i termini e i diritti di vista relativamente alla consultazione dei risultati della valutazione della didattica;

Richiamato inoltre il documento **ANVUR, c.d. AVA 2.0, intitolato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida"** del 10.8.2017, con particolare riferimento al paragrafo 5.2. *"La rilevazione dell'opinione degli studenti"* dove venivano indicate modalità/tempistiche della rilevazione e uso/pubblicazione dei risultati;

Ribadito da ANVUR che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei essendo requisito necessario per l'accREDITamento, rispetto al quale il Presidio svolge un ruolo di supervisione;

Atteso che, nell'ambito del sistema AVA.2, il Nucleo di Valutazione sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e valuta l'efficacia della gestione del processo da parte del Presidio della Qualità e delle altre strutture di AQ, analizza i risultati della

57

rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, e valuta l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;

Considerato, in merito all'“*Uso dei risultati*”, che ANVUR, nel documento sopra richiamato, suggerisce che i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti, insieme con gli eventuali commenti liberi, siano resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS e al Nucleo di Valutazione; il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso – aggiunge ANVUR – dovrà attivarsi (...) per comprendere le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti;

Considerato, in merito alla “*Pubblicazione dei risultati*”, che ANVUR prevede che per ogni CdS siano resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili) per le singole domande dei questionari degli studenti;

Viste le ulteriori deliberazioni assunte dal Presidio in materia di diritti di vista in data 6.9.2017 e 26.10.2017;

Vista la nota prot. 22056 del 21.03.2018 con la quale veniva rivolto all'ANVUR un quesito sui diritti di vista alla Commissione paritetica per la didattica, a cui però non è stato dato riscontro;

Richiamata l'ultima delibera assunta in materia dal Presidio in data 31 maggio 2019, con la quale – riprendendo la riflessione generale in merito alla visualizzazione dei risultati della valutazione della didattica in capo alla Commissione paritetica per la didattica, tenendo conto del parere reso dal Responsabile per la protezione dei dati personali di Ateneo richiesto dal Presidio in data 22.2.2019 con prot. 18031 ed acquisito in data 19.3.2019 con prot. 29943, di FAQ dell'ANVUR nonché alla luce di quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo – venivano confermate le precedenti determinazioni assunte in merito al pubblico accesso dei risultati della valutazione della didattica aggregati a livello di corso di studio; pubblico accesso subordinato al rilascio del consenso da parte del docente titolare dell'insegnamento mediante la relativa funzionalità in Sis-Valdidat a livello di insegnamento/modulo; infine venivano ridefiniti i diritti di vista dei risultati della valutazione della didattica includendo il solo Coordinatore della Commissione paritetica per la didattica che veniva invitato a mettere a disposizione dei restanti componenti della Commissione i risultati della valutazione;

Richiamate le “**Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei**”, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, con le quali viene ribadito, da un canto, che il Presidio della Qualità ha la responsabilità di adottare linee guida per la gestione/elaborazione delle risposte al Questionario sulle Opinioni degli Studenti; dall'altro, che “*le Commissioni paritetiche per la didattica - CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. (...) All'interno delle attività di*

monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; (...)

Richiamato altresì il nuovo **“Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio” c.d. AVA3**, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, e segnatamente il Punto di attenzione D.CDS 4.1. **“Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS”** e l'Aspetto da considerare D.CDS 4.1.3 ai sensi del quale **“il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ”**; Considerato che il Presidio, alla luce anche delle nuove Linee guida AVA3, ha ritenuto opportuno, nella riunione del 6.7.2023, riapprofondire la **disciplina in materia di protezione dei dati personali**, con riguardo **ai permessi di vista sulle valutazioni dei singoli insegnamenti da concedere, oltre al Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anche ai componenti**, tra i quali compaiono docenti e studenti, peraltro con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali;

Tenuto conto che il **Responsabile della protezione dei dati personali, nel parere reso in data 18.7.2023** - pur sostenendo che i risultati della valutazione della didattica sul singolo insegnamento sono dati personali e non anonimi in quanto attraverso l'offerta didattica dell'anno accademico di riferimento, liberamente accessibile sul sito ministeriale, è infatti possibile risalire con semplicità ai dati personali identificativi del titolare dell'insegnamento, al quale le schede di valutazione sono riferite - ritiene possibile, come ora previsto dal Codice privacy, ricorrere all'adozione di un atto amministrativo di natura generale che il PQA può legittimamente sottoporre all'approvazione degli Organi di governo e nel quale siano declinate le finalità chiare e specifiche che richiedono inevitabilmente l'ulteriore accesso e le modalità ritenute necessarie ad assicurare il corretto flusso informativo negli organismi del Sistema di Assicurazione della qualità di cui all'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo, tra cui le Commissioni paritetiche docenti studenti (art. 126, comma 5), bilanciando gli interessi perseguiti dall'Università con i diritti e la libertà degli interessati a tale

trattamento, ossia i docenti sottoposti all'opinione degli studenti nella loro libertà di insegnamento, valutando i rischi connessi ad un utilizzo delle informazioni per finalità diverse da quelle legittimamente perseguite e adottando ogni misura possibile per ridurli; Considerato, **con particolare riferimento al quadro normativo generale per la protezione dei dati personali** richiamato nel parere suddetto, che i soggetti pubblici possono trattare dati personali e, quindi, autorizzare al loro trattamento o diffondere dati personali (trattamenti previsti rispettivamente ai quesiti 1 e 2) prevalentemente ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 o "GDPR" e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo 6 GDPR;

Rilevato che recenti modifiche normative apportate al D.lgs. 196/2003, cd. "Codice privacy", dal D.l. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205, hanno inoltre specificato che la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b) del regolamento è costituita da «una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre nel rispetto dell'articolo 6 del GDPR, in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice privacy, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8 ottobre 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3 dicembre 2021);

Acquisita in data 6.10.2023, la **proposta di atto organizzativo** tesa a riconoscere all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di vista ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, elaborata dal Presidio della Qualità nel ruolo di soggetto promotore della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di assicurazione della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella costruzione e gestione dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di ricerca, Dipartimenti e Commissioni paritetiche per la didattica, mediante apposite linee guida e documentazione; Visto il parere favorevole reso in materia dalla Commissione Didattica del Senato Accademico in data 23.10.2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita a intervenire il Prof. Paolo Carbone, Presidente del Presidio della Qualità, il quale illustra brevemente l'argomento riguardante i diritti di accesso ai contenuti delle opinioni espresse dagli studenti sulla didattica.

Il Senatore Alessandro Vagni presenta il seguente intervento:

Seduta SA del 30 ottobre 2023

“Interveniamo al punto all’ordine del giorno per sottolineare l’importanza dell’andare in questa direzione. Tale modifica è sempre stata una nostra richiesta storica e siamo contenti e soddisfatti sia ora realtà. In questo modo sarà possibile lavorare in tutti i dipartimenti per migliorare la qualità della didattica partendo dall’analisi dei dati, anche tenendo conto del giudizio e della collaborazione della comunità studentesca.”

Nel ringraziare il Prof. Carbone per la presentazione e il Senatore Vagni per l’intervento, il Presidente sottolinea l’importanza di poter disporre di strumenti ulteriori che consentono di rendere più efficaci le valutazioni e le scelte strategiche volte a ogni miglioramento della nostra azione di formazione, di ricerca e di convivenza all’interno della comunità; accanto a ciò, rammenta l’altrettanto cruciale aspetto in capo alla responsabilità individuale di ogni singolo componente delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti circa la riservatezza delle informazioni e l’uso dei dati.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la **L. n. 370/1999** e segnatamente l’art. 1 in tema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche;

Richiamata la **normativa nazionale** in ordine alle competenze della Commissione Paritetica per la didattica e segnatamente:

- l’art. 2, comma 2, lett g), della L. 240/2010;
- l’art. 13 del D.lgs. 19/2012;

Vista la **normativa statutaria e regolamentare** di Ateneo e segnatamente:

- l’art. 43 dello Statuto
- l’art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità);
- l’art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo;

Richiamati, **in relazione al tema della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica**, i seguenti documenti ANVUR e ministeriali:

- **“Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento del Sistema Universitario – AVA”** del 9.1.2013;
- **DM n. 47 del 30.1.2013 “Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica;**
- **“Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’a.a. 2013/2014” del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013)** sulla scorta del quale veniva avviata la progettazione della rilevazione di Ateneo;

Ricordato, sotto il profilo della reportistica e visualizzazione dei risultati della valutazione, che, a partire dall’a.a. 2013/2014, l’Ateneo aveva adottato il sistema denominato SiS-ValDidat fornito dalla VALMON s.r.l. spin-off dell’Università degli Studi di Firenze;

Viste le prime deliberazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 1.09.2014, 10.9.2014, 7.10.2014 e 10.4.2017, con le quali venivano approvate le modalità, i termini e i diritti di vista relativamente alla consultazione dei risultati della valutazione della didattica;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Richiamato inoltre il documento **ANVUR, c.d. AVA 2.0, intitolato “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida”** del 10.8.2017, con particolare riferimento al paragrafo 5.2. *“La rilevazione dell’opinione degli studenti”* dove venivano indicate modalità/tempistiche della rilevazione e uso/pubblicazione dei risultati;

Ribadito da ANVUR che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei essendo requisito necessario per l’accreditamento, rispetto al quale il Presidio svolge un ruolo di supervisione;

Atteso che, nell’ambito del sistema AVA.2, il Nucleo di Valutazione sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e valuta l’efficacia della gestione del processo da parte del Presidio della Qualità e delle altre strutture di AQ, analizza i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, e valuta l’efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;

Viste le ulteriori deliberazioni assunte dal Presidio in materia di diritti di vista in data 6.9.2017 e 26.10.2017;

Vista la nota prot. 22056 del 21.03.2018 con la quale veniva rivolto all’ANVUR un quesito sui diritti di vista alla Commissione paritetica per la didattica, a cui però non è stato dato riscontro;

Richiamata l’ultima delibera assunta in materia dal Presidio in data 31 maggio 2019, con la quale – riprendendo la riflessione generale in merito alla visualizzazione dei risultati della valutazione della didattica in capo alla Commissione paritetica per la didattica, tenendo conto del parere reso dal Responsabile per la protezione dei dati personali di Ateneo richiesto dal Presidio in data 22.2.2019 con prot. 18031 ed acquisito in data 19.3.2019 con prot. 29943, di FAQ dell’ANVUR nonché alla luce di quanto disposto dall’art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo – venivano confermate le precedenti determinazioni assunte in merito al pubblico accesso dei risultati della valutazione della didattica aggregati a livello di corso di studio; pubblico accesso subordinato al rilascio del consenso da parte del docente titolare dell’insegnamento mediante la relativa funzionalità in Sis-Valdidat a livello di insegnamento/modulo; infine venivano ridefiniti i diritti di vista dei risultati della valutazione della didattica includendo il solo Coordinatore della Commissione paritetica per la didattica che veniva invitato a mettere a disposizione dei restanti componenti della Commissione i risultati della valutazione;

Richiamate le **“Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”**, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;

Richiamato altresì il nuovo **“Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio” c.d. AVA3**, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, e segnatamente il Punto di attenzione D.CDS 4.1. *“Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS”* e l’Aspetto da considerare D.CDS 4.1.3 ai sensi del quale *“il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ”*;

Considerato che il Presidio, alla luce anche delle nuove Linee guida AVA3, ha ritenuto opportuno, nella riunione del 6.7.2023, riapprofondire la **disciplina in materia di protezione dei dati personali**, con riguardo **ai permessi di vista sulle valutazioni dei singoli insegnamenti da concedere, oltre al Coordinatore della Commissione paritetica Docenti-Studenti, anche ai componenti**, tra i quali compaiono docenti e studenti, peraltro con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali;

Tenuto conto che il **Responsabile della protezione dei dati personali, nel parere reso in data 18.7.2023** - pur sostenendo che i risultati della valutazione della didattica sul singolo insegnamento sono dati personali e non anonimi in quanto attraverso l'offerta didattica dell'anno accademico di riferimento, liberamente accessibile sul sito ministeriale, è infatti possibile risalire con semplicità ai dati personali identificativi del titolare dell'insegnamento, al quale le schede di valutazione sono riferite - ritiene possibile, come ora previsto dal Codice privacy, ricorrere all'adozione di un atto amministrativo di natura generale che il PQA può legittimamente sottoporre all'approvazione degli Organi di governo e nel quale siano declinate le finalità chiare e specifiche che richiedono inevitabilmente l'ulteriore accesso e le modalità ritenute necessarie ad assicurare il corretto flusso informativo negli organismi del Sistema di Assicurazione della qualità di cui all'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo, tra cui le Commissioni paritetiche docenti studenti (art. 126, comma 5), bilanciando gli interessi perseguiti dall'Università con i diritti e la libertà degli interessati a tale trattamento, ossia i docenti sottoposti all'opinione degli studenti nella loro libertà di insegnamento, valutando i rischi connessi ad un utilizzo delle informazioni per finalità diverse da quelle legittimamente perseguite e adottando ogni misura possibile per ridurli;

Considerato, **con particolare riferimento al quadro normativo generale per la protezione dei dati personali** richiamato nel parere suddetto, che i soggetti pubblici possono trattare dati personali e, quindi, autorizzare al loro trattamento o diffondere dati personali (trattamenti previsti rispettivamente ai quesiti 1 e 2) prevalentemente ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 o "GDPR" e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo 6 GDPR;

Rilevato che recenti modifiche normative apportate al D.lgs. 196/2003, cd. "Codice privacy", dal D.l. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205, hanno inoltre specificato che la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b) del regolamento è costituita da «una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre nel rispetto dell'articolo 6 del GDPR, in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice privacy, così come emendato

dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8 ottobre 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3 dicembre 2021);

Esaminata la **proposta di atto organizzativo** tesa a riconoscere all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di vista ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, elaborata dal Presidio della Qualità in data 6.10.2023 nel ruolo di soggetto promotore della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di assicurazione della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella costruzione e gestione dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di ricerca, Dipartimenti e Commissioni paritetiche per la didattica, mediante apposite linee guida e documentazione; Visto il parere favorevole reso in materia dalla Commissione Didattica del Senato Accademico in data 23.10.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta elaborata dal Presidio della Qualità in data 6.10.2023 tesa a riconoscere a tutti componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento nei termini seguenti:

Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Riferimenti normativi

- L. n. 370/1999;
- Art. 2, comma 2, lettera g), della L. 240/2010;
- Art. 13 del D.lgs. 19/2012;
- Art. 43 dello Statuto;
- Art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo;
- Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento UE 2016/679 – GDPR;
- Art. 2-ter del D.Lgs. n. 196/2003.

Documenti ANVUR

- Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento del Sistema Universitario – AVA del 9.1.2013;
- Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014 del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013);

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- Linee guida Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – c.d. AVA2 del 10.8.2017;
- Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - c.d. AVA3, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;
- Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

L'Ateneo organizza e gestisce, attraverso l'Ufficio Assicurazione della Qualità, quale ufficio di supporto al Presidio della Qualità, il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, predisponendo apposite linee guida pubblicate al link <https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>.

La somministrazione e la raccolta vengono effettuate mediante l'applicativo ESSE3.

Gli studenti esprimano il proprio giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti.

Le schede sono somministrate agli studenti frequentanti e non.

Il questionario è anonimo: all'atto della compilazione della scheda non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente, ma solo l'avvenuta compilazione. Si rimanda alle linee guida del Presidio per la disciplina dell'anonimato.

Pubblicità dei risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione, mediante il sistema di reportistica Sis-Valdidat, sono visibili al link:

<https://sisvaldidat.unifi.it/>.

I risultati aggregati a livello di Dipartimento e Corso di studio sono di pubblico accesso, mentre i risultati a livello di singolo insegnamento sono visibili – ad eccezione di quelli per i quali il docente ha concesso la visualizzazione pubblica mediante apposita funzionalità del sistema – solo al docente titolare dell'insegnamento e alle figure individuate dalle apposite linee guida sopra richiamate.

Compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Le Commissioni paritetiche per la didattica sono preposte all'attuazione del sistema di assicurazione della qualità e costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione, recependo l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.

Svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, nonché degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e

65

professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzione e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Permessi di accesso

Al fine di favorire il più efficace svolgimento dei compiti suddetti di monitoraggio delle attività didattiche funzionale alla predisposizione peraltro della relazione annuale, vengono riconosciuti all'intera composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti, con esclusione dei commenti liberi.

In particolare, la Commissione può accedere ai risultati sotto forma di report grafici disaggregati a livello di insegnamento dei CdS afferenti al Dipartimento di pertinenza.

È auspicabile che la CPDS preveda un congruo numero di riunioni funzionali al migliore svolgimento dei propri compiti di monitoraggio.

Finalità del permesso di accesso

Scopo dell'estensione del permesso di accesso a tutti i componenti della Commissione è quello di un più efficace monitoraggio degli esiti della rilevazione delle opinioni, rispetto ad una messa a disposizione dei dati da parte del Coordinatore, in quanto consente un'attività di analisi costante, tempestiva e maggiormente capillare tesa a fornire ai CdS spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

In caso di sussistenza di valutazioni negative emerse in sede di analisi, prima di darne evidenza nella relazione, la Commissione può prevedere forme di audizione del Presidente/Coordinatore di CdS per approfondire congiuntamente la questione ed individuare possibili azioni correttive.

Misure tecniche e organizzative

I componenti della Commissione sono abilitati all'accesso alla piattaforma Sis-Valdidat dall'Ufficio Assicurazione Qualità, a seguito di comunicazione dei nominativi da parte del Referente per la didattica di Dipartimento. È compito del Referente medesimo comunicare tempestivamente le scadenze in corso di mandato, ai fini della immediata disabilitazione nel sistema.

Le Commissioni paritetiche sono tenute a riunirsi in forma riservata e i componenti assumono, all'atto della nomina, l'obbligo di riservatezza e rispetto delle istruzioni conferite dal titolare nell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 32 par. 4 GDPR e art. 2-quaterdecies Codice privacy).

È data adeguata informativa agli studenti, mediante apposita comunicazione della pubblicazione delle linee guida, in cui vengono evidenziate la natura e le finalità dei questionari, ovvero di raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, quale misura idonea a ridurre i rischi di pregiudizio o discriminazione del corpo docente.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR

È data adeguata informativa al corpo docenti evidenziando le finalità del trattamento, i destinatari delle informazioni e le modalità di accesso.

Regime transitorio

Le disposizioni del presente provvedimento si applicano anche alle cariche già in corso di svolgimento, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 542/2023 - Numero protocollo: 351196/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.2
Oggetto: Linee guida per la verifica delle adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021 n. 2711, attuativo del D.M. 1154/2021, e segnatamente la Tabella A) dell'allegato 1 nella quale sono definiti i Corsi di studio internazionali;

Vista, in particolare, la tipologia C) “Corsi di studio erogati interamente in lingua straniera” per i quali viene previsto quale requisito, tra l'altro, che i “*i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo*”;

Considerato che sono stati attivati per l'a.a. 2023/24 in Ateneo quattro corsi di studio erogati interamente in lingua inglese;

Preso atto della necessità di addivenire alla definizione di Linee guida per la verifica delle adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera;

Vista la proposta resa dalla Commissione permanente “Didattica” in data 23 ottobre 2023, allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021 n. 2711 e, in particolare, la disciplina dei Corsi di studio internazionali;

Preso atto della necessità di addivenire alla definizione di Linee guida per la verifica delle adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera;

Vista la proposta resa dalla Commissione permanente “Didattica” in data 23 ottobre 2023;
All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il documento “Linee guida per la verifica delle adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera”, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

69

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 543/2023 - Numero protocollo: 351197/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.3
Oggetto: Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Proposte incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con il quale sono state approvate le proposte di incarico di insegnamento;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia;

71

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2023;
 All'unanimità

DELIBERA

❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di I livello in "Textualities" – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	Se retribuito, inserire importo	Docente proposto (Cognome e nome)
ANALISI DEL TESTO I	L-FIL-LET/10	5 ore	500 euro	BOLOGNA CORRADO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	ANDREOTTI ROBERTO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	CORDELLI FRANCO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	DE ANGELIS MILO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	DEIDIER ROBERTO
ANALISI DEL TESTO I	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	GUARDO MARCO
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	3 ore	300 euro	OTTANI CAVINA ANNA
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	RISARI ELISABETTA
TESTO POLITICO	SPS/08	3 ore	300 euro	RUSSO VINCENZO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	VILLALTA GIAN MARIO
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	3 ore	300 euro	VILLARI LUCIO

Seduta SA del 30 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 544/2023 - Numero protocollo: 351198/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.4
Oggetto: Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche – Riedizione per l’a.a. 2023/2024, proposte di incarichi di insegnamento e proposta di convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, B, C)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29 settembre 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2023/2024 del Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” in convenzione con l’Associazione Guglielmo Epifani e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- la proposta di incarichi di insegnamento,
- la Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani;

Preso atto che, come riportato nella delibera in parola, la percentuale di ore di didattica assistita affidata a docenti universitari si attesta al valore del 38,3% contro il 45% richiesto dall’art. 9, c. 4 del Regolamento in materia di corsi per master, “*a motivo del carattere eminentemente pratico-operativo della formazione*”;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26.10.2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

75

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;
 Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29 settembre 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26.10.2023;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 31 ottobre 2023, il Regolamento Didattico del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Guglielmo Epifani finalizzata alla realizzazione del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche:

Docente proposto (Cognome e nome)	Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	ore	Anno / sem	Gratuito	Se retribuito, inserire importo
LIVIANTONI MARCO	Approccio strategico alla progettazione, Project Cycle Management, Logical framework: dall'approccio	SECS-P/10	26 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli

	alla matrice					organi
DATTILO ALESSANDRO	Progettazione esecutiva, budget di progetto, Comunicazione e disseminazione	SECS-P/11	31 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DA MILANO CRISTINA	Lo strumento cultura come leva per le nostre società	SECS-P/10	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
SCIACCHITANO ERMINIA	La politica europea della cultura	SECS-P/10	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
STURABOTTI DOMENICO	Evoluzione storica delle imprese culturali e creative	SECS-P/10	2 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
SURACE ROMINA	Fondazione Symbola: il rapporto Io Sono Cultura	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano

Seduta SA del 30 ottobre 2023

						finanziario di Master approvato dagli organi
PASSERINI RITA	I fondi strutturali per la cultura e la creatività, il caso della Regione Umbria	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
PROIETTI EMANUELE	I fondi strutturali per la cultura e la creatività, il caso della Regione Umbria	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
TASSINI ENRICO	Gli strumenti finanziari a sostegno delle imprese	SECS-P/01	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
MONCADA FRANCESCA	Buona pratica in ambito culturale, Le Dimore del Quartetto	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi

Seduta SA del 30 ottobre 2023

RATTI ANTONELLA	Il Programma Erasmus+	SECS-P/09	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
CASTELLO SIMONE	La teoria del cambiamento	SECS-P/10	10 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
STORARI ALEXANDRA	Laboratorio di progettazione	SECS-P/10	20 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DONDA ANDREA	Progettazione culturale: Best Practice nel settore teatrale	SECS-P/10	11 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DE LORENZI PAOLO	Progettazione culturale: Best Practice nel settore teatrale	SECS-P/10	11 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario

Seduta SA del 30 ottobre 2023

						di Master approvato dagli organi
BERIA MARTINA	Analisi del pubblico e audience development	SECS-P/10	6 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
VENTURA LEANDRO	Il Patrimonio culturale immateriale	SECS-P/11	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	86 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BISIGNANO STEFANO	Tax-credit a favore delle imprese di produzione e di distribuzione	SECS-P/03	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
MORALDI SIMONE	La film education nella programmazione europea e nazionale per il cinema e l'audiovisivo	SECS-P/13	6 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BUONOMO	Il Project	M-PSI/05	7 ore	Edizione	No	85

Seduta SA del 30 ottobre 2023

ILARIA	manager e la gestione dello stress			a.a. 2022/2023 (5a)		Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BARTOLI MASSIMO	Gli aiuti di Stato per la cultura	IUS/14	2 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
GENTILINI ELENA	Laboratorio di progettazione	SECS-P/10	21 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
FILIPPESCHI LORENZO	Laboratorio di progettazione per il terzo settore	SECS-P/10	10 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 545/2023 - Numero protocollo: 351199/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.5
Oggetto: Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Proposte di incarico di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. n. 92 dell’8 febbraio 2019 recante “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.”;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023 relativo all’Attivazione del VIII ciclo corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 ed è stato autorizzato l’inserimento nella Banca dati RAD270 della proposta di attivazione del corso medesimo in conformità alle indicazioni fornite dal MUR con la nota prot. n. 357126 del 30 dicembre 2022 e della proposta di potenziali formativi;

Visto il D.R. n. 1437 dell’8 giugno 2023 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l’accesso al corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2022/2023;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023, con le quali è stato approvato il regolamento didattico del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l’a.a. 2022/2023, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023 con i quali sono state approvate le graduatorie della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 171 del 24 ottobre 2023 con il quale sono state approvate le proposte di insegnamento del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l’a.a. 2022/2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2023 allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;
 Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019; Visto il D.R. n. 930 del 19 aprile 2022;
 Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023;
 Visto il D.R. n. 1437 dell'8 giugno 2023;
 Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023;
 Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023;
 Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 171 del 24 ottobre 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2023;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU (ore)	Se retribuito inserire importo e scrittura di vincolo	Docente (Cognome e nome)
<i>Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (visivo)</i>	<i>M-PED/03</i>	<i>15 ore 2 CFU</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1500,00</i>	<i>Piccardi Francesca</i>
<i>Psicologia dello sviluppo dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento</i>	<i>M-PSI/04</i>	<i>30 ore 4 CFU</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 2400,00</i>	<i>Raspa Veronica</i>

Seduta SA del 30 ottobre 2023

<i>Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica</i>	<i>IUS/09</i>	<i>11,25 ORE 1,5 cfu</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1125,00</i>	<i>Belardinelli Massimo</i>
<i>Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica</i>	<i>IUS/09</i>	<i>11,25 ORE 1,5 cfu</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1125,00</i>	<i>Coccia Rita</i>

- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di rinnovo di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023:

Denominazione Corso di Studio	Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	DOCENTE	Inserire importo e scrittura di vincolo	Rinnovo
<i>Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico</i>	<i>Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo</i>	<i>M-PED/03</i>	<i>2 cfu, 15 ore</i>	<i>MARSILI FRANCESCO</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1200,00</i>	<i>Sì</i>
<i>Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno</i>	<i>Modelli integrati d'intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva per i disturbi generalizzati</i>	<i>M-PSI/04</i>	<i>4 CFU, 30 ORE</i>	<i>PIERINI ANGIOLO</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 3000,00</i>	<i>Sì</i>

Seduta SA del 30 ottobre 2023

<i>didattico</i>	<i>dello sviluppo</i>					
------------------	-----------------------	--	--	--	--	--

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 546/2023 - Numero protocollo: 351200/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.6
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, B e C)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2023;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, di Medicina e Chirurgia allegato 1 agli atti della presente delibera, con le quali sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;
Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 26.10.2023, allegato 2 agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o

Seduta SA del 30 ottobre 2023

professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, di Medicina e Chirurgia inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 26.10.2023 con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 e c. 2 L. 240/2010, come riportate negli allegati sub lett. A), sub lett. B) e sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 547/2023 - Numero protocollo: 351201/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.7
Oggetto: PNRR 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – approvazione schema tipo di accordo Scuola – Università (d.d.954/2023)
Ufficio istruttore: Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” –nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” –Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”;

Visto il decreto direttoriale della Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore del 28 giugno 2023, n. 954, concernente le indicazioni operative specifiche per l’a.s. 2023/2024 in relazione al programma in oggetto;

Visto il D.R. n. 1793 del 7 luglio 2023 di accettazione del target assegnato all’Università degli Studi di Perugia per l’a.s. 2023/2024 e di nomina del Referente dell’Istituzione per il programma;

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore n. 1078 del 19 luglio 2023 di “Assegnazione preliminare delle risorse alle Istituzioni per l’a.s. 2022/2023”;

Considerato che i programmi di orientamento sono attuati sulla base di accordi tra l’Istituzione (Università) e le Scuole, da sottoscrivere entro la conclusione dei singoli corsi, secondo lo schema tipo predisposto dal MUR riportante i reciproci obblighi relativi alla realizzazione dei corsi;

Visto lo schema tipo di accordo Scuola – Università già approvato con D.R. n. 60 del 19 gennaio 2023 e successivamente ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2023;

Preso atto che il citato decreto direttoriale MUR 954/2023, all’art. 4, stabilisce la sostituzione del precedente schema tipo del d.d. MUR 1452/2022 con il nuovo schema tipo, allegato n. 6 al medesimo decreto;

Considerato che i dati da inserire in tali accordi, come il numero dei corsi da realizzare e il numero di studenti da coinvolgere, possono essere definiti solo in prossimità dell’erogazione dei corsi e che, pertanto, non è possibile allineare le tempistiche di sottoscrizione degli accordi con quelle delle sedute degli Organi di Ateneo;

Rilevato che gli oneri derivanti da tali accordi sono coperti interamente dall’assegnazione Ministeriale per la realizzazione del programma in oggetto;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934;
Visto il decreto direttoriale della Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore del 28 giugno 2023, n. 954;
Visto il D.R. n. 1793 del 7 luglio 2023;
Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore n. 1078 del 19 luglio 2023;
Visto il D.R. n. 60 del 19 gennaio 2023, successivamente ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2023;
Visto il nuovo schema tipo di accordo Scuola – Università allegato n. 6 al d.d. MUR 954/2023;
Rilevato che gli oneri derivanti da tali accordi sono coperti interamente dall’assegnazione Ministeriale per la realizzazione del programma in oggetto;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dello schema tipo di accordo scuola – Università/AFAM di cui allegato n. 6 del decreto direttoriale della Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore del 28 giugno 2023, n. 954, allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di sottoscrivere tali accordi con le Scuole che hanno aderito al programma PNRR 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie, definendo i numeri dei corsi da erogare e gli studenti da coinvolgere, in base alle esigenze organizzative di ciascuna scuola, concordate in fase di programmazione dei corsi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 548/2023 - Numero protocollo: 351202/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.8
Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Gregoriana (Roma)
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto l’art. 1 comma 4 dello Statuto d’Ateneo secondo cui l’Università “promuove l’internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l’accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l’istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall’italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l’attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniera”;

Visto, altresì, l’art. 16 dello Statuto che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d’Ateneo;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l’art. 3 “Corsi di studio d’Ateneo internazionali”;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 9 maggio 2023, con la quale è stato approvato l’Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Gregoriana (Roma), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (Classe LM-78);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154;

Visto lo Statuto d’Ateneo in particolare art, 1 comma 4 e l’art. 16;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 9 maggio 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia la Pontificia Università Gregoriana (Roma), a valere per il corso di laurea magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (Classe LM-78), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 549/2023 - Numero protocollo: 351203/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.9
Oggetto: Accordo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in “Scienze Umane” con la Pontificia Università Lateranense - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del collegio docenti del corso in "Scienze Umane" in data 11 luglio 2023, acquisita con prot. 305732 del 18.09.2023, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula di un accordo di co-tutela di tesi con la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze Umane;
Visto il testo dell'accordo di cotutela;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del collegio docenti del corso in "Scienze Umane" in data 11 luglio 2023, acquisita con prot. 305732 del 18.09.2023;
Visto il testo della convenzione di cotutela;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo di co-tutela con la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), nell'ambito del corso di dottorato in "Scienze Umane", allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 550/2023 - Numero protocollo: 351204/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.10
Oggetto: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen per il corso di dottorato in "Biotecnologie" - ciclo XXXVII - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013;
Visto il D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021;
Vista la convenzione con l’impresa Remembrane SRL (autorizzata la stipula con DR n. 1886 del 1.7.2022) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l’impresa medesima, finalizzata alla formazione della Dott.ssa Raffaella Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi;
Vista la nota prot. n. 108389/2023 pervenuta dal Responsabile della ricerca con cui si comunica l’impossibilità ad ospitare, per il periodo di studio e di ricerca, la Dottoranda Raffaella Latella a causa della cessazione dell’attività e si comunica contemporaneamente che l’impresa Lipinutragen srl è disponibile a stipulare una convenzione per permettere alla Dottoranda di svolgere l’attività richiesta per lo svolgimento del progetto;
Acquisito con prot. n. 6443/2023 il parere positivo del MUR alla suddetta variazione;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie del 3 maggio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Lipinutragen srl, con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l’impresa medesima, finalizzata alla formazione della Dott.ssa Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi;
Visto il testo della suddetta convenzione;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013;

99

Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Visto il D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie del 3 maggio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen srl;
Visto il testo della suddetta convenzione;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen srl, con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione della Dott.ssa Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 551/2023 - Numero protocollo: 351205/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.11
Oggetto: Convenzioni di attività di ricerca per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - n. 2 borse di cui al DM 352/2022 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Visto il D.M. n. 352 del 9 aprile 2022;
Vista la convenzione con l'impresa Eagleprojects S.p.A., sottoscritta in data 18.7.2022, finalizzata al cofinanziamento di n. 1 borsa di dottorato per il corso di dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII ai sensi del DM 352/2022;
Vista la convenzione con l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., sottoscritta in data 18.7.2022, finalizzata al cofinanziamento di n. 1 borsa di dottorato per il corso di dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII ai sensi del DM 352/2022;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale del 10 maggio 2022 con cui sono state approvate le richieste di borse di dottorato ex DM 352/2022, corredate dalla relativa documentazione, cofinanziate rispettivamente da Eagleprojects S.p.A. e da Manini Prefabbricati S.p.A.;
Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;
Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;
Visti i testi delle suddette convenzioni;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

102

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Visto il D.M. n. 352 del 9 aprile 2022;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale del 10 maggio 2022;
Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;
Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;
Visti i testi delle suddette convenzioni;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa DM 352/2022, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa DM 352/2022, allegata alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 552/2023 - Numero protocollo: 351206/2023
Categoria O.d.G: Didattica 7.12
Oggetto: Convenzione di attività di ricerca presso l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale per il corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" n. 1 borsa di cui al DM 118/2023 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Visto il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023;
Vista la proposta progettuale, a valere sui fondi D.M. n.118/2023, presentata dal CIRIAF concernente il progetto di ricerca dal titolo "Interazione terreno-vegetazione-atmosfera per la raccolta dati, pianificazione e programmazione di interventi sostenibili di ingegneria geotecnica per la mitigazione dell'erosione e la protezione dei versanti" per il corso in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIX ciclo;
Vista la lettera di impegno dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) concernente la realizzazione del suddetto progetto ed in particolare la disponibilità ad ospitare il dottorando fruitore della suddetta borsa di studio;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2023 con cui è stata approvata tra l'altro la suddetta proposta progettuale avanzata dal CIRIAF per il corso in Energia e Sviluppo sostenibile per il finanziamento di borse di dottorato di cui al D.M. 118 del 2.03.2023;
Vista la convenzione pervenuta dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023;
Ritenuto necessario perfezionare la suddetta convenzione;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

105

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023;

Vista la proposta progettuale, a valere sui fondi D.M. n.118/2023, presentata dal CIRIAF concernente il progetto di ricerca dal titolo “Interazione terreno-vegetazione-atmosfera per la raccolta dati, pianificazione e programmazione di interventi sostenibili di ingegneria geotecnica per la mitigazione dell'erosione e la protezione dei versanti” per il corso in “Energia e sviluppo sostenibile” – XXXIX ciclo;

Vista la lettera di impegno dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) concernente la realizzazione del suddetto progetto ed in particolare la disponibilità ad ospitare il dottorando fruitore della suddetta borsa di studio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2023;

Vista la convenzione pervenuta dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in “Energia e sviluppo sostenibile” - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023;

Ritenuto necessario perfezionare la suddetta convenzione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in “Energia e sviluppo sostenibile” - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 553/2023 - Numero protocollo: 351207/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.1
Oggetto: Riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale: definizione del periodo transitorio
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare l'art. 16, comma 2 lett. l);

Vista la Legge 24/07/2023, n. 102, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 08/08/2023 e in vigore dal 23/08/2023, che modifica il Codice della proprietà industriale, di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30;

Visto in particolare l'art. 3 *“Invenzioni dei ricercatori delle università, degli enti pubblici di ricerca e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS”* della succitata Legge n. 102/2023, che modifica l'art. 65 del Codice, introducendo una serie di novità, tra cui, l'abolizione del c.d. *“Professor's Privilege”*, con l'attribuzione della titolarità delle invenzioni realizzate dal personale di ricerca in ambito universitario all'ente di appartenenza e, solo in caso di mancato interesse od inerzia di quest'ultimo, all'inventore, capovolgendo il precedente regime;

Tenuto conto che, ai sensi dei commi 2 e 3 del vigente art. 65 del Codice della proprietà industriale, l'inventore ha l'obbligo di comunicare l'oggetto dell'invenzione al proprio ente, con onere a carico di entrambe le parti di salvaguardare la novità della stessa, e l'ente di afferenza del ricercatore, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;

Atteso che, a mente di quanto disposto dall'art. 243 *“Invenzioni dei ricercatori delle università e degli enti pubblici di ricerca”* dello stesso Codice, le suddette invenzioni sono soggette alla disciplina dettata dall'art. 65 del Codice in vigore al momento in cui le invenzioni sono state conseguite, ancorché in dipendenza di ricerche cominciate anteriormente;

Rilevato che la Legge n. 102/2023, entrata in vigore dal 23/08/2023, nel riformare il suddetto art. 65, non definisce il periodo transitorio entro il quale le università, gli enti pubblici di ricerca e gli IRCCS possono estendere l'applicazione delle previsioni normative e regolamentari antecedenti alla suddetta data di entrata in vigore, demandando all'autonomia dei medesimi enti le modalità di applicazione delle nuove disposizioni;

Ravvisata la necessità, anche all'esito del confronto svoltosi a livello nazionale tra i soci Netval in data 09/10/2023 nell'ambito del workshop organizzato dalla suddetta Associazione e da CODAU, di stabilire il termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023, stante che la comunicazione deve essere tempestiva rispetto alla data del conseguimento del risultato che, in quanto inventivo,

108

Seduta SA del 30 ottobre 2023

possiede dei caratteri di novità ed innovazione che degradano rapidamente nel tempo e degli elementi di riservatezza che, in assenza di adeguata tutela, impediscono la divulgazione del risultato stesso, compromettendo l'applicazione dell'approccio *Open Science* che guida la ricerca scientifica europea;

Atteso che la predisposizione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale, nel quale recepire le nuove disposizioni di Legge, richiede il confronto tra le diverse strutture dell'Amministrazione che, per quanto di rispettiva competenza, sono coinvolte nei processi di ricerca e di valorizzazione dei relativi risultati, secondo un piano di lavoro la cui durata è preventivamente in non meno di due mesi a decorrere dalla data odierna; Rilevata, pertanto, la necessità, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo, di definire il periodo transitorio entro il quale è ammissibile la valutazione di comunicazioni di invenzioni conseguite prima del 23/08/2023;

Valutato che nell'ambito del succitato workshop Netval-CODAU, una delle ipotesi maggiormente accreditate è stata quella di fissare al 31/12/2023 il termine del periodo transitorio di cui trattasi, per le ragioni suesposte;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Codice della proprietà industriale, di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30, ed in particolare gli artt. 65 e 243;

Vista la Legge 24/07/2023, n. 102, ed in particolare l'art. 3, in vigore dal 23/08/2023;

Condivisa la necessità, anche all'esito del confronto svoltosi a livello nazionale tra i soci Netval in data 09/10/2023 nell'ambito del workshop organizzato dalla suddetta Associazione e da CODAU, di stabilire il termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023;

Ravvisata la necessità, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale, di definire il periodo transitorio entro il quale è ammissibile la valutazione di comunicazioni di invenzioni conseguite prima del 23/08/2023, data di entrata in vigore della Legge n. 102/2023;

Condivisa l'ipotesi di fissare al 31/12/2023 il termine del periodo transitorio di cui trattasi, per le ragioni esposte in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

❖ nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di

109

Seduta SA del 30 ottobre 2023

proprietà industriale e subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di fissare al 31/12/2023 il termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime normativo e regolamentare applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023, stante che la comunicazione deve essere tempestiva rispetto alla data del conseguimento del risultato che, in quanto inventivo, possiede dei caratteri di novità ed innovazione che degradano rapidamente nel tempo e degli elementi di riservatezza che, in assenza di adeguata tutela, impediscono la divulgazione del risultato stesso, compromettendo l'applicazione dell'approccio *Open Science* che guida la ricerca scientifica europea;

- ❖ di stabilire che le comunicazioni di invenzione presentate a partire dal 01/01/2024 saranno automaticamente assoggettate alle disposizioni di cui alla Legge n. 102/2023;
- ❖ di incaricare il Delegato del Rettore al Settore Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, di dare ampia diffusione delle determinazioni di cui alla presente delibera alla comunità accademica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 554/2023 - Numero protocollo: 351208/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.2
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 2 Gran Sasso Science Institute (GSSI) - Soggetto Affiliato Università degli Studi di Perugia: parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso"), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilionevecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori

112

Seduta SA del 30 ottobre 2023

coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che il Gran Sasso Science Institute (GSSI), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance*" – Spoke 2;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 03/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e il Gran Sasso Science Institute (GSSI), finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata Convenzione;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 2 "*ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato, per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, descritte nei WP1: *Advanced technologies for Spaces industries*; WP2: *Digital platforms for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management, for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management*, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'Allegato A del Decreto di concessione del finanziamento;

Preso atto della comunicazione prot. n. 289384 del 04/09/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 2, il Gran Sasso Science Institute (GSSI) ha trasmesso al Dipartimento di Fisica e Geologia lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5 e 14 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria

113

Seduta SA del 30 ottobre 2023

competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 280.125,00 (euro duecentottantamilacentocinque/00);

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 13 del 05/10/2023 (Prot. n. 341330 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione, l'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del soggetto affiliato, che provvederà all'assolvimento virtuale dell'imposta mediante versamento con modello F23;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che il Gran Sasso Science Institute (GSSI), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance*" – Spoke 2;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 03/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e il Gran Sasso Science Institute (GSSI), finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di

114

Seduta SA del 30 ottobre 2023

concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 2 "ASTRA – *Advanced Space Technologies and Research Alliance*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato, per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, descritte nei WP1: *Advanced technologies for Spaces industries*; WP2: *Digital platforms for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management, for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management*, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'Allegato A del Decreto di concessione del finanziamento; Condiviso lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, trasmesso dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) al Dipartimento di Fisica e Geologia (con nota prot. n. 289384 del 04/09/2023), avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 e soggetto affiliato;

Perso atto che, ai sensi degli art. 5 e 14 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 280.125,00 (euro duecentottantamilacentocinquante/00);

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 13 del 05/10/2023 (Prot. n. 341330 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto centro di costo e gestione del progetto VITALITY, l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*" - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca

115

Seduta SA del 30 ottobre 2023

all'impresa" – Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 555/2023 - Numero protocollo: 351209/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.3
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 9 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X			
----------------------	---	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso"), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilionevecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori

118

Seduta SA del 30 ottobre 2023

coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Nanostructured materials and devices*" – Spoke 9;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 9 "*Nanostructured materials and devices*", si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10 del 05/10/2023 (Prot. n. 345800 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 769.904,87 (euro settecentosessantanove milanovecentoquattro/87), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

119

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Nanostructured materials and devices*" – Spoke 9;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 9 "*Nanostructured materials and devices*", si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 769.904,87 (euro settecentosessantanove milanovecentoquattro/87), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10 del 05/10/2023 (Prot. n. 345800 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY” - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 556/2023 - Numero protocollo: 351210/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.4
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 9 Università degli Studi di Perugia: parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

122

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Vista la Decisione ECOFIN del 13/07/2021, con cui il Consiglio europeo ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prot. n. 1137 del 1/10/2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 77 del 31/05/2021;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico succitato;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation,*

123

digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS0000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia, CUP J97G22000170005; Considerato che il predetto Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro

centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021, gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Viste le "Linee Guida per il Monitoraggio" del 26/09/2022, emanate dal MUR, prot. n. 7146, destinate ai soggetti attuatori dei Programmi di Ricerca e Innovazione ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso succitato;

Viste le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10/10/2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti, contenenti le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 - Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

Viste le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 59.0 del 10/10/2022, emanate dal MUR prot. n. 7553;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della L. 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e *digital* (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Vista la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022) 7388 del 19/10/2022 ("*disciplina RSI del 2022*");

Vista la Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

Vista la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26/06/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14/06/2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20/06/2017);

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 8/07/1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della L. 30/07/1998, n. 274) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31/03/1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15/03/1997, n. 59) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

Vista la L. 27/01/2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra indebitamento);

Vista la L. 4/08/2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5/02/2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

Visto il D. Lgs. 12/01/2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, che dispone che "I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

Visto il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022 n. 87 recante delega al governo in materia di contratti pubblici);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Considerato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668),

Seduta SA del 30 ottobre 2023

così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale";

Preso atto che l'Hub dell'Ecosistema dell'Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia VITALITY è un Polo composto da nove Atenei (Università degli Studi dell'Aquila (capofila), Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Università degli Studi di Perugia), la cui sede è presso l'Università degli Studi dell'Aquila;

Considerato che gli Spoke sono i seguenti: 4 Spoke in Abruzzo (presso Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara e Università degli Studi di Teramo); 4 Spoke nelle Marche (presso Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo); 2 SPOKE in Umbria (presso Università degli Studi di Perugia);

Rilevato che gli affiliati pubblici agli Spoke sono i seguenti: Università degli Studi del Molise, Istituto Nazionale di Astrofisica, CNR, Istituto Zooprofilattico Abruzzo-Molise, INRCA;

Rilevato, inoltre, che gli affiliati privati agli Spoke, di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, risultavano essere i seguenti: Thales Alenia Space Italia SpA, CRI – Croce Rossa Italiana, Dompè S.p.a., Fondazione Bruno Kessler, COSMOB, Meccano, Novamont, PTP, Synergo Group, The Graphene Company s.r.l.;

Atteso che, nell'ambito del citato programma VITALITY, l'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Spoke 9 e Spoke 10, per il conseguimento degli obiettivi progettuali, ha in programma di pubblicare bandi a cascata a favore di imprese, per promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti alle imprese, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021;

Preso atto della comunicazione inviata in data 22/05/2023 e assunta a protocollo dal Dipartimento di Fisica e Geologia (Prot. n. 163985 del 24/05/2023), con la quale il legale rappresentante della Società The Graphene Company s.r.l. rendeva noto che, a causa di una situazione finanziaria critica della società, la stessa era costretta a ritirare la partecipazione al progetto PNRR VITALITY, quale soggetto affiliato allo Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che il Dipartimento di Fisica e Geologia, centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia, in merito al disimpegno del soggetto The Graphene Company s.r.l., ha tempestivamente riferito all'Hub, il quale, a sua volta, ha avviato una negoziazione con il MUR per individuare una possibile soluzione;

Atteso che la soluzione proposta dal Dipartimento di Fisica e Geologia, di concerto con l'Hub, consiste nel destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione, nelle attività di ricerca, di aziende che producono grafene,

126

Seduta SA del 30 ottobre 2023

che potrebbero pienamente vicariare il ruolo tecnico-scientifico della Società The Graphene Company s.r.l.;

Preso atto che, in merito alle variazioni di progetto, le Linee guida definite dal MUR stabiliscono che: *"Le variazioni sono ammissibili ma devono essere tempestivamente e obbligatoriamente comunicate al Ministero. Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva da parte del Ministero, a condizione che non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi definiti nella fase negoziale, nei casi di valutazione in due fasi di cui al precedente all'articolo 9 del DM 1314 del 14/12/2021 e ss.mm.ii., e non abbiano impatto rispetto alle finalità dell'intervento così come definito nell'avviso e al conseguimento dei milestones e targets di livello europeo e nazionale, intermedi e finali, connessi all'esecuzione del progetto"*;

Evidenziato che la soluzione proposta sarebbe coerente con le finalità dell'intervento, lasciando inalterati gli aspetti qualitativi, economico-finanziari ed esecutivi del progetto originario;

Preso atto dell'accordo informale intercorso tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Hub, in attesa di un riscontro formale da parte del MUR, che all'esito della negoziazione con l'Hub si era già espresso positivamente, per le vie brevi, sulla soluzione individuata, che prevede di destinare le risorse originariamente attribuite al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. per finanziare uno specifico e ulteriore ambito del Bando a cascata di competenza dello Spoke 9, espressamente dedicato alla produzione di grafene e materiale affine;

Vista la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 *"Nanostructured materials and devices"*, che ammonta pertanto ad Euro 3.078.542,00, di cui Euro 2.400.000,00 originariamente destinati al Bando a cascata di competenza dello Spoke 9 ed Euro 678.542,22 quale quota di agevolazione originariamente riservata al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l.;

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023 di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023 che, con riferimento all'emissione dei bandi a cascata, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni e alla modulistica predisposta dall'Hub, autorizzando il Direttore del Dipartimento ad apportare eventuali revisioni e ad approvare la documentazione finale;

Preso atto della documentazione finalizzata all'emissione dei bandi a cascata (schema di bando e allegati), trasmessa al Dipartimento di Fisica e Geologia dall'Hub Fondazione VITALITY in data 16/10/2023, assunta a prot. n. 341983 del 19/10/2023;

Preso atto della comunicazione inviata dalla Fondazione VITALITY a Infocamere, acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 340475 del 18/10/2023, con la quale l'Hub ha manifestato la volontà di avvalersi della piattaforma Infocamere (Telemaco) per la presentazione delle domande, mettendo tale servizio a disposizione di tutti gli Spoke ai fini della gestione delle domande che saranno presentate a valere sui bandi a cascata;

127

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Atteso che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione, che Infocamere fornirà quanto prima all'Hub medesimo; Ravvisata, tuttavia, la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e dei relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso fra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 182 del 19/10/2023 (Prot. n. 344073 del 20/10/2023) che approva lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), conformi agli schemi generali approvati dalla Fondazione VITALITY;

Preso atto della comunicazione avente ad oggetto "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto ECS_0000041 - VITALITY - Richiesta disimpegno del Soggetto Graphene Company", acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 343703 del 20/10/2023, con la quale l'Hub, con riferimento alle attività dell'Ecosistema VITALITY e in relazione alla richiesta di disimpegno delle risorse originariamente destinate a The Graphene Company s.r.l., ha formalizzato al MUR la richiesta di destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 - Università degli Studi di Perugia;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i connessi atti normativi e regolamentari richiamati in premessa;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022 con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" ambito di intervento "*4.Digital, Industry, Aerospace*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005;

Rilevato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4, e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1, del citato Avviso pubblico;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY";

Preso atto della rinuncia a partecipare al progetto presentata dal soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l.;

Condivisa la soluzione di destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente a bandi a cascata di competenza dello Spoke 9, come proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023, di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY, e la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni ed alla modulistica relativa ai bandi a cascata predisposta dall'Hub;

Preso atto che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione ai bandi a cascata, che l'Hub è in attesa di ricevere da Infocamere;

Condivisa la necessità di provvedere ad approvare lo schema di Bando a cascata relativo allo Spoke 9 ed i relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso tra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 182 del 19/10/2023 (Prot. n. 344073 del 20/10/2023), con il quale sono approvati lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale);

Preso atto della comunicazione acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 343703 del 20/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia ed i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e

129

Seduta SA del 30 ottobre 2023

sostanziale), nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY" - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005) - PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 557/2023 - Numero protocollo: 351211/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.5
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso"), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilionevecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori

132

Seduta SA del 30 ottobre 2023

coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 11 del 05/10/2023 (Prot. n. 345790 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 298.977,10 (euro duecentonovantottomilanovecentosettantasette/10), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

133

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 298.977,10 (euro duecentonovantottomilanovecentosettantasette/10), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 11 del 05/10/2023 (Prot. n. 345790 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY” - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 558/2023 - Numero protocollo: 351212/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.6
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Novamont S.p.A.: parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso"), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilionevecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori

137

Seduta SA del 30 ottobre 2023

coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che Novamont S.p.A., in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 12 del 05/10/2023 (Prot. n. 341327 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 1.526.800,44 (euro unmilione cinquecentoventiseimilaottocento/44), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

138

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che Novamont S.p.A., in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 1.526.800,44 (euro unmilione duecentoventiseimilaottocento/44), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 12 del 05/10/2023 (Prot. n. 341327 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”* - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 559/2023 - Numero protocollo: 351213/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.7
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 10 Università degli Studi di Perugia: parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Vista la Decisione ECOFIN del 13/07/2021, con cui il Consiglio europeo ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prot. n. 1137 del 1/10/2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 77 del 31/05/2021;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico succitato;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation,*

digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS0000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia, CUP J97G22000170005; Considerato che il predetto Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021, gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Viste le "Linee Guida per il Monitoraggio" del 26/09/2022, emanate dal MUR, prot. n. 7146, destinate ai soggetti attuatori dei Programmi di Ricerca e Innovazione ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso succitato;

Viste le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10/10/2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti, contenenti le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 - Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

Viste le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 59.0 del 10/10/2022, emanate dal MUR prot. n. 7553;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della L. 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e *digital* (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Vista la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022) 7388 del 19/10/2022 ("disciplina RSI del 2022");

Vista la Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

Vista la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26/06/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14/06/2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20/06/2017);

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 8/07/1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della L. 30/07/1998, n. 274) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31/03/1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15/03/1997, n. 59) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

Vista la L. 27/01/2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra indebitamento);

Vista la L. 4/08/2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5/02/2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

Visto il D. Lgs. 12/01/2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, che dispone che "I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

Visto il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022 n. 87 recante delega al governo in materia di contratti pubblici);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Considerato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668),

Seduta SA del 30 ottobre 2023

così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale";

Preso atto che l'Hub dell'Ecosistema dell'Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia VITALITY è un Polo composto da nove Atenei (Università degli Studi dell'Aquila (capofila), Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Università degli Studi di Perugia), la cui sede è presso l'Università degli Studi dell'Aquila;

Considerato che gli Spoke sono i seguenti: 4 Spoke in Abruzzo (presso Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara e Università degli Studi di Teramo); 4 Spoke nelle Marche (presso Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo); 2 SPOKE in Umbria (presso Università degli Studi di Perugia);

Rilevato che gli affiliati pubblici agli Spoke sono i seguenti: Università degli Studi del Molise, Istituto Nazionale di Astrofisica, CNR, Istituto Zooprofilattico Abruzzo-Molise, INRCA;

Rilevato, inoltre, che gli affiliati privati agli Spoke, di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, risultavano essere i seguenti: Thales Alenia Space Italia SpA, CRI – Croce Rossa Italiana, Dompè S.p.a., Fondazione Bruno Kessler, COSMOB, Meccano, Novamont, PTP, Synergo Group, The Graphene Company s.r.l.;

Atteso che, nell'ambito del citato programma VITALITY, l'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Spoke 9 e Spoke 10, per il conseguimento degli obiettivi progettuali, ha in programma di pubblicare bandi a cascata a favore di imprese, per promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti alle imprese, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021;

Preso atto della comunicazione inviata in data 22/05/2023 e assunta a protocollo dal Dipartimento di Fisica e Geologia (Prot. n. 163985 del 24/05/2023), con la quale il legale rappresentante della Società The Graphene Company s.r.l. rendeva noto che, a causa di una situazione finanziaria critica della società, la stessa era costretta a ritirare la partecipazione al progetto PNRR VITALITY, quale soggetto affiliato allo Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che il Dipartimento di Fisica e Geologia, è il centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando a cascata di competenza dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", che ammonta pertanto ad Euro 1.800.000,00;

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023 di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023 che, con riferimento all'emissione dei bandi a cascata, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni e alla modulistica predisposta dall'Hub, autorizzando il Direttore del Dipartimento ad apportare eventuali revisioni e ad approvare la documentazione finale;

Preso atto della documentazione finalizzata all'emissione dei bandi a cascata (schema di bando e allegati), trasmessa al Dipartimento di Fisica e Geologia dall'Hub Fondazione VITALITY in data 16/10/2023, assunta a prot. n. 341983 del 19/10/2023;

Preso atto della comunicazione inviata dalla Fondazione VITALITY a Infocamere, acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 340475 del 18/10/2023, con la quale l'Hub ha manifestato la volontà di avvalersi della piattaforma Infocamere (Telemaco) per la presentazione delle domande, mettendo tale servizio a disposizione di tutti gli Spoke ai fini della gestione delle domande che saranno presentate a valere sui bandi a cascata;

Atteso che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione, che Infocamere fornirà quanto prima all'Hub medesimo;

Ravvisata, tuttavia, la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e dei relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso fra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 183 del 19/10/2023 (Prot. n. 344078 del 20/10/2023) che approva lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), conformi agli schemi generali approvati dalla Fondazione VITALITY;

Invita il Senato accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i connessi atti normativi e regolamentari richiamati in premessa;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022 con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation*,

146

Seduta SA del 30 ottobre 2023

digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005;

Rilevato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4, e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1, del citato Avviso pubblico;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY";

Viste la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023, di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY, e la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni ed alla modulistica relativa ai bandi a cascata predisposta dall'Hub;

Preso atto che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione ai bandi a cascata, che l'Hub è in attesa di ricevere da Infocamere;

Condivisa la necessità di provvedere ad approvare lo schema di Bando a cascata relativo allo Spoke 10 ed i relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso tra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 183 del 19/10/2023 (Prot. n. 344078 del 20/10/2023), con il quale sono approvati lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 – Università degli Studi di Perugia ed i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*" - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca

147

Seduta SA del 30 ottobre 2023

all'impresa" – Investimento 1.5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 560/2023 - Numero protocollo: 351214/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 8.8
Oggetto: C-Labs: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Richiamate le Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con delibere degli Organi di Governo di giugno 2020) e le Linee per la programmazione triennale 2022-2024 e annuale 2022 (approvate con DR 1139 del giugno 2021 e ratificate dagli Organi di Governo nelle rispettive sedute del mese di luglio 2021) che definiscono il seguente tra gli obiettivi strategici: “Nella logica di un più ampio piano programmatico di condivisione dei patrimoni materiali e immateriali che l’Ateneo intende perseguire si inserisce il Progetto C-Labs (Linea di intervento 2.2.2), che risponde all’intento di condivisione e di comunanza non solo delle risorse intangibili che risiedono nel “sapere scientifico” ma anche del patrimonio infrastrutturale costituito dall’insieme dei laboratori, fisici e virtuali, delle principali strumentazioni scientifiche, di risorse basate sulla conoscenza come raccolte, archivi o database, e-infrastrutture, come sistemi informatici e network di comunicazione e ogni altra facility condivisibile, nell’intento di raggiungere “insieme” l’eccellenza nella ricerca e nell’innovazione.”;

Ricordate le funzioni assegnate allo *Steering Committee* di Ateneo con Decreto Rettorale n. 2432/2020;

Atteso che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022, alla VOCE COAN CA.01.12.01.01.01 "Trasferimenti interni budget investimenti", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, venivano appostate risorse pari a euro 500.000,00 da destinare all’implementazione dei C-Labs;

Visto il D.R. 1157 del 06/05/2022 avente ad oggetto “Avviso per il finanziamento di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso per il potenziamento dei laboratori di ricerca”, con il quale venivano definite le procedure di consultazione rivolte alla intera comunità accademica e finalizzate a raccogliere proposte per “l’acquisto di attrezzature scientifiche, facility, service, che non siano già attualmente nelle dotazioni strumentali/infrastrutturali dell’Ateneo e che, in prospettiva, possano essere fondamentali per l’implementazione dei tre C-Labs individuati per l’avvio del processo di sperimentazione”;

Visto l’art. 1 del D.R. sopra richiamato che dispone che le risorse stanziare per l’acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso siano pari ad euro 1.333.351,86 (di cui euro 333.351,86 da risorse di Bilancio di previsione 2021, euro 500.000,00 da risorse di bilancio di previsione 2022 ed euro 500.000,00 da cofinanziamento 2021 di cui al D.M. 737/2021);

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Viste le somme assestate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 nella UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC sul PJ: DM_737_2022_ATTREZ_LAB per un importo pari ad euro 1.000.000,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 21/03/2023 che ha disposto di destinare la quota del contributo "5 per mille IRPEF – anno 2020", pari ad euro 37.119,04, all'implementazione del fondo di Ateneo destinato alle dotazioni infrastrutturali dei C-Labs; Visti i trasferimenti interni di risorse disposti dall'Area progettazione, valorizzazione, promozione e valutazione della ricerca a favore dei Dipartimenti di afferenza dei Soggetti Proponenti l'acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso in esecuzione del D.R. 1157 del 06/05/2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 2.033.454,12;

Visto il residuo di euro 337.016,78 sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB, a seguito dei trasferimenti interni di risorse realizzati nel corso delle annualità 2022 e 2023;

Vista l'assegnazione di budget per l'esercizio 2023 accantonata con scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023 pari ad euro 2.000.000,00 sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC;

Vista la scrittura di vincolo n. 1593/2023, assunta a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo di cui al D.R. 977 del 05/05/2023;

Vista la proposta dello Steering Committee di ottimizzare il parco scientifico infrastrutturale di Ateneo finanziando tutte le proposte ammesse a finanziamento pervenute in risposta all'Avviso di cui al D.R. 1157 del 06/05/2022, entro l'annualità 2023, utilizzando le risorse di cui in premessa e di seguito riepilogate:

residuo sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB	euro 337.016,78
scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023	euro 2.000.000,00
quota parte scrittura di vincolo n. 1593/2023	euro 107.655,00
TOTALE	Euro 2.444.671,78

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Richiamate le previsioni strategiche di Ateneo di cui alle Linee per la programmazione triennale e annuale vigenti che prevedono di investire nel potenziamento delle infrastrutture di ricerca nella logica di massima condivisione dei patrimoni materiali ed immateriali, nonché i documenti strategici adottati dall'Ateneo e in particolare il "Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione" (D.R. 2432/2020);

Visto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022, alla VOCE COAN CA.01.12.01.01.01 "Trasferimenti interni budget investimenti", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, venivano appostate risorse pari a euro 500.000,00 da destinare all'implementazione dei C-Labs;

Richiamato il D.R. 1157 del 06/05/2022 avente ad oggetto "Avviso per il finanziamento di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso per il potenziamento dei laboratori di ricerca", con il quale venivano definite le procedure di consultazione rivolte alla intera comunità accademica e finalizzate a raccogliere proposte per "l'acquisto di attrezzature scientifiche, facility, service, che non siano già attualmente nelle dotazioni strumentali/infrastrutturali dell'Ateneo e che, in prospettiva, possano essere fondamentali per l'implementazione dei tre C-Labs individuati per l'avvio del processo di sperimentazione";

Visto l'art. 1 del D.R. 1157 del 06/05/2022 che dispone che le risorse stanziare per l'acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso siano pari ad euro 1.333.351,86;

Viste le somme assestate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 nella UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC sul PJ: DM_737_2022_ATTREZ_LAB per un importo pari ad euro 1.000.000,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 21/03/2023;

Visti i trasferimenti interni di risorse disposti in esecuzione del D.R. 1157 del 06/05/2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 2.033.454,12;

Visto il residuo di euro 337.016,78 sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB, a seguito dei trasferimenti interni di risorse realizzati nel corso delle annualità 2022 e 2023;

Vista l'assegnazione di budget per l'esercizio 2023 accantonata con scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023 pari ad euro 2.000.000,00 sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC;

Vista la scrittura di vincolo n. 1593/2023, assunta a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo di cui al D.R. 977 del 05/05/2023;

Richiamata la proposta dello Steering Committee di ottimizzare il parco scientifico infrastrutturale di Ateneo finanziando tutte le proposte ammesse a finanziamento pervenute in risposta all'Avviso di cui al D.R. 1157 del 06/05/2022, entro l'annualità 2023, utilizzando le seguenti risorse:

residuo sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB	euro 337.016,78
scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023	euro 2.000.000,00
quota parte scrittura di vincolo n. 1593/2023	euro 107.655,00
TOTALE	Euro 2.444.671,78

Ritenuto opportuno dare corso al processo, riallocando le risorse, di cui alle scritture di vincolo n. 11/2023 e n. 1593/2023, mediante storno dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico” alla voce COAN CA.01.12.01.01.01 “Trasferimenti interni budget investimenti”, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023, per un importo complessivo pari ad euro 2.107.655,00; All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla proposta dello *Steering Committee* di finanziare tutte le proposte ammesse a finanziamento pervenute in risposta all’Avviso di cui al D.R. 1157 del 06/05/2022, entro l’annualità 2023, utilizzando le seguenti risorse:

residuo sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB	euro 337.016,78
scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023	euro 2.000.000,00
residuo su scrittura di vincolo n. 1593/2023	euro 107.655,00
TOTALE	Euro 2.444.671,78

- ❖ di chiedere al Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, di autorizzare la conseguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 561/2023 - Numero protocollo: 351215/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.1
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente - Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “*Piano triennale del fabbisogno del personale docente*”, con il quale è stata data attuazione all’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*” e all’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2021;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 30 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l’*“Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”*;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

156

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l’anno 2022*”;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: “*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010;
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010;
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate

157

all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795 da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale, in merito al personale docente, prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.*”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che il MUR con nota prot. n. 9793 del 02.08.2023 avente ad oggetto: “*Proposte di chiamate dirette 2023 - Termini di presentazione (decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 “criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”) - Aggiornamento modalità presentazione in PROPER.*”, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 devono essere inserite all’interno del sistema PROPER entro e non oltre il 31.10.2023;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria per far fronte ai fabbisogni di personale docente, alla luce e nel rispetto dei criteri di cui al “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 - 2025*” ha proposto la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale -, poiché la Prof.ssa Anna Laura Pisello risulta vincitrice dell’ “*ERC Starting Grant HELIOS*” (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto in data 26.10.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative, richiamate in premessa, vigenti in materia;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 30 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l’*“Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”*;

159

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795 da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale, in merito al personale docente, prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16,*

161

Seduta SA del 30 ottobre 2023

comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;*

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”* ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che il MUR con nota prot. n. 9793 del 02.08.2023 avente ad oggetto: *“Proposte di chiamate dirette 2023 - Termini di presentazione (decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 “criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”) - Aggiornamento modalità presentazione in PROPER.”*, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 devono essere inserite all’interno del sistema PROPER entro e non oltre il 31.10.2023;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria per far fronte ai fabbisogni di personale docente, alla luce e nel rispetto dei criteri di cui al *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2023 - 2025”* ha proposto la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale -, poiché la Prof.ssa Anna Laura Pisello risulta vincitrice dell’ *“ ERC Starting Grant HELIOS”*;

Considerato che la proposta del Dipartimento di Ingegneria sopra riportata è stata adottata nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare del punto 11 denominato *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 - 2025”* del *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2023 - 2025”*;

Ritenuto prioritario soddisfare la richiesta di chiamata diretta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 9 legge 230/2005, del Dipartimento di Ingegneria, poiché la Prof.ssa Anna Laura Pisello risulta vincitrice di un progetto dell’ *“ERC Starting Grant HELIOS”* e possiede i requisiti necessari per ricoprire il ruolo di professore di I Fascia nel SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale -;

Considerato che la copertura del suddetto posto di professore di I fascia comporta l’utilizzo di 0,3 p.o. e che il costo annuo di un professore di I fascia risulta essere di € 104.885,08;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto in data 26.10.2023

162

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di proporre la chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, poiché vincitrice dell'”ERC Starting Grant HELIOS” proponendo, in caso di nulla osta Ministeriale, l'assunzione in servizio della Prof.ssa Anna Laura Pisello non prima del 15.01.2024;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,3 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo e inserire la chiamata della Prof.ssa Anna Laura Pisello all'interno del sistema PROPER chiedendo il cofinanziamento ministeriale ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.M. 809 del 07.07.2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professori di I fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 562/2023 - Numero protocollo: 351216/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.2
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il "*Piano triennale del fabbisogno del personale docente*", con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*" e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*", sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'"*Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024*";

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16,*

168

comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Dato atto che è stata portata all’approvazione del presente consesso una revisione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e

Seduta SA del 30 ottobre 2023

organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l’impegno dell’Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall’Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l’attuazione della suddetta revisione del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l’ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 13 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 346480 del 24.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *“Di chiedere, fin d’ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI, per il SC 07/H2, SSD VET/04, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” in qualità di “Principal investigator” e di chiedere, conseguentemente l’attribuzione di 0,70 punti organico;;*

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato, e l’assunzione in servizio quale RTT del Dott. Luca Grispoldi possa essere autorizzato previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi contrattuali che l’Ateneo dovrà sostenere.”;

Valutata l’opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all’attenzione di questo Consesso, del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”, di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina

170

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Veterinaria, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso in data 26.10.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

171

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”* ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: *“Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.*

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Dato atto che è stata portata all’approvazione del presente consesso una revisione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 13 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 346480 del 24.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *"Di chiedere, fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI, per il SC 07/H2, SSD VET/04, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla "Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)" in qualità di "Principal investigator" e di chiedere, conseguentemente l'attribuzione di 0,70 punti organico;;*

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato, e l'assunzione in servizio quale RTT del Dott. Luca Grispoldi possa essere autorizzata previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi contrattuali che l'Ateneo dovrà sostenere.";

Valutata l'opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all'attenzione di questo Consesso, del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025", di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Considerato opportuno, al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella

174

Seduta SA del 30 ottobre 2023

seduta odierna, ed in particolare il punto 11 *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”* del *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2023 – 2025”* di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale settore concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale – SSD VET/04 -Ispezione degli alimenti di origine animale per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla *“Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”* quale *“Principal investigator”*; Valutato di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo; Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso in data 26.10.2023; All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del dott. Luca GRISPOLDI a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale – SSD VET/04 -Ispezione degli alimenti di origine animale per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora lo stesso risultasse vincitore quale *“Principal investigator”* del finanziamento di cui alla *“Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”*;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l’impegno da parte dell’Ateneo per la contrattualizzazione del dott. Luca GRISPOLDI, qualora risultasse vincitore quale *“Principal investigator”* del finanziamento di cui alla *“Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”*;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto da RTT.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 563/2023 - Numero protocollo: 351217/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.3
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il "*Piano triennale del fabbisogno del personale docente*", con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*" e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*", sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'"*Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024*";

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16,*

180

comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Dato atto che è stata portata all’approvazione del presente consesso una revisione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e

Seduta SA del 30 ottobre 2023

organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l’impegno dell’Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall’Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l’attuazione della suddetta revisione del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l’ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14 luglio 2023, acquisita al prot. n. 250836 del 18.07.2023, (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha assunto una delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente ed in particolare ha approvato un elenco di SSD di interesse relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 2 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 327833 del 04.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *“Di chiedere, fin d’ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ad integrazione della delibera assunta da questo Consiglio in data 14.07.2023, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” in qualità di “Principal investigator” e di chiedere, conseguentemente l’attribuzione di 0,70 punti organico;*

Di considerare che la suddetta integrazione alla programmazione sia condizionata dalla eventuale ammissione al finanziamento della proposta progettuale che la Dott.ssa Mondanelli intende presentare in risposta alla Call in parola;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato”;

Valutata l’opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all’attenzione di questo Consesso, del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”, di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso in data 26.10.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCEDEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico*

184

disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che è stata portata all'approvazione del presente consesso una revisione all'allegato 5 "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025", attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della ricerca di base o applicata per l'ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l'esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14 luglio 2023, acquisita al prot. n. 250836 del 18.07.2023, (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha assunto una delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente ed in particolare ha approvato un elenco di SSD di interesse relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 2 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 327833 del 04.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *"Di chiedere, fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ad integrazione della delibera assunta da questo Consiglio in data 14.07.2023, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla "Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)" in qualità di "Principal investigator" e di chiedere, conseguentemente l'attribuzione di 0,70 punti organico;*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Di considerare che la suddetta integrazione alla programmazione sia condizionata dalla eventuale ammissione al finanziamento della proposta progettuale che la Dott.ssa Mondanelli intende presentare in risposta alla Call in parola;

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato”;

Valutata l’opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all’attenzione di questo Consesso, del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”, di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Considerato opportuno, al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ed in particolare il punto 11 “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025*” del “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025*” di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia –SSD BIO/14– Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” quale “Principal investigator”;

Valutato di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso in data 26.10.2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia –SSD BIO/14– Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, qualora la stessa risultasse vincitrice quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;

187

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'impegno da parte dell'Ateneo per la contrattualizzazione della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora risultasse vincitrice quale "Principal investigator" del finanziamento di cui alla "Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)";
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto da RTT.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 564/2023 - Numero protocollo: 351218/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.4
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamate ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

190

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “Piano triennale del fabbisogno del personale docente”, con il quale è stata data attuazione all’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.” e all’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2021;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l’”Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l’anno 2022”;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: “Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M.445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate

192

Seduta SA del 30 ottobre 2023

all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis che così dispone: *“L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023” ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che nel Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 sopra richiamato, si legge, tra l'altro nella parte relativa ai *“Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”*

“.....In caso di RTD tipo B a cui si applichi l'art. 24, comma 5-bis, L. 240/2010, nel testo previgente l'ultima modifica del medesimo operata dal D.L. 36/2022 (il quale dispone “5-bis. L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.”) si può valutare la possibilità di anticipazione la tenure track, successivamente al primo anno di contratto, ove l'RTD tipo B risulti vincitore di programmi di ricerca AQ.

Il reclutamento di PROFESSORE DI II FASCIA potrà essere motivatamente richiesto ed autorizzato per soddisfare:

- evidenti esigenze didattiche nel SSD in cui il posto viene richiesto, da soppesare in relazione alle ore di didattica frontale nel SSD presenti nell'offerta formativa che non si riescano a coprire con Professori e RTD B del SSD d'interesse;

193

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Unitamente a

- esigenze di ricerca in termini di consolidamento, valorizzazione o stimolo dei risultati di ricerca del SC/SSD a livello di Ateneo, individuando quali parametri di valutazione i valori soglia dell'ASN come derivanti dal D.M. 589/2018 per professori di II e di I fascia e per i Commissari, operando a livello di Ateneo una valutazione volta a porre in relazione al requisito ASN (superamento di due soglie su tre) a livello nazionale per il/i ruolo/i superiore/i a quello di inquadramento (per i professori di I fascia i parametri sono le soglie per Commissario), la posizione dei ricercatori, a tempo determinato e di ruolo, dei professori di II fascia e dei professori di I fascia del Settore considerato, riconoscendo una valorizzazione ove vi siano ricercatori e professori di II fascia del SC/SSD in possesso dei requisiti ASN richiesti per Commissario;

- oppure

- esigenze legate all'accreditamento dei Corsi di studio, delle Scuole di Specializzazione Mediche, dei Collegi dottorali oppure alla necessità di dare impulso a determinati progetti inerenti alla terza missione o comunque progetti di sviluppo del Dipartimento, esigenze di consolidamento delle capacità attrattive di risorse del Dipartimento stesso e delle politiche di internazionalizzazione poste in essere. Parimenti saranno considerate le esigenze connesse allo sviluppo e al potenziamento del Polo Didattico Scientifico di Terni;"

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 13 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 338456 del 16.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha approvato "la proposta di chiamare il Dott. Marco GARGARO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche", chiedendo, altresì, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico di autorizzare la suddetta chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 dopo il primo anno di contratto del Dott. Gargaro come RTDB e di mettere a disposizione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche 0,2 p.o.;

Considerato che nella medesima delibera è stato disposto, altresì, di: " riportarsi integralmente alle determinazioni del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la copertura del differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy - Acronimo: REACT-DC" Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO";

Preso atto che il Dott. Marco Gargaro ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera B, completamente finanziato sul piano straordinario di cui al D.M. 856/2020, ha assunto servizio in tale qualifica in data 10.10.2022 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con DSA n. 1103 del 26.10.2023, acquisito al protocollo al n. 350132 del 27.10.2023 (allegato n. 2

194

Seduta SA del 30 ottobre 2023

agli atti della presente delibera) ha decretato:

“Che la copertura finanziaria relativa alla chiamata del Dott. Marco Gargaro, a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 05/G1 – SSD BIO/14, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, gravi per un importo pari a 26.000,00 euro sulle risorse derivanti dal finanziamento del progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo “BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC” Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO; CUP: J93C22002780006.

Di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale, per i primi due anni di servizio quale professore di II fascia del Dott. Gargaro nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce “Costi del personale strutturato” - Voce COAN 04.08.01.01.01 “Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato” - CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00”, nella UA.PG.DMCH;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCEDEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “Piano triennale del fabbisogno del personale docente”, con il quale è stata data attuazione all’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.” e all’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2021;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del

195

30.03.2022, avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 30 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l’”Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l’anno 2022”;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: “Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di

Seduta SA del 30 ottobre 2023

professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M.445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis che così dispone: *“L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023” ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che nel Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 sopra richiamato, si legge,

197

Seduta SA del 30 ottobre 2023

tra l'altro nella parte relativa ai "Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025"

".....In caso di RTD tipo B a cui si applichi l'art. 24, comma 5-bis, L. 240/2010, nel testo previgente l'ultima modifica del medesimo operata dal D.L. 36/2022 (il quale dispone "5-bis. L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.") si può valutare la possibilità di anticipazione la tenure track, successivamente al primo anno di contratto, ove l'RTD tipo B risulti vincitore di programmi di ricerca AQ.

Il reclutamento di PROFESSORE DI II FASCIA potrà essere motivatamente richiesto ed autorizzato per soddisfare:

- evidenti esigenze didattiche nel SSD in cui il posto viene richiesto, da soppesare in relazione alle ore di didattica frontale nel SSD presenti nell'offerta formativa che non si riescano a coprire con Professori e RTD B del SSD d'interesse;

Unitamente a

- esigenze di ricerca in termini di consolidamento, valorizzazione o stimolo dei risultati di ricerca del SC/SSD a livello di Ateneo, individuando quali parametri di valutazione i valori soglia dell'ASN come derivanti dal D.M. 589/2018 per professori di II e di I fascia e per i Commissari, operando a livello di Ateneo una valutazione volta a porre in relazione al requisito ASN (superamento di due soglie su tre) a livello nazionale per il/i ruolo/i superiore/i a quello di inquadramento (per i professori di I fascia i parametri sono le soglie per Commissario), la posizione dei ricercatori, a tempo determinato e di ruolo, dei professori di II fascia e dei professori di I fascia del Settore considerato, riconoscendo una valorizzazione ove vi siano ricercatori e professori di II fascia del SC/SSD in possesso dei requisiti ASN richiesti per Commissario;

- oppure

- esigenze legate all'accreditamento dei Corsi di studio, delle Scuole di Specializzazione Mediche, dei Collegi dottorali oppure alla necessità di dare impulso a determinati progetti inerenti alla terza missione o comunque progetti di sviluppo del Dipartimento, esigenze di consolidamento delle capacità attrattive di risorse del Dipartimento stesso e delle politiche di internazionalizzazione poste in essere. Parimenti saranno considerate le esigenze connesse allo sviluppo e al potenziamento del Polo Didattico Scientifico di Terni;"

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 13 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 338456 del 16.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha approvato "la proposta di chiamare il Dott. Marco GARGARO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche",

198

Seduta SA del 30 ottobre 2023

chiedendo, altresì, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico di autorizzare la suddetta chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 dopo il primo anno di contratto del Dott. Gargaro come RTDB e di mettere a disposizione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche 0,2 p.o.;

Considerato che nella medesima delibera è stato disposto, altresì, di: “ *riportarsi integralmente alle determinazioni del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la copertura del differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC" Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO*”;

Preso atto che il Dott. Marco Gargaro ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera B, completamente finanziato sul piano straordinario di cui al D.M. 856/2020, ha assunto servizio in tale qualifica in data 10.10.2022 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con DSA n. 1103 del 26.10.2023, acquisito al protocollo al n. 350132 del 27.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha decretato:

“Che la copertura finanziaria relativa alla chiamata del Dott. Marco Gargaro, a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 05/G1 – SSD BIO/14, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, gravi per un importo pari a 26.000,00 euro sulle risorse derivanti dal finanziamento del progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC" Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO; CUP: J93C22002780006.

Di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale, per i primi due anni di servizio quale professore di II fascia del Dott. Gargaro nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce “Costi del personale strutturato” - Voce COAN 04.08.01.01.01 “Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato” - CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00”, nella UA.PG.DMCH;

Considerato opportuno, al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel pieno rispetto dei criteri nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare il punto 11 “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025*” del “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025*” di proporre la chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis, del Dott. Marco GARGARO a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dopo il primo anno di contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010;

199

Valutato di proporre la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,2 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di proporre, la chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis, del Dott. Marco GARGARO a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dopo il primo anno di contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010”;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,2 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 565/2023 - Numero protocollo: 351219/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.5
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Simone CASINI – SC 10/F1 – Letteratura Italiana - SSD L-FIL -LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

201

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

202

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 308 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e

203

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Civiltà antiche e moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2242 del 12.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Simone CASINI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 27.09.2023 acquisita al prot. n. 329787 del 5.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana-; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all’Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l’esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 308 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2242 del 12.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Simone CASINI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 27.09.2023 acquisita al prot. n. 329787 del 5.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana-; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”;*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Simone CASINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Simone CASINI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 566/2023 - Numero protocollo: 351220/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.6
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Rita SAMBUCINI – SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 01/A3 – Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica – SSD – MAT/05 – Analisi matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 307 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e

Seduta SA del 30 ottobre 2023

statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2371 del 29.09.2023, da cui è emerso come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 13.10.2023 acquisita al prot. n. 337394 del 13.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 01/A3 – Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica – SSD – MAT/05 – Analisi matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la

copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 307 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2371 del 29.09.2023, da cui è emerso come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 13.10.2023 acquisita al prot. n. 337394 del 13.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 567/2023 - Numero protocollo: 351221/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.7
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Cristina PAUSELLI – SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

213

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. *“Milleproroghe”*), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 378 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica

215

Seduta SA del 30 ottobre 2023

della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2312 del 19.09.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Cristina PAUSELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5.10.2023 acquisita al prot. n. 331063 del 6.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 4/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che, al momento, la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all’Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l’esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 378 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2312 del 19.09.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Cristina PAUSELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5.10.2023 acquisita al prot. n. 331063 del 6.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che, al momento, la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Cristina PAUSELLI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Cristina PAUSELLI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Cristina PAUSELLI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 568/2023 - Numero protocollo: 351222/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.8
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia ZADRA - SC 07/E1 - Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia - SSD AGR/13 - Clinica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

219

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

220

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 593 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2074 del 08.08.2023, da cui è emerso come vincitore della

221

Seduta SA del 30 ottobre 2023

selezione medesima la **Dott.ssa Claudia ZADRA**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 29.09.2023 acquisita al prot. n. 328466 del 04.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria –;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura*

222

economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;"

Rilevato che con D.R. n. 593 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2074 del 08.08.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Claudia ZADRA**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 29.09.2023 acquisita al prot. n. 328466 del 04.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Claudia ZADRA** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Claudia ZADRA** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Claudia ZADRA qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Prima della trattazione del seguente punto all'odg, si disconnette dal collegamento Teams il Dott. Riccardo Zelli per poi riconnettersi al termine della trattazione dello stesso.

Numero delibera: 569/2023 - Numero protocollo: 351223/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.9
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Riccardo ZELLI - SC 07/H5 - Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - SSD VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli				X	
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				

225

Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31

dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Rilevato che con D.R. n. 445 del 2.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2340 del 20.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Riccardo ZELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 6.10.2023 acquisita al prot. n. 333342 del 10.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina

228

Veterinaria, con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 445 del 2.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2340 del 20.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Riccardo ZELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 6.10.2023 acquisita al prot. n. 333342 del 10.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo,*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Riccardo ZELLI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del **Prof. Riccardo ZELLI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Riccardo ZELLI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 570/2023 - Numero protocollo: 351224/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.10
Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - SSD ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - sede di Terni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

232

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:
“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 – regime di impegno a tempo pieno, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 27 settembre 2023 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 338995 del 16.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera), su proposta della Prof.ssa Debora Puglia, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni - per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Sviluppo e caratterizzazione di biopolimeri a partire da acido furandicarbossilico per applicazioni ad alto valore aggiunto”*, nell'ambito del progetto Europeo FURIOUS: Versatile Furan-based polymers for strict and high value applications in packaging, automotive and underwater environments; il ricercatore dovrà

233

dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ING-IND/22 un numero massimo di ore annue pari a 80 ore;

- i costi pari ad € 167.513,20, salvo incrementi dovuti a nuove disposizioni normative, saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente con i fondi del Progetto FURIOUS_UE_DP, CUP PROGETTO J93C23000700005;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 167.513,20 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 119.000,00 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

Considerato che con circolare del 08.07.2022 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alla disciplina transitoria per le procedure di reclutamento degli RTD lett. a), specificando che per i 36 mesi successivi all'entrata in vigore della Legge n. 79/2022 è possibile:

“a) indire, **a valere sulle risorse del PNRR** ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), (omissis);

b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) **in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili**, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”;

Considerato che la Prof.ssa Debora Puglia con apposita nota (allegato 2 agli atti della presente delibera), in relazione al posto di ricercatore a tempo determinato di cui sopra, ha dichiarato che “la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l'Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e

Seduta SA del 30 ottobre 2023

con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella medesima seduta del 27.09.2023 ha, altresì, approvato “la dichiarazione presentata dalla Prof.ssa Debora Puglia, citata in premessa, confermando la riconducibilità della richiesta del posto suddetto di Ricercatore a tempo determinato alla fattispecie di cui all’art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e la riconducibilità alle previsioni di cui alla circolare MUR del 08.07.2022 – lettera b), precisando, altresì, che la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l’Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come meglio specificato in premessa”;

Preso atto, pertanto, che sussistono pienamente le condizioni di cui all’art. 14, comma 6 quinquiesdecies, per l’emissione del bando del posto sopracitato di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 secondo il testo vigente prima dell’entrata in vigore della L. n. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 57/2023 del 16.10.2023 (allegato 3 agli atti della presente delibera), è stato decretato:

“1. Di autorizzare, a seguito dello storno all’interno del PJ FURIOUS_UE_DP della somma di € 167.513,20 relativa al costo del RDT “tipo a” dalla voce COAN CA.04.08.01.02.01 “Assegni di Ricerca”, alla voce COAN CA 04.08.01.01.08, “costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”, l’ufficio stipendi ai successivi pagamenti;

2. Di apportare al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio relativo all’esercizio corrente le sottoelencate variazioni:

costo	UA.PG.DICA		
CA.04.08.01.02.01	Assegni di ricerca	-€	167.513,20
PJ FURIOUS_UE_DP			
costo	UA.PG.DICA		
CA.04.08.01.01.08	costo per competenze fisse del personale		
PJ FURIOUS_UE_DP	ricercatore costo per competenze fisse del		
	personale ricercatore a tempo determinato	€	167.513,20

235

Seduta SA del 30 ottobre 2023

3. *Di trasmettere la presente variazione, per conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, giusta la previsione dell'art. 32 comma 2 del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità".*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27.10.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione presentata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 27.09.2023 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente "Disposizioni in materia di Università e ricerca";

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: "(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto,

236

Seduta SA del 30 ottobre 2023

in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”.

Considerato che con circolare del 08.07.2022 il Ministro dell’Università e della Ricerca ha fornito, tra l’altro, chiarimenti in merito alla disciplina transitoria per le procedure di reclutamento degli RTD lett. a), specificando che per i 36 mesi successivi all’entrata in vigore della Legge n. 79/2022 è possibile:

*“a) indire, **a valere sulle risorse del PNRR** ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), (omissis);*

*b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) **in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili**, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”;*

Considerato che la Prof.ssa Debora Puglia con apposita nota, in relazione al posto di ricercatore a tempo determinato di cui sopra, ha dichiarato che *“la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l’Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella medesima seduta del 27.09.2023 ha, altresì, approvato *“la dichiarazione presentata dalla Prof.ssa Debora Puglia, citata in premessa, confermando la riconducibilità della richiesta del posto suddetto di Ricercatore a tempo determinato alla fattispecie di cui all’art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e la riconducibilità alle previsioni di cui alla circolare MUR del 08.07.2022 – lettera b), precisando, altresì, che la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l’Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come meglio specificato in premessa”;*

Preso atto, pertanto, che sussistono pienamente le condizioni di cui all’art. 14, comma 6 quinquiesdecies, per l’emissione del bando del posto sopracitato di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 secondo il testo vigente prima dell’entrata in vigore della L. n. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Costatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27.10.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", e dell'art. 14 comma 6 quinquiesdecies del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022 sulla disciplina transitoria per le procedure di reclutamento degli RTD lett. a), in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 27.09.2023, così come richiamata in premessa, e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – **SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni - per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo e caratterizzazione di biopolimeri a partire da acido furandicarbossilico per applicazioni ad alto valore aggiunto", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 571/2023 - Numero protocollo: 351225/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.11
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Federico BRIVIO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici - SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				

239

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Sono in ogni caso consentite:*

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente *"Disposizioni in materia di Università e ricerca"*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: *“(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 15.11.2022 e del 30.03.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – per partecipare al progetto di ricerca *“Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV”* e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Filippo De Angelis;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023 (prot. n. 331061 del 06.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta al parere di questo Consesso la chiamata del Dott. Federico BRIVIO nel posto di ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica;

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Federico BRIVIO a ricoprire il posto sopra citato di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in quanto idoneo della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 1088 del 12.05.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2214 del 08.09.2023, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV”*. Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD CHIM/03;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 aprile 2023;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato

242

Seduta SA del 30 ottobre 2023

dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 28.04.2023 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 8/2023 del 22.02.2023 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 119.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	03/B1 CHIM/03	<i>Tempo definito</i> € 119.000,00	<i>PJ: "GOPVDEANGELIS" della struttura UA.PG.DCBB</i>

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

243

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l’art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;

Considerato che l’art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 15.11.2022 e del 30.03.2023, con cui viene richiesta l’emissione di un bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – per partecipare al progetto di ricerca “*Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV*” e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all’art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Filippo De Angelis;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l’entrata in vigore della L. 79/2022, assunta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Federico BRIVIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 e dell'art. 14, comma 6 quinquiesdecies, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 - della Legge 29 giugno 2022 n. 79, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – **SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica**, per partecipare al progetto di ricerca *“Materiali di nuova Generazione per celle fotoVoltaiche tandemGoPV”*, per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Federico BRIVIO** a decorrere dal **20.11.2023**, Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2023 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 572/2023 - Numero protocollo: 351226/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.12
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Alessandro PARISI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

246

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
 Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:
 "*Sono in ogni caso consentite:*

Seduta SA del 30 ottobre 2023

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5*; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*(...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente *“Disposizioni in materia di Università e ricerca”*;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: *“(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai*

248

Seduta SA del 30 ottobre 2023

sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 09.02.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per partecipare al progetto di ricerca *“Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza”* e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Helios Vocca;

Considerato che i costi pari ad € 162.634,18 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente: per € 126.250,00 a valere sul progetto PNRR ETIC (CAOS), CUP I53C21000420006, per € 36.384,18 a valere sul progetto LoVeC-ET (Low-frequency Versus Cryogenics for ET) PRIN2020, CUP J53C22000920001;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023 (prot. n. 331063 del 06.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta al parere di questo Consesso la chiamata del Dott. Alessandro PARISI nel posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Alessandro PARISI a ricoprire il posto sopra citato di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto idoneo della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 835 del 19.04.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2213 del 08.09.2023, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza”*. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD FIS/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 marzo 2023;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.03.2023 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 3/2023 del 09.02.2023, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.634,18, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	02/A1 FIS/01	<i>Tempo pieno</i> € 162.634,18	<i>PJ:</i> PRIN2020VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 36.384,18) ETIC2022VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 126.250,00)

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

250

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente "*Disposizioni in materia di Università e ricerca*";

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: "*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 09.02.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per partecipare al progetto di ricerca "*Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza*" e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Helios Vocca;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, assunta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro PARISI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 e dell'art. 14, comma 6 quinquiesdecies, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 - della Legge 29 giugno 2022 n. 79, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – **SSD FIS/01 – Fisica sperimentale**, per partecipare al progetto di ricerca "Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Alessandro PARISI** a decorrere dal **20.11.2023**, Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2023 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 573/2023 - Numero protocollo: 351227/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.13
Oggetto: Proposta di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 21 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della L. 30.12.2010 n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con DR n. 2463 del 15.10.2021 in favore del Prof. Mario Tosti
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				

253

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in G.U. 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con D.R. 2463 del 15.10.2021, in particolare l'art. 21 aventi ad oggetto "Contratti di ricerca a titolo gratuito", il quale dispone:

"1. Per motivate ragioni connesse alla prosecuzione e al completamento di progetti di ricerca già finanziati di particolare rilievo scientifico, rilevanza strategica per l'Ateneo e di alta qualificazione, tra i quali devono ricomprendersi i Programmi di ricerca di cui al D.M. recante l'identificazione di quelli di alta qualificazione, il Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato, può approvare il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito a personale prossimo al collocamento in quiescenza.

2. Gli effetti del contratto decorrono dalla data di collocamento in quiescenza del personale interessato e il contratto ha una durata non superiore alla durata del progetto di ricerca già finanziato.

3. È esclusa la partecipazione dei titolari di contratti di ricerca di cui al comma precedente alle riunioni degli Organi accademici.

4. Resta a carico del titolare di contratto di ricerca a titolo gratuito la stipula di adeguato contratto di assicurazione per tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività relative al progetto di ricerca.";

Vista la delibera di cui all'O.d.G. n. 36 del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 27 settembre 2023, acquisita al prot. n. 326538 del 3.10.2023, con cui è stato all'unanimità proposto il conferimento di un contratto a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di cui sopra, in favore del Prof. Mario Tosti, per la prosecuzione ed il completamento delle attività di ricerca in essere, con particolare riferimento al progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: "Mondi "a parte". Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX)", CUP J53D23000540006, di cui il Prof. Mario Tosti - Professore Ordinario SSD M-STO/02 - STORIA MODERNA afferente al Dipartimento collocato a riposo per raggiunti limiti di età a far data dal 01 novembre 2023 - è, al momento, Principal Investigator e che vede interessate le Università di Milano Cattolica e Suor Orsola Benincasa

254

di Napoli la cui scadenza, salvo proroghe, coincide con la data di scadenza del progetto (Allegato 1 agli atti della presente delibera).

Dato atto che dalla sopra citata delibera emerge che:

- il Prof. Mario Tosti, Professore Ordinario SSD M-STO/02 - storia moderna afferente al Dipartimento, sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età dalla data del 1^o novembre 2023;
- ai sensi dell'art. 21 del "Regolamento per il Conferimento di Contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" dell'Università degli Studi di Perugia, per motivate ragioni connesse alla prosecuzione e al completamento di progetti di ricerca già finanziati di particolare rilievo scientifico, rilevanza strategica per l'Ateneo e di alta qualificazione, il Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento può approvare il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito a personale prossimo al collocamento in quiescenza;
- il Consiglio del Dipartimento ha fatto propria all'unanimità la proposta del Presidente, il quale, preso atto della elevata qualificazione della ricerca svolta dal Prof. Mario TOSTI, considerata la qualità del progetto di ricerca attivo che necessita di continuità nelle attività nonché di comprovata esperienza scientifica e di ricerca al fine del completamento del progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi "a parte". Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, di cui il medesimo è, allo stato, Principal Investigator, ha ritenuto necessario proporre, ai sensi dell'art. 21 del "Regolamento per il Conferimento di Contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" dell'Università degli Studi di Perugia, di conferire al Prof. Mario Tosti, per motivate esigenze connesse alla prosecuzione e al completamento del progetto sopra menzionato, un contratto di ricerca a titolo gratuito a partire dal 1^o novembre 2023.

Dato atto dell'indiscussa autorevolezza scientifica riconosciuta a livello internazionale al Prof. Mario Tosti, il quale rappresenta nell'ambito del suo settore scientifico disciplinare un punto di riferimento per la relativa comunità scientifica, confermata dal fatto che il medesimo, al momento, ricopre, tra l'altro, il ruolo di Principal Investigator del suddetto progetto di ricerca;

Valutato pertanto che il Prof. Tosti ricopre nella missione di Ricerca di Ateneo, nell'ambito del suo settore, un ruolo non intercambiabile né rinunciabile nell'interesse superiore dell'Istituzione, in primis in ordine al progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi "a parte". Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 969 del 30 giugno 2023, con partenza 28 settembre 2023, stante l'infungibilità del contributo che il medesimo può dare anche a prescindere dal ruolo nel medesimo ricoperto;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato che il progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi “a parte”. Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, finanziato in data 30 giugno 2023, risulta avere, anche alla luce di quanto emerge dalla delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, particolare rilievo scientifico, rilevanza strategica per l’Ateneo e di alta qualificazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in G.U. 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. 2463 del 15.10.2021, in particolare l’art. 21 aventi ad oggetto “Contratti di ricerca a titolo gratuito”;

Vista la delibera di cui all’O.d.G. n. 36 del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 27 settembre 2023 con cui è stato all’unanimità proposto il conferimento di un contratto a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento di cui sopra, in favore del Prof. Mario Tosti, per la prosecuzione ed il completamento delle attività di ricerca in essere, con particolare riferimento al progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: “Mondi “a parte”. Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX)”, CUP J53D23000540006, di cui il Prof. Mario Tosti - Professore Ordinario SSD M-STO/02 - STORIA MODERNA afferente al Dipartimento collocato a riposo per raggiunti limiti di età a far data dal 1 novembre 2023 – è, al momento, Principal Investigator e che vede interessate le Università di Milano Cattolica e Suor Orsola Benincasa di Napoli, la cui scadenza, salvo proroghe, coincide con la data di scadenza del progetto (Allegato 1).

Preso atto di quanto emerge dalla sopra citata delibera;

Preso atto dell’indiscussa autorevolezza scientifica riconosciuta a livello internazionale al Prof. Mario Tosti, il quale rappresenta nell’ambito del suo settore scientifico disciplinare un punto di riferimento per la relativa comunità scientifica, confermata dal fatto che il medesimo, al momento, ricopre, tra l’altro, il ruolo di Principal Investigator del suddetto progetto di ricerca;

Valutato pertanto che il Prof. Tosti ricopre nella missione di Ricerca di Ateneo, nell’ambito del suo settore, un ruolo non intercambiabile né rinunciabile nell’interesse superiore dell’Istituzione, in primis in ordine al progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi “a parte”. Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 969 del 30 giugno 2023, con partenza

256

28 settembre 2023, stante l'infungibilità del contributo che il medesimo può dare anche a prescindere dal ruolo nel medesimo ricoperto;

Considerato che il progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi "a parte". Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 969 del 30 giugno 2023, risulta avere, anche alla luce di quanto emerge dalla delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, particolare rilievo scientifico, rilevanza strategica per l'Ateneo e di alta qualificazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il conferimento al Prof. Mario Tosti, per motivate esigenze connesse alla prosecuzione e al completamento delle attività di ricerca in essere con particolare riferimento al progetto di ricerca, di durata biennale, di rilevante interesse nazionale (PRIN Bando 2022) dal titolo: Mondi "a parte". Politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI- XIX) CUP J53D23000540006, di cui il Prof. Mario Tosti - Professore Ordinario SSD M-STO/02 - STORIA MODERNA, è, al momento, Principal Investigator che vede interessate le Università di Milano Cattolica e Suor Orsola Benincasa di Napoli, di un contratto di ricerca a titolo gratuito a partire dal 1^o novembre 2023 e sino al termine del progetto medesimo.
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore il perfezionamento del contratto a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 21 "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con D.R. 2463 del 15.10.2021, in favore del Prof. Mario Tosti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 574/2023 - Numero protocollo: 351228/2023
Categoria O.d.G: Personale 9.14
Oggetto: Progetto di miglioramento servizi agli studenti “Portinerie front-office” – autorizzazione reclutamenti a tempo determinato di categorie B, posizione economica B1, per l’attuazione del Progetto – Parere
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti			X		
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

258

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e i Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183”*;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.”*;

Visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

Visto, in particolare, l'art. 36, del D.Lgs. 165/2001 avente ad oggetto: *“Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile”*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2022, in sede di *“Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001”* ha dato atto dell’insussistenza delle stesse;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all’art. 20, comma 2, lett. J, e all’art. 49;

Valutato che emerge l’esigenza di un ripensamento del ruolo e delle funzioni delle portinerie delle Strutture dell’Università degli Studi di Perugia, alla luce del fatto che le stesse, da sempre tese al presidio delle Strutture stesse e, conseguentemente, dei locali in cui le Strutture si articolano internamente, hanno visto nel corso degli anni modificare le loro funzioni in quanto sempre più sollecitate a rendere, di fatto, un servizio di informazione in primis in favore della popolazione studentesca;

Considerato, pertanto, necessario investire sulle medesime nell’ottica di favorirne un assetto organizzativo finalizzato a sviluppare il ruolo di front-office che le medesime sempre più stanno assumendo, affinché il presidio più prossimo dell’Amministrazione universitario agli studenti sia funzionale a rendere il rapporto degli studenti con l’Amministrazione universitaria più agile, fluido e semplificato, diventando un punto di raccordo tra le esigenze degli studenti e i servizi amministrativi offerti ai medesimi, al fine di migliorare i servizi informativi resi agli studenti a livello di singola struttura universitaria e di favorire la percezione nel corpo studentesco di una struttura universitaria che lo accoglie e accompagna nel suo percorso universitario;

Ritenuto, pertanto, opportuno presentare all’approvazione di questo Consesso il progetto di miglioramento servizi agli studenti allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa, per il perseguimento degli obiettivi sopra illustrati (Allegato sub A); Valutato, pertanto, necessario, al fine di attuare il progetto da ultimo richiamato, reclutare a tempo pieno e determinato n. 12 unità di categoria B, posizione economica B1, per due anni, di cui:

- n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
- n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,

mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all’art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56, che consente il celere reclutamento di figure per l’accesso alle quali non siano richiesti titoli di studio superiori alla scuola dell’obbligo, pur potendo richiedere conoscenze anche linguistiche adeguate alla tipologia del ruolo da ricoprire;

Dato atto che il costo annuo di una unità di cat. B, posizione economica B1, che, ai sensi dell’ipotesi di CCNL comparto Istruzione e ricerca per il 2019-2021 è destinato a confluire

Seduta SA del 30 ottobre 2023

nell'area dei collaboratori, con trattamento economico pari all'odierna posizione economica B3, risulta stimabile in € 32.177,75;

Dato atto che il costo per la realizzazione del progetto sopra illustrato, pari ad € 772.266,00 complessivi per due anni, sarà a valere su risorse proprie dell'Ateneo, non derivanti dai trasferimenti ministeriali di FFO;

Considerato, pertanto, che i suddetti reclutamenti a tempo determinato, in quanto funzionali alla realizzazione di un progetto di miglioramento servizi agli studenti a valere su risorse non derivanti dall'FFO, rientrano nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005 n. 266 e, per l'effetto, esulano dai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 27.10.2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Mario Tosti, Delegato per il settore "Umane risorse", relaziona in merito al progetto "Portinerie *front-office*" che trova la sua genesi in un'azione di ricognizione sulle esigenze di personale svoltesi presso i dipartimenti. Da tale ricognizione è emerso un dato abbastanza rilevante, la richiesta, cioè da parte dei direttori e dei consigli di dipartimento di un discreto numero di figure di categoria B "addette ai servizi generali", nella fattispecie portieri e personale di *front-office*. Il progetto in considerazione va proprio nella direzione di migliorare i servizi di portinerie e *front-office* con una prima idea da parte dell'amministrazione di poter procedere all'esternalizzazione dei servizi suddetti. Gli equilibri finanziari e i limiti di spesa hanno impedito tuttavia di intraprendere un tale percorso, ma si propone per contro di sperimentare per un arco temporale di almeno due anni il reclutamento a tempo pieno e determinato di 12 unità di categoria B - posizione economica B1, di cui 10 destinate alla sede di Perugia e 2 per il Polo di Terni, per garantire appunto a ogni singola struttura dotata di portineria un presidio implementato rispetto a quella che era la figura del portiere come tradizionalmente intesa.

Interviene il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, che aggiunge che lo sviluppo del ruolo del *front-office* deve essere inteso alla luce del fatto che le stesse portinerie, da sempre tese al presidio delle strutture, hanno negli anni modificato le loro funzioni in quanto sempre più sollecitate a rendere un servizio di informazione *in primis* in favore della popolazione studentesca che ne rappresenta la principale utenza. Aggiunge che il costo complessivo annuo per i reclutamenti proposti sarà fatto valere su risorse dell'ateneo non derivanti dai trasferimenti ministeriali del fondo di finanziamento ordinario (F.F.O.) ed è impostato come contratti di avviamento al lavoro ai sensi del d. lgs. n. 165 del 2001, in particolare ai sensi dell'articolo 36, che parla proprio di personale a tempo determinato assunto con forme di lavoro flessibile.

Il Presidente dà la parola al Senatore Massimo Lacquaniti, il quale presenta il seguente intervento: "Prendo la parola per motivare quella che sarà la mia espressione di voto sul punto in discussione. C'è condivisione da parte nostra sull'importanza di potenziare un

261

servizio di front office per gli studenti e per tutti i fruitori delle strutture. Quello che mi lascia un po' perplessa è la modalità di reclutamento, scelta dopo aver verificato la non praticabilità di procedure di esternalizzazione dei servizi di portineria che personalmente mi avrebbe trovato ancora più contrario, poiché ritengo che certi ruoli vadano svolti da colleghi che hanno una reale appartenenza alla nostra istituzione, anche sotto il profilo giuridico, che vengano formati per spendere le loro competenze nel lungo periodo, perché un addetto al front office deve sapere praticamente tutto sulla struttura. Sarei stato inoltre contrario poiché in una stessa postazione di lavoro sarebbero convissute persone che fanno lo stesso mestiere ma con livelli diversi di tutela, retribuzione, ferie ecc. La scelta è quindi ricaduta sull'assunzione a tempo determinato, due anni eventualmente rinnovabili. La citata normativa in premessa (D. Lgs. 165/2001 Art. 36 ([1]) prevede che per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni procedono con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato mentre l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile servono per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali. Però mi sembra che ci sia ampia convergenza da parte di tutti noi a mantenere in prospettiva l'università, la nostra Università come luogo fisico di incontro e formazione, di socializzazione e di apprendimento, di lavoro e di condivisione, dove diventa necessario il ruolo in presenza di personale sempre più qualificato, penso anche all'uso delle lingue straniere, per rispondere a nuove esigenze e servizi, come ben riportato sul progetto allegato alla delibera. Non discuto la legittimità della proposta, ma avremmo preferito che questi colleghi e colleghe fossero assunti in maniera stabile, in particolar modo dopo aver superato faticosamente i problemi che comporta il precariato. Non abbiamo avuto la possibilità di confrontarci su questo, non era oggetto di contrattazione è vero ma si può sempre dialogare anche laddove non espressamente previsto, come per altri argomenti avviene. È vero che i fondi che saranno utilizzati non vanno ad incidere sul finanziamento FFO e vengono utilizzate risorse interne dell'Ateneo, ma a fronte del cospicuo Piano straordinario di assunzione in termini di punti organico che sono pervenuti al nostro Ateneo riteniamo che sarebbe stato quello lo strumento più idoneo e utilizzare le citate risorse per altri interventi sempre destinati agli studenti e alla comunità universitaria tutta. Per queste motivazioni, il mio voto sul punto sarà di astensione”.

Il Presidente nel commentare l'intervento del Senatore Lacquaniti percorre una breve ricostruzione storica sull'argomento, anche al fine di chiarire la cultura di riferimento, nonché la posizione politica e di contabilità di cui la *governance* si fa interprete. Ricorda innanzitutto come un anno e mezzo fa circa, di concerto con le organizzazioni sindacali, sia stato adottato un documento contenente delle 'linee guida' in cui venivano affrontate le tematiche oggetto di odierno dibattito; precisa altresì che l'attuale *governance* ha di fatto lavorato per azzerare definitivamente i problemi di lavoro precario all'interno dell'Università degli Studi di Perugia, risolvendo così una questione che in moltissimi atenei rappresenta ancora un tema delicato e centrale. È stata inoltre parallelamente attivata una programmazione per il reclutamento del personale, come anche rappresentato dal Prof. Tosti, mirata alle esigenze specifiche dell'ateneo e tuttora in corso di svolgimento. Al netto di tutto ciò, sottolinea alcuni aspetti: in relazione ai limiti di spesa, innanzitutto, sostiene come sia necessario attenersi alle potenzialità concesse, poiché è certamente facile

Seduta SA del 30 ottobre 2023

auspicare il meglio assoluto, ma è altresì imprescindibile assumersi la responsabilità della strada che è consentito percorrere; le organizzazioni sindacali, inoltre, sono state ascoltate sul tema proprio un anno e mezzo fa, quando si ipotizzava l'adozione della terza *chance*, quella appunto del ricorso alle strutture esterne. Dovendo però in definitiva gestire la criticità del tetto dei limiti di spesa, l'ateneo ha ad oggi due alternative: limitare in qualche modo l'attività e la qualità dei servizi rispetto agli studenti, quindi rinunciare all'opportunità della soluzione proposta con il progetto "Portinerie *front-office*", oppure intraprendere un percorso che comunque risponde a uno degli istituti che la legge consente di attivare, fermo restando che il meccanismo di avviamento al lavoro prevede poi anche taluni impegni da parte dell'amministrazione. Infine, in riferimento al carattere di straordinarietà del servizio: è esattamente ciò a cui la proposta è in grado di rispondere, poiché nella sostanza si sta lavorando a un ampio progetto di riorganizzazione, che nel giro di un anno probabilmente ci darà la misura dell'effettivo fabbisogno di determinate posizioni. L'investimento per il reclutamento di risorse a tempo indeterminato deve avvenire sempre con grande senso di responsabilità, proprio perché le stesse risorse possano poi essere le più efficaci e le più razionali possibile.

Interviene poi il Senatore Maurizio Ricci, che nel rappresentare la propria soddisfazione sul progetto di reclutamento illustrato, auspica che i criteri di assegnazione ai dipartimenti terranno effettivamente conto delle esigenze degli stessi.

Il Presidente rammenta il lavoro di ricognizione svolto e già richiamato dal Prof. Tosti, fermo restando che pur a fronte di una programmazione impostata, laddove il quadro dovesse mutare, allora verranno pure adottati gli adeguati aggiustamenti.

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, precisa che le 10 unità destinate alla sede di Perugia dovranno essere utilizzate sempre con riferimento ai plessi previsti nell'ambito della riorganizzazione, ai fini di allineare più strutture che sono fisicamente contigue, senza dover più avere all'esito della contrattualizzazione problemi in ordine all'apertura e alla chiusura delle sedi. Rispondendo all'intervento del Dott. Lacquaniti, inoltre, la Dott.ssa Vivolo sottolinea che la scelta che ha condotto alla proposta illustrata si pone in linea con l'obiettivo di una valorizzazione di quel personale che per il momento continuiamo a chiamare 'di portineria', ma che anche in delibera è definito di *front-office*. Si intende, cioè, procedere a rivedere le funzioni di questo personale, non volendolo più limitare alle azioni di apertura e chiusura delle strutture, ma ad esempio coinvolgendolo nella gestione delle aule didattiche anche attraverso gli applicativi di recente adozione. Quindi la scelta di procedere in via sperimentale con un progetto della durata di due anni, se da un lato consentirà di far immediato fronte a una necessità contingente, permetterà d'altro lato di sperimentare una rinnovata gestione dei servizi di *front-office*; consentirà altresì di valutare l'effettivo fabbisogno di tali funzioni, valorizzando il personale già strutturato e in relazione a questa esperienza progettuale, reclutando quello che effettivamente serve per le reali necessità.

Interviene infine ancora il Prof. Mario Tosti, che allineandosi al ragionamento del Direttore generale, sottolinea come il progetto illustrato sia anche il modo più rapido per procedere al reclutamento di personale per quelle strutture che ne hanno immediato bisogno. Allo stesso tempo è anche opportuno che l'Ateneo verifichi magari nel tempo la possibilità di dotarsi di

263

Seduta SA del 30 ottobre 2023

persone che appunto non siano semplicemente degli uscieri, ma che facciano davvero fare ai *front-office* dei dipartimenti il salto di qualità auspicato.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, e all'art. 49;

Condiviso che emerge l'esigenza di un ripensamento del ruolo e delle funzioni delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia, alla luce del fatto che le stesse, da sempre tese al presidio delle Strutture stesse e, conseguentemente, dei locali in cui le Strutture si articolano internamente, hanno visto nel corso degli anni modificare le loro funzioni in quanto sempre più sollecitate a rendere, di fatto, un servizio di informazione in primis in favore della popolazione studentesca;

Considerato, pertanto, necessario investire sulle medesime nell'ottica di favorirne un assetto organizzativo finalizzato a sviluppare il ruolo di front-office che le medesime sempre più stanno assumendo, affinché il presidio più prossimo dell'Amministrazione universitaria agli studenti sia funzionale a rendere il rapporto degli studenti con l'Amministrazione universitaria più agile, fluido e semplificato, diventando un punto di raccordo tra le esigenze degli studenti e i servizi amministrativi offerti ai medesimi, al fine di migliorare i servizi informativi resi agli studenti a livello di singola struttura universitaria e di favorire la percezione nel corpo studentesco di una struttura universitaria che lo accoglie e accompagna nel suo percorso universitario;

Condivisa l'opportunità di approvare il progetto di miglioramento servizi agli studenti allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa, per il perseguimento degli obiettivi sopra illustrati;

Valutato, pertanto necessario, al fine di attuare il progetto da ultimo richiamato, reclutare a tempo pieno e determinato n. 12 unità di categoria B, posizione economica B1, per due anni, di cui:

- n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
- n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,

mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56, che consente il celere reclutamento di figure per l'accesso alle quali non siano richiesti titoli di studio superiori alla scuola dell'obbligo, pur potendo richiedere conoscenze anche linguistiche adeguate alla tipologia del ruolo da ricoprire;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il costo annuo di una unità di cat. B, posizione economica B1, che, ai sensi dell'ipotesi di CCNL comparto Istruzione e ricerca per il 2019-2021 è destinato a confluire nell'area dei collaboratori, con trattamento economico pari all'odierna posizione economica B3, risulta stimabile in € 32.177,75;

Dato atto che costo per la realizzazione del progetto sopra illustrato, pari ad € 772.266,00 complessivi per due anni, sarà a valere su risorse proprie dell'Ateneo, non derivanti dai trasferimenti ministeriali di FFO;

Considerato, pertanto, che i suddetti reclutamenti a tempo determinato, in quanto funzionali alla realizzazione di un progetto di miglioramento servizi agli studenti a valere su risorse non derivanti dall'FFO, rientrano nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005 n. 266 e, per l'effetto, esulano dai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 27.10.2023;

A maggioranza con l'astensione del Senatore Dott. Massimo Lacquaniti

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del Progetto di miglioramento servizi agli studenti "Front-office portinerie" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al reclutamento di n. 12 unità di personale di Categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, eventualmente prorogabile ove necessario per il completamento del progetto e consentito dalla normativa vigente, al fine di poter realizzare il progetto di miglioramento servizi agli studenti "Front-office portinerie", di cui:
 - n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
 - n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del costo dei suddetti reclutamenti a tempo determinato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 575/2023 - Numero protocollo: 351229/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.1
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea BOLLINO presso Libera Università LUISS Guido Carli: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

267

Seduta SA del 30 ottobre 2023

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza”, conferito da Università Luiss Guido Carli, con un impegno di 60 ore, dal 01/02/2024 al 31/07/2024 – compenso previsto € 5.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Carlo Andrea BOLLINO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, dal 01/02/2024 al 31/07/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione collegio docenti dottorato” conferito da Università Milano Bicocca, impegno previsto dal 08/04/2022 al 07/04/2023 per un totale di 20 ore

268

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “docenza nel corso di Alta formazione gestito in collaborazione con UNIPG stante la CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0 con APPROFONDIMENTI di UMANESIMO” PER L’A.A. 2022 2023” conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione Collegio Dottorato: Docenze che verrà svolta per un periodo dal 09/03/2023 al 08/03/2024” conferito da UNIVERSITA’ MILANO BICOCCA, impegno previsto dal 09/03/2023 al 08/03/2024 per un totale di 5 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. q) “Incarico Senior Fellow Luiss Business School” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 31/03/2023 al 30/03/2025 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. q) “Integrazione con attività di coordinamento e direzione di corsi di formazione e Master alla precedente autorizzazione a: “Incarico Senior Fellow Luiss Business”” conferito da LUISS BUSINESS SCHOOL - SOCIETA' PER AZIONI · Indirizzo: VIA NOMENTANA 216 ROMA, impegno previsto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. q) “docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0” conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 01/11/2023 al 31/05/2024 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che, per effetto dell’incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza”, conferito da Università Luiss Guido Carli, con un impegno di 60 ore, dal 01/02/2024 al 31/07/2024 – compenso previsto € 5.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Carlo Andrea BOLLINO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, dal 01/02/2024 al 31/07/2024;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione collegio docenti dottorato” conferito da Università Milano Bicocca, impegno previsto dal 08/04/2022 al 07/04/2023 per un totale di 20 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “docenza nel corso di Alta formazione gestito in collaborazione con UNIPG stante la CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0 con APPROFONDIMENTI di UMANESIMO” PER L'A.A. 2022 2023” conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione Collegio Dottorat0: Docenze che verrà svolta per un periodo dal 09/03/2023 al 08/03/2024” conferito da UNIVERSITA' MILANO BICOCCA, impegno previsto dal 09/03/2023 al 08/03/2024 per un totale di 5 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Incarico Senior Fellow Luiss Business School” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 31/03/2023 al 30/03/2025 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Integrazione con attività di coordinamento e direzione di corsi di formazione e Master alla precedente autorizzazione a: “Incarico Senior Fellow Luiss Business”” conferito da LUISS BUSINESS SCHOOL - SOCIETA' PER AZIONI · Indirizzo: VIA NOMENTANA 216 ROMA, impegno previsto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0” conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 01/11/2023 al 31/05/2024 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Docenza*”, conferito da Università Luiss Guido Carli, con un impegno di 60 ore, dal 01/02/2024 al 31/07/2024 – compenso previsto € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 576/2023 - Numero protocollo: 351230/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.2
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea BOLLINO presso Università Politecnica delle Marche: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

274

Seduta SA del 30 ottobre 2023

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0”, conferito da Università politecnica delle Marche, con un impegno di 12 ore, dal 01/11/2023 al 31/05/2024 – compenso previsto € 200,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Carlo Andrea BOLLINO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0” conferito da Università Politecnica delle Marche, dal 01/11/2023 al 31/05/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione collegio docenti dottorato” conferito da Università Milano Bicocca, impegno previsto dal 08/04/2022 al 07/04/2023 per un totale di 20 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art. 3 co.1 lett. q) “docenza nel corso di Alta formazione gestito in collaborazione con UNIPG stante la CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0 con APPROFONDIMENTI di UMANESIMO” PER L'A.A. 2022 2023” conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

275

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “partecipazione Collegio Dottorato: Docenze che verra' svolta per un periodo dal 09/03/2023 al 08/03/2024” conferito da UNIVERSITA' MILANO BICOCCA, impegno previsto dal 09/03/2023 al 08/03/2024 per un totale di 5 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Incarico Senior Fellow Luiss Business School” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 31/03/2023 al 30/03/2025 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Integrazione con attività di coordinamento e direzione di corsi di formazione e Master alla precedente autorizzazione a: “Incarico Senior Fellow Luiss Business”” conferito da LUISS BUSINESS SCHOOL - SOCIETA' PER AZIONI · Indirizzo: VIA Nomentana 216 ROMA, impegno previsto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/06/2023 al 28/07/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/02/2024 al 31/07/2024 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0”*, conferito da Università Politecnica delle Marche, con un impegno di 12 ore, dal 01/11/2023 al 31/05/2024 – compenso previsto € 200,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Carlo Andrea BOLLINO a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0”* conferito da Università Politecnica delle Marche, dal 01/11/2023 al 31/05/2024;

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art. 3 co.1 lett. q) *“partecipazione collegio docenti dottorato”* conferito da Università Milano Bicocca, impegno previsto dal 08/04/2022 al 07/04/2023 per un totale di 20 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art. 3 co.1 lett. q) *“docenza nel corso di Alta formazione gestito in collaborazione con UNIPG stante la CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0 con APPROFONDIMENTI di UMANESIMO” PER L'A.A. 2022 2023”* conferito da Università Politecnica delle Marche, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/05/2023 per un totale di

277

Seduta SA del 30 ottobre 2023

12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art. 3 co.1 lett. q) “partecipazione Collegio Dottorato: Docenze che verrà svolta per un periodo dal 09/03/2023 al 08/03/2024” conferito da UNIVERSITA’ MILANO BICOCCA, impegno previsto dal 09/03/2023 al 08/03/2024 per un totale di 5 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art. 3 co.1 lett. q) “Incarico Senior Fellow Luiss Business School” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 31/03/2023 al 30/03/2025 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art. 3 co.1 lett. q) “Integrazione con attività di coordinamento e direzione di corsi di formazione e Master alla precedente autorizzazione a: “Incarico Senior Fellow Luiss Business”” conferito da LUISS BUSINESS SCHOOL - SOCIETA' PER AZIONI · Indirizzo: VIA NOMENTANA 216 ROMA, impegno previsto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/06/2023 al 28/07/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “docenza” conferito da Università Luiss Guido Carli, impegno previsto dal 01/02/2024 al 31/07/2024 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore di I fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nel corso di Alta formazione UNIVERSITÀ POLITECNICA MARCHE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODI e TECNOLOGIE per la MECCANICA 4.0”, conferito da

278

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Università Politecnica delle Marche, con un impegno di 12 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31/05/2024 – compenso previsto € 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 577/2023 - Numero protocollo: 351231/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.3
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Beatrice CASTELLANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

281

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI, ricercatore a tempo determinato (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione POST "Perugia Officina della Scienza e della Tecnica" su nomina del Nuovo Socio Fondatore GESENU", conferito da GESENU, svolto presso Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnica, con un impegno di 75 ore, dal 16/10/2023 al 15/10/2026 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Beatrice CASTELLANI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art. 3 co.1 lett. b) Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione POST "Perugia Officina della Scienza e della Tecnica" su nomina del Nuovo Socio Fondatore GESENU" conferito da GESENU, svolto presso Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnica dal 16/10/2023 al 15/10/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI, ricercatore a tempo determinato (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione POST "Perugia Officina della Scienza e della Tecnica" su nomina del Nuovo Socio Fondatore GESENU”*, conferito da GESENU, svolto presso Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnica, con un impegno di 75 ore, dal 16/10/2023 al 15/10/2026 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Beatrice CASTELLANI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. b) Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione POST "Perugia Officina della Scienza e della Tecnica" su nomina del Nuovo Socio Fondatore GESENU”* conferito da GESENU, svolto presso Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnica dal 16/10/2023 al 15/10/2026;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

283

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI, ricercatore a tempo determinato (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione POST *“Perugia Officina della Scienza e della Tecnica”* su nomina del Nuovo Socio Fondatore GESENU”, conferito da GESENU, svolto presso Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnica, con un impegno di 75 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 15/10/2026 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 578/2023 - Numero protocollo: 351232/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.4
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Bernard FIORETTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. m) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di certificazione, di collaudo statico, tecnico, tecnico- amministrativo, purché non configurabili come esercizio della libera professione”*;

286

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Bernard FIORETTI, professore di II fascia (TP) – BIO/09 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "CERTIFICAZIONE", conferito da DIVA INTERNATIONAL SRL, con un impegno di 20 ore, dal 10/10/2023 al 31/12/2023 – compenso previsto € 3.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Bernard FIORETTI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. m) CERTIFICAZIONE" conferito da DIVA INTERNATIONAL SRL, dal 10/10/2023 al 31/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Bernard FIORETTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. m) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche "*incarichi retribuiti di certificazione, di collaudo statico, tecnico, tecnico- amministrativo, purché non configurabili come esercizio della libera professione*";

287

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Bernard FIORETTI, professore di II fascia (TP) – BIO/09 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "CERTIFICAZIONE", conferito da DIVA INTERNATIONAL SRL, con un impegno di 20 ore, dal 10/10/2023 al 31/12/2023 – compenso previsto € 3.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Bernard FIORETTI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. m) CERTIFICAZIONE" conferito da DIVA INTERNATIONAL SRL, dal 10/10/2023 al 31/12/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Bernard FIORETTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Bernard FIORETTI, professore di II fascia (TP) – BIO/09 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Certificazione"*, conferito da DIVA INTERNATIONAL SRL, con un impegno di 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2023 – compenso previsto € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 579/2023 - Numero protocollo: 351233/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.5
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano FIORUCCI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

290

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Stefano FIORUCCI, professore di II fascia (TP) – MED/12 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “partecipazione board scientifico”, conferito da precision biotherapeutic srl, con un impegno di 20 ore, dal 15/11/2023 al 20/12/2023 – compenso presunto € 18.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Stefano FIORUCCI nella medesima istanza specifica che “l'attività verrà svolta fuori dall'orario di servizio”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 02/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Stefano FIORUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. h) partecipazione board scientifico” conferito da precision biotherapeutic srl, dal 15/11/2023 al 20/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FIORUCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) “PREPARAZIONE DELLA INVESTIGATION BROCHURE (RIASSUNTO ED ELABORAZIONE DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA ESISTENTE SUL COMPOSTO BAR502) E STESURA DI UN PROTOCOLLO DI FASE 1 "FIRST IN MAN" RELATIVAMENTE A "ANALYSIS OF PK AND PD OF BAR502 IN SINGLE ASCENDING DOSES"” conferito da BAR PHARMACEUTICALS SRL, impegno previsto dal 26/06/2023 al 31/08/2023 per un totale di 40 ore articolate su 8 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 292376 del 06/09/2023 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera), per il quale si è formato il silenzio assenso;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

Dato atto che il Prof. Stefano FIORUCCI, professore di II fascia (TP) – MED/12 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“partecipazione board scientifico”*, conferito da precision biotherapeutic srl, con un impegno di 20 ore, dal 15/11/2023 al 20/12/2023 – compenso presunto € 18.000,00;

Preso atto che il Prof. Stefano FIORUCCI nella medesima istanza specifica che *“l'attività verrà svolta fuori dall'orario di servizio”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 02/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Stefano FIORUCCI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. h) partecipazione board scientifico”* conferito da precision biotherapeutic srl, dal 15/11/2023 al 20/12/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FIORUCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) *“PREPARAZIONE DELLA INVESTIGATION BROCHURE (RIASSUNTO ED ELABORAZIONE DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA ESISTENTE SUL COMPOSTO BAR502) E STESURA DI UN PROTOCOLLO DI FASE 1 “FIRST IN MAN” RELATIVAMENTE A “ANALYSIS OF PK AND PD OF BAR502 IN SINGLE ASCENDING DOSES””* conferito da BAR PHARMACEUTICALS SRL, impegno previsto dal 26/06/2023 al 31/08/2023 per un totale

292

Seduta SA del 30 ottobre 2023

di 40 ore articolate su 8 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 292376 del 06/09/2023 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera), per il quale si è formato il silenzio assenso;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Stefano FIORUCCI, professore di II fascia (TP) – MED/12 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “partecipazione board scientifico”, conferito da precision biotherapeutic srl, con un impegno di 20 ore, dal 15/11/2023 al 20/12/2023 – compenso presunto € 18.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 580/2023 - Numero protocollo: 351234/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.6
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

295

Seduta SA del 30 ottobre 2023

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA, ricercatore a tempo determinato (TP) – M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Collaborazione al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale””, conferito da FONDAZIONE SANTA LUCIA, con un impegno di 80 ore, dal 25/10/2023 al 30/04/2025 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA nella medesima istanza specifica che “Collaborazione scientifica e di analisi dati relativi al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale””;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 27/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Collaborazione al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale”” conferito da FONDAZIONE SANTA LUCIA, dal 25/10/2023 al 30/04/2025 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori

Seduta SA del 30 ottobre 2023

dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA, ricercatore a tempo determinato (TP) – M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale”*, conferito da FONDAZIONE SANTA LUCIA, svolto con un impegno di 80 ore, dal 25/10/2023 al 30/04/2025 – a titolo gratuito;

Preso atto che la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA nella medesima istanza specifica che *“Collaborazione scientifica e di analisi dati relativi al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 27/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q)*

297

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Collaborazione al progetto di Ricerca dal titolo "ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale"" conferito da FONDAZIONE SANTA LUCIA, svolto dal 25/10/2023 al 30/04/2025;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Daniela LARICCHIUTA, ricercatore a tempo determinato (TP) – M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Collaborazione al progetto di Ricerca dal titolo *"ENUGUTBRAIN - valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale"*, conferito da FONDAZIONE SANTA LUCIA, con un impegno di 80 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30/04/2025 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 581/2023 - Numero protocollo: 351235/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.7
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Valentina PETTIROSSI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

300

Dato atto che la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI, ricercatore a tempo determinato (TP) – IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto.", conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, con un impegno di 2 ore, dal 28/11/2023 al 31/03/2024 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI nella medesima istanza specifica che "L'incarico è stato oggetto di precedente autorizzazione, ma nel corso del procedimento penale è stata fissata nuova udienza per il giorno 28 novembre 2023";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Valentina PETTIROSSI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. l) Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto." conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, dal 28/11/2023 al 31/03/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Presidente del collegio sindacale" presso FRAGILEFORTE SOCIETA' COOPERATIVA, impegno previsto dal 12/12/2022 al 30/04/2025 per un totale di 105 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto." conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, impegno previsto dal 09/01/2023 al 28/02/2023 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Consulenza tecnica di parte su reato di bancarotta (parte imputato F.P.) proc. n. 2021/2936 r.g. Procura della Repubblica presso Tribunale di Perugia" conferito da Avv. Melissa Poggioni, impegno previsto dal 15/02/2023 al 28/04/2023 per un

Seduta SA del 30 ottobre 2023

totale di 12 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. f) “Liquidatore del consorzio” conferito da CONSORZIO IPASS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, impegno previsto dal 01/03/2023 al 31/12/2026 per un totale di 120 ore articolate su 30 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “REVISORE DEI CONTI” conferito da ROCCHI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE, impegno previsto dal 15/06/2023 al 31/07/2026 per un totale di 90 ore articolate su 30 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “REVISORE DEI CONTI” conferito da SCAP SRL, impegno previsto dal 15/06/2023 al 31/07/2026 per un totale di 90 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “componente del collegio sindacale” conferito da RUCOLINE S.P.A., impegno previsto dal 15/06/2023 al 30/09/2026 per un totale di 80 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)*”;

Dato atto che la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI, ricercatore a tempo determinato (TP) – IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto.”, conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, con un impegno di 2 ore, dal 28/11/2023 al 31/03/2024 – a titolo gratuito;

Preso atto che la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI nella medesima istanza specifica che “L'incarico è stato oggetto di precedente autorizzazione, ma nel corso del procedimento penale è stata fissata nuova udienza per il giorno 28 novembre 2023”;

302

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Valentina PETTIROSSI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. l) Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto.” conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, dal 28/11/2023 al 31/03/2024; Considerato che risultano per la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett.d) “Presidente del collegio sindacale” presso FRAGILEFORTE SOCIETA' COOPERATIVA, impegno previsto dal 12/12/2022 al 30/04/2025 per un totale di 105 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett.l) “Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto.” conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, impegno previsto dal 09/01/2023 al 28/02/2023 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza tecnica di parte su reato di bancarotta (parte imputato F.P.) proc. n. 2021/2936 r.g. Procura della Repubblica presso Tribunale di Perugia” conferito da Avv. Melissa Poggioni, impegno previsto dal 15/02/2023 al 28/04/2023 per un totale di 12 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. f) “Liquidatore del consorzio” conferito da CONSORZIO IPASS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, impegno previsto dal 01/03/2023 al 31/12/2026 per un totale di 120 ore articolate su 30 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “REVISORE DEI CONTI” conferito da ROCCHI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE, impegno previsto dal 15/06/2023 al 31/07/2026 per un totale di 90 ore articolate su 30 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “REVISORE DEI CONTI” conferito da SCAP SRL, impegno previsto dal 15/06/2023 al 31/07/2026 per un totale di 90 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “componente del collegio sindacale” conferito da RUCOLINE S.P.A., impegno previsto dal 15/06/2023 al 30/09/2026 per un totale di 80 ore articolate su 20

giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Valentina PETTIROSSI, ricercatore a tempo determinato (TP) – IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Consulenza tecnica di parte (imputato) proc. penale n. 1778/2018 R.G.N.R e 352/2019 R.G.G.I.P. presso Trib. Penale Spoleto.*”, conferito da Avv.ti Paola Margiacchi e Nicola di Mario, con un impegno di 2 ore, dal 28/11/2023 al 31/03/2024 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 582/2023 - Numero protocollo: 351236/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.8
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI presso ADACI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

306

Seduta SA del 30 ottobre 2023

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno”, conferito da ADACI For Management, con un impegno di 20 ore, dal 01/11/2023 al 31/10/2024 – compenso presunto € 1.800,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera); Preso atto che il Prof. Francesco RIZZI nella medesima istanza specifica che “Le giornate, il compenso e il periodo di svolgimento dell'attività sono stimati e soggetti a verifica dell'effettivo raggiungimento del numero minimo di iscritti per l'erogazione degli interventi formativi.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco RIZZI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno” conferito da ADACI For Management, dal 01/11/2023 al 31/10/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) “Partecipazione al Comitato Scientifico (4-5 incontri annuali, della durata di mezza giornata ciascuno, e alla convention annuale, della durata di 1-2 giorni =36 ore/anno circa). L'attività di ricerca e consulenza scientifica è finalizzata al supporto dei processi di valutazione e indirizzo delle attività R&S interne sui temi della sostenibilità.” conferito da ERGO SRL, impegno previsto dal 10/10/2022 al 06/10/2025 per un totale di 108 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui

307

Seduta SA del 30 ottobre 2023

temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno” conferito da ADACI FORMANAGEMENT SRL SOCIO UNICO, impegno previsto dal 29/11/2022 al 01/11/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Speech ai Direttori della società sui temi del comportamento organizzativo in occasione della convention aziendale annuale” conferito da CIRFOOD - Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, impegno previsto dal 27/04/2023 al 15/05/2023 per un totale di 4 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. h) “Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca” conferito da Ergo srl, impegno previsto dal 09/10/2023 al 31/01/2024 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Attività di docenza in aula per un ammontare stimato in 4-8 ore su 1-2 date (didattica frontale)” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna, impegno previsto dal 25/10/2022 al 30/04/2023 per un totale di 8 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Attività di docenza, coordinamento di laboratori didattici, supervisione tesi” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 20 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Didattica frontale organizzata in due giornate da 8 h in formula week-end” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 05/05/2023 al 05/07/2023 per un totale di 16 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

308

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno”*, conferito da ADACI For Management, con un impegno di 20 ore, dal 01/11/2023 al 31/10/2024 – compenso presunto € 1.800,00;

Preso atto che il Prof. Francesco RIZZI nella medesima istanza specifica che *“Le giornate, il compenso e il periodo di svolgimento dell'attività sono stimati e soggetti a verifica dell'effettivo raggiungimento del numero minimo di iscritti per l'erogazione degli interventi formativi.”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco RIZZI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno”* conferito da ADACI For Management, dal 01/11/2023 al 31/10/2024;

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) *“Partecipazione al Comitato Scientifico (4-5 incontri annuali, della durata di mezza giornata ciascuno, e alla convention annuale, della durata di 1-2 giorni =36 ore/anno circa). L'attività di ricerca e consulenza scientifica è finalizzata al supporto dei processi di valutazione e indirizzo delle attività R&S interne sui temi della sostenibilità.”* conferito da ERGO SRL, impegno previsto dal 10/10/2022 al 06/10/2025

309

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- per un totale di 108 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno” conferito da ADACI FORMANAGEMENT SRL SOCIO UNICO, impegno previsto dal 29/11/2022 al 01/11/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. q) “Speech ai Direttori della società sui temi del comportamento organizzativo in occasione della convention aziendale annuale” conferito da CIRFOOD - Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, impegno previsto dal 27/04/2023 al 15/05/2023 per un totale di 4 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
 - r.doc art.3 co.1 lett. h) “Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca” conferito da Ergo srl, impegno previsto dal 09/10/2023 al 31/01/2024 per un totale di 50 ore articolate su 10 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Attività di docenza in aula per un ammontare stimato in 4-8 ore su 1-2 date (didattica frontale)” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna, impegno previsto dal 25/10/2022 al 30/04/2023 per un totale di 8 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Attività di docenza, coordinamento di laboratori didattici, supervisione tesi” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 20 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Didattica frontale organizzata in due giornate da 8 h in formula week-end” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 05/05/2023 al 05/07/2023 per un totale di 16 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management

310

Seduta SA del 30 ottobre 2023

della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno”, conferito da ADACI For Management, con un impegno di 20 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 31/10/2024 – compenso presunto € 1.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 583/2023 - Numero protocollo: 351237/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.9
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI presso ERGO S.r.l.: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

313

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca", conferito da Ergo srl, con un impegno di 50 ore, dal 09/10/2023 al 31/01/2024 – compenso presunto € 8.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Francesco RIZZI nella medesima istanza specifica che "Il compenso e l'impegno sono stimati sulla base della entità e complessità presunte dei rapporti da revisionare. Le attività saranno svolte da remoto e senza alcun vincolo di subordinazione.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco RIZZI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. h) Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca" conferito da Ergo srl, dal 09/10/2023 al 31/01/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) "Partecipazione al Comitato Scientifico (4-5 incontri annuali, della durata di mezza giornata ciascuno, e alla convention annuale, della durata di 1-2 giorni =36 ore/anno circa). L'attività di ricerca e consulenza scientifica è finalizzata al supporto dei processi di valutazione e indirizzo delle attività R&S interne sui temi della sostenibilità." conferito da ERGO SRL, impegno previsto dal 10/10/2022 al 06/10/2025 per un totale di 108 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno" conferito da ADACI FORMANAGEMENT SRL SOCIO UNICO, impegno previsto dal 29/11/2022 al 01/11/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Speech ai Direttori della società sui temi del comportamento organizzativo in occasione della convention aziendale annuale" conferito da CIRFOOD -

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, impegno previsto dal 27/04/2023 al 15/05/2023 per un totale di 4 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno” conferito da ADACI For Management, impegno previsto dal 01/11/2023 al 31/10/2024 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Attività di docenza in aula per un ammontare stimato in 4-8 ore su 1-2 date (didattica frontale)” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna, impegno previsto dal 25/10/2022 al 30/04/2023 per un totale di 8 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Attività di docenza, coordinamento di laboratori didattici, supervisione tesi” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 20 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Didattica frontale organizzata in due giornate da 8 h in formula week-end” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 05/05/2023 al 05/07/2023 per un totale di 16 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione*”;

315

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca", conferito da Ergo srl, con un impegno di 50 ore, dal 09/10/2023 al 31/01/2024 – compenso presunto € 8.000,00;

Preso atto che il Prof. Francesco RIZZI nella medesima istanza specifica che "Il compenso e l'impegno sono stimati sulla base della entità e complessità presunte dei rapporti da revisionare. Le attività saranno svolte da remoto e senza alcun vincolo di subordinazione.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/09/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco RIZZI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. h) Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca" conferito da Ergo srl, dal 09/10/2023 al 31/01/2024;

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) "Partecipazione al Comitato Scientifico (4-5 incontri annuali, della durata di mezza giornata ciascuno, e alla convention annuale, della durata di 1-2 giorni =36 ore/anno circa). L'attività di ricerca e consulenza scientifica è finalizzata al supporto dei processi di valutazione e indirizzo delle attività R&S interne sui temi della sostenibilità." conferito da ERGO SRL, impegno previsto dal 10/10/2022 al 06/10/2025 per un totale di 108 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno" conferito da ADACI FORMANAGEMENT SRL SOCIO UNICO, impegno previsto dal 29/11/2022 al 01/11/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Speech ai Direttori della società sui temi del comportamento organizzativo in occasione della convention aziendale annuale" conferito da CIRFOOD - Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, impegno previsto dal 27/04/2023 al 15/05/2023 per un totale di 4 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Erogazione di docenze a corsi per associati ADACI e imprese sui

Seduta SA del 30 ottobre 2023

temi del management della sostenibilità fino ad un massimo di 20 ore suddivise in interventi di 2 4 o 8 ore/giorno” conferito da ADACI For Management, impegno previsto dal 01/11/2023 al 31/10/2024 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco RIZZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Attività di docenza in aula per un ammontare stimato in 4-8 ore su 1-2 date (didattica frontale)” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna, impegno previsto dal 25/10/2022 al 30/04/2023 per un totale di 8 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Attività di docenza, coordinamento di laboratori didattici, supervisione tesi” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 27/02/2023 al 31/07/2023 per un totale di 20 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- Docenza “Didattica frontale organizzata in due giornate da 8 h in formula week-end” conferito da Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, impegno previsto dal 05/05/2023 al 05/07/2023 per un totale di 16 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Francesco RIZZI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di consulenza scientifica per la revisione di rapporti di ricerca”, conferito da Ergo srl, con un impegno di 50 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31/01/2024 – compenso presunto € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 584/2023 - Numero protocollo: 351238/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.10
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico ROSSI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Dato atto che il Prof. Federico ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Redazione di pareri pro veritate su 16 progetti di ricerca in base alle disposizioni del manuale di Frascati", conferito da SIR Safety System, con un impegno di 100 ore, dal 02/11/2023 al 02/01/2024 – compenso previsto € 35.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Federico ROSSI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. h) Redazione di pareri pro veritate su 16 progetti di ricerca in base alle disposizioni del manuale di Frascati" conferito da SIR Safety System, dal 02/11/2023 al 02/01/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Federico ROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) "Formulazione di pareri scientifici in merito a progetti di ricerca e sviluppo sperimentale" conferito da ASTOLFI S.p.A., impegno previsto dal 31/01/2023 al 30/04/2023 per un totale di 20 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Membro del nucleo di valutazione" conferito da ARPA UMBRIA, impegno previsto dal 01/06/2023 al 14/06/2026 per un totale di 30 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. h) "formulazione di cinque pareri "pro veritate" finalizzati alla verifica della innovatività di progetti di ricerca in base ai criteri previsti dal manuale di Frascati" conferito da Arrow Special Parts S.p.A, impegno previsto dal 30/09/2023 al 31/10/2023 per un totale di 30 ore articolate su 15 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

320

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

Dato atto che il Prof. Federico ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Redazione di pareri pro veritate su 16 progetti di ricerca in base alle disposizioni del manuale di Frascati”*, conferito da SIR Safety System, con un impegno di 100 ore, dal 02/11/2023 al 02/01/2024 – compenso previsto € 35.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Federico ROSSI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. h) Redazione di pareri pro veritate su 16 progetti di ricerca in base alle disposizioni del manuale di Frascati”* conferito da SIR Safety System, dal 02/11/2023 al 02/01/2024;

Considerato che risultano per il Prof. Federico ROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) *“Formulazione di pareri scientifici in merito a progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”* conferito da ASTOLFI S.p.A., impegno previsto dal 31/01/2023 al 30/04/2023 per un totale di 20 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) *“Membro del nucleo di valutazione”* conferito da ARPA UMBRIA, impegno previsto dal 01/06/2023 al 14/06/2026 per un totale di 30 ore articolate su 12

Seduta SA del 30 ottobre 2023

giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. h) “formulazione di cinque pareri “pro veritate” finalizzati alla verifica della innovatività di progetti di ricerca in base ai criteri previsti dal manuale di Frascati” conferito da Arrow Special Parts S.p.A, impegno previsto dal 30/09/2023 al 31/10/2023 per un totale di 30 ore articolate su 15 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Federico ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Redazione di pareri pro veritate su 16 progetti di ricerca in base alle disposizioni del manuale di Frascati*”, conferito da SIR Safety System, con un impegno di 100 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 02/01/2024 – compenso previsto € 35.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 585/2023 - Numero protocollo: 351239/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 10.11
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea RUNFOLA: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

324

Seduta SA del 30 ottobre 2023

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXVIII edizione)”, conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2024 al 31/03/2024 – compenso previsto € 1.322,24 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 12/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea RUNFOLA a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXVIII edizione)” conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, dal 01/02/2024 al 31/03/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea RUNFOLA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

325

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXVIII edizione)”*, conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2024 al 31/03/2024 – compenso previsto € 1.322,24;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 12/10/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea RUNFOLA a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXVIII edizione)”* conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, dal 01/02/2024 al 31/03/2024;

Considerato che risultano per il Prof. Andrea RUNFOLA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

Seduta SA del 30 ottobre 2023

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza nel modulo “Business e Marketing Planning” relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXVIII edizione)”*, conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2024 al 31/03/2024 – compenso previsto € 1.322,24.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 586/2023 - Numero protocollo: 351240/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.1
Oggetto: Nomina del Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo - C.S.B. - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;
Visto il vigente Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B., emanato con D.R. n. 205 del 12 febbraio 2021, e, in particolare, l'art.7 comma 1, ai sensi del quale: *“Il Presidente del CSB è un docente dell’Università degli studi di Perugia nominato dal Rettore, previo parere del Senato Accademico.”*;
Visto il D.R. n. 207 del 15.02.2021 con il quale il Prof. Fausto Elisei è stato nominato Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo per la restante parte del triennio accademico 2020/2023;
Rilevato che al 31 ottobre p.v. scadrà il mandato del Professore Elisei, Presidente del CSB e che, pertanto, è necessario procedere a una nuova nomina;
Ritenuto che il Prof. Fausto Elisei, Professore di I fascia per il S.S.D. per il S.S.D. CHIM/02 “Chimica Fisica”, possa essere rinnovato quale Presidente del CSB, stante la grande esperienza maturata nel settore, non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 31 ottobre 2025;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;
Visto il vigente Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B. in particolare l'art. 7 comma 1;
Condivisa la proposta del Presidente di rinnovare la nomina del Prof. Fausto Elisei, Professore di I fascia per il S.S.D. per il S.S.D. CHIM/02 “Chimica Fisica”, a Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B., in quanto docente altamente qualificato a motivo della sua competenza specifica e l'esperienza maturata per ricoprire il suddetto ruolo, non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 31 ottobre 2025;
All'unanimità

DELIBERA

329

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B. alla nomina del Prof. Fausto Elisei, Professore di I fascia per il S.S.D. per il S.S.D. CHIM/02 “Chimica Fisica” quale Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo – C.S.B., non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 31 ottobre 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 587/2023 - Numero protocollo: 351241/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.2
Oggetto: Nomina del Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P) - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;
Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica - Ce.Se.R.P., in particolare l'art. 6 comma 1, secondo cui il Direttore del Ce.Se.R.P. è nominato con Decreto del Rettore previo parere del Senato Accademico ed è scelto tra i Docenti di ruolo dell'Ateneo in possesso della laurea in Medicina Veterinaria;
Visto il Decreto Rettorale n. 2025 del 29 ottobre 2020 con cui è stato nominato il Dott. Paolo Mosci quale Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P.) per il triennio accademico 2020/2023;
Rilevato che al 31 ottobre p.v. scadrà il mandato del Dott. Mosci e che, pertanto, è necessario procedere a una nuova nomina;
Ritenuto di poter confermare il Dott. Paolo Mosci, Ricercatore Universitario di ruolo per il S.S.D. VET/08 (Clinica Medica Veterinaria), in possesso della laurea in Medicina Veterinaria, persona altamente qualificata a ricoprire l'incarico a motivo della sua competenza specifica, quale Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P.), non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 1° marzo 2024;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;
Visto il D.R. n. 2025 del 29 ottobre 2020;
Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica - Ce.Se.R.P., in particolare l'art. 6, comma 1;
Condivisa la proposta del Presidente di nominare il Dott. Paolo Mosci, Ricercatore Universitario di ruolo per il S.S.D. VET/08 (Clinica Medica Veterinaria), Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P.), in quanto docente altamente qualificato a motivo della sua competenza specifica per ricoprire il suddetto ruolo non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 1° marzo 2024;
All'unanimità

332

Seduta SA del 30 ottobre 2023

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia alla nomina del Dott. Paolo Mosci, Ricercatore Universitario di ruolo per il S.S.D. VET/08 (Clinica Medica Veterinaria), quale Direttore del Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia, non oltre la data di collocamento a riposo, allo stato individuata al 1° marzo 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.3
Oggetto: Nomina del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A. per il triennio accademico 2023/2026 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per una ulteriore istruzione della pratica.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 588/2023 - Numero protocollo: 351242/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.4
Oggetto: Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio accademico 2023/2026
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

335

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;
Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia;
Visto, in particolare, l'art. 4, comma 1 lett. b) di detto Regolamento, secondo cui cinque dei dodici membri del Consiglio del C.L.A. provengono da ciascuna delle seguenti Aree scientifiche-disciplinari-culturali: 1) Agraria, Veterinaria e Ingegneria, 2) Medicina, 3) Scienze e Farmacia, 4) Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, 5) Lettere e Scienze della Formazione e sono nominati dal Senato Accademico previa proposta di designazione da parte dei Dipartimenti afferenti a ciascuna Area”, e il comma 2 dello stesso articolo, ai sensi del quale i membri di tale organo durano in carica un triennio accademico, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati;
Vista la nota prot. n. 95464 dell'8 marzo 2023, con cui il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo ha invitato tutti i Dipartimenti afferenti alle aree scientifico-disciplinari culturali del C.L.A. a trasmettere la proposta di nomina dei docenti da sottoporre al Senato Accademico per la costituzione del Consiglio del Centro, per il triennio accademico 2023/2026;
Rilevato che, quanto ai membri del Consiglio del Centro provenienti dalle citate Aree scientifiche-disciplinari-culturali, sono stati proposti a questo consesso per la nomina:

- per l'Area 1) “Agraria, Veterinaria e Ingegneria” la Prof.ssa Elisa Moretti, professore di II fascia S.S.D. ING-IND/11 (“Fisica tecnica ambientale”), afferente al Dipartimento di Ingegneria;
- per l'Area 2) “Medicina” il Prof. Gaetano Vaudo, professore di II fascia SSD MED/09 (“Medicina Interna”), afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- per l'Area 3) “Scienze e Farmacia” il Prof. Alfredo Milani, professore di II fascia S.S.D. INF/01 – (“Informatica”), afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica;
- per l'Area 4) “Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza” la Dott.ssa Francesca Piselli, professore di II fascia SSD L-LIN/04 (“Lingua e Traduzione – Lingua Francese”), afferente al Dipartimento di Scienze Politiche;
- per l'Area 5) “Lettere e Scienze della formazione” la Prof.ssa Carla Vergaro, professore di II fascia SSD L-LIN/12 (“Lingua e Traduzione – Lingua Inglese”), afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare l'art. 4, comma 1, lett. b);

Vista la nota del Direttore del C.L.A. prot. n. 95464 dell'8 marzo 2023;

Condivise le proposte di nomina pervenute con note assunte a prot. n. 302024 del 14.9.2023, prot. n. 238211 del 10.7.2023, prot.204432 del 20.6.2023, prot. 277179 dell'8.8.2023, prot.324731 del 2.10.2023;

Considerato che tutti i docenti proposti sono studiosi altamente qualificati per ricoprire l'incarico di membro del Consiglio del C.L.A.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare quali membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio accademico 2023/2026, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del C.L.A.:
 - per l'Area 1) "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" la Prof.ssa Elisa Moretti, professore di II fascia S.S.D. ING-IND/11 ("Fisica tecnica ambientale");
 - per l'Area 2) "Medicina" il Prof. Gaetano Vaudo, professore di II fascia SSD MED/09 ("Medicina Interna");
 - per l'Area 3) "Scienze e Farmacia" il Prof. Alfredo Milani, professore di II fascia S.S.D. INF/01 – ("Informatica");
 - per l'Area 4) "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza" la Dott.ssa Francesca Piselli, professore di II fascia SSD L-LIN/04 ("Lingua e Traduzione – Lingua Francese");
 - per l'Area 5) "Lettere e Scienze della formazione" la Prof.ssa Carla Vergaro, professore di II fascia SSD L-LIN/12 ("Lingua e Traduzione – Lingua Inglese");
- ❖ di disporre che le presenti nomine, per quanto di rispettiva competenza di ognuno, vengano comunicate al Centro Linguistico di Ateneo, ai docenti nominati, ai Dipartimenti di afferenza e alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 589/2023 - Numero protocollo: 351243/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.5
Oggetto: Parere in ordine alla nomina dei membri del Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) e del Direttore e Vicedirettore del C.A.M.S. per il triennio accademico 2023/2026
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

338

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;
Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2051 del 30.10.2020;

Dato atto che, al 31 ottobre p.v., scadono il Direttore e il Vicedirettore del Centro, Proff.ri David Grohmann e Laura Teza, nominati con D.R. n. 2067 del 5.11.2020 e la componente docente del Consiglio del C.A.M.S. designato con D.R. n. 250 del 22.2.2021;

Visto l'art. 4 del citato Regolamento ai sensi del quale *“il Consiglio del Centro è composto da: a) il Direttore che lo presiede; b) il Vicedirettore; c) i docenti proposti da ciascun Consiglio dei Dipartimenti dell'Ateneo; d) n. 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo bibliotecario e CEL in servizio presso il C.A.M.S; e) n. 1 studente. 2. Il Direttore e il Vicedirettore sono nominati dal Magnifico Rettore con apposito decreto, previo parere del Senato Accademico. I docenti proposti da ciascun Consiglio dei Dipartimenti dell'Ateneo sono nominati dal Magnifico Rettore con apposito decreto, previo parere del Senato Accademico. Il rappresentante del personale è eletto secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo per l'elezione del personale tecnico e amministrativo nei Consigli di Dipartimento ai sensi dell'art. 45 del medesimo in quanto applicabile. Lo studente è designato dal Consiglio degli studenti. Le designazioni e le elezioni di cui al comma 1, hanno durata di un triennio accademico (art. 3. RGA), ad eccezione del rappresentante degli studenti che dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli studenti che lo ha designato”*.

Vista la nota prot. n. 74558 del 22 febbraio 2023, con cui il Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici ha invitato tutti i Dipartimenti afferenti al C.A.M.S. a trasmettere la proposta di nomina dei docenti da sottoporre al Senato Accademico per la costituzione del Consiglio del Centro, per il triennio accademico 2023/2026;

Rilevato che, quanto ai membri del Consiglio del Centro, sono stati proposti a questo consesso per la nomina:

- per il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie il Prof. Aldo Romani, professore di II fascia per il S.S.D. CHIM/12 “Chimica dell'ambiente e dei beni culturali”;
- per il Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Simona Bigerna, professore di II fascia per il S.S.D. SECS-P/01 “Economia Politica”;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- per il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione il Prof. Francesco Marcattili, professore di II fascia per il S.S.D. L-ANT/07 “Archeologia classica”;
- per il Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Marco Cherin, professore di II fascia per il S.S.D. GEO/01 “Paleontologia e paleoecologia”;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza la Prof.ssa Cristina Costantini, professore di II fascia per il S.S.D. IUS/02 “Diritto privato comparato”;
- per il Dipartimento di Ingegneria, la Prof.ssa Pisana Placidi, professore di II fascia per il S.S.D. ING-INF/01 “Elettronica”;
- per il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, il Prof. Lucio Fiorini, professore di II fascia per il S.S.D. L-ANT/10 “Metodologie della ricerca archeologica”;
- per il Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà' antiche e moderne il Prof. Gian Luca Grassigli, professore di I fascia per il S.S.D. L- ANT/07 “Archeologia classica”;
- per il Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Nicola Ciccoli , professore di II fascia per il S.S.D. MAT/03 “Geometria”;
- per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Prof. Mario Rende, professore di I fascia per il S.S.D. BIO/16 “Anatomia umana”;
- per il Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Stefano Capomaccio, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/17 “Zootecnica generale e miglioramento genetico”;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Dott.ssa Daniela Gigante, Ricercatore di ruolo per il S.S.D. BIO/03 – “Botanica ambientale e applicata”;
- per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, la Dott.ssa Claudia Zadra, Ricercatore di ruolo per il S.S.D. AGR/13 – “Chimica Agraria”;
- per il Dipartimento di Scienze Politiche, la Prof.ssa Paola de Salvo. Professore di II fascia per il S.S.D. SPS/10 “Sociologia dell’ambiente e del territorio”;

Considerato che tutti i docenti proposti sono studiosi altamente qualificati per ricoprire l’incarico di membro del Consiglio del C.A.M.S.

Ritenuto con riguardo al Direttore e Vicedirettore di confermare gli uscenti Proff.ri David Grohmann e Laura Teza;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 33;

Visto l’art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell’Università degli Studi di Perugia, e in particolare l’art. 4 sulla nomina del Consiglio, del Direttore e del Vicedirettore;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Vista la nota prot. n. 74558 del 22 febbraio 2023 del Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici;

Condivise le proposte di nomina pervenute dai Dipartimenti con note assunte a prot. n. 298173 del 12.9.2023, prot.n. 305293 del 18.9.2023, prot.n.300250 del 13.9.2023, prot.n.300085 del 13.9.2023, prot. n.298969 del 12.9.2023, prot.n. 301781 del 14.9.2023, prot.n. 294750 dell'8.9.2023, prot.n.324735 del 2.10.2023, prot. n. 322484 del 29.9.2023, prot.296219 dell'11.9.2023, prot. n. 332828 del 9.10.2023, prot.n. 285876 del 29.8.2023, prot.n.305574 del 18.9.2023, prot.n.302050 del 14.9.2023;

Considerato che tutti i docenti proposti sono studiosi altamente qualificati per ricoprire l'incarico di membro del Consiglio del C.A.M.S.;

Condivisa la proposta del Presidente di confermare, per la loro peculiare competenza e per il lavoro svolto sino ad oggi, il Dott. David Grohmann, Ricercatore universitario di ruolo per il S.S.D.AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), e la Prof.ssa Laura Teza, Professore di II fascia per il S.S.D L-ART/02 (Storia Dell'arte Moderna), quali Direttore e Vicedirettore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici - C.A.M.S. - per il triennio accademico 2023-2026;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina, quali membri del Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio accademico 2023/2026, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del C.A.M.S.:
- per il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Aldo Romani, professore di II fascia per il S.S.D. CHIM/12 "Chimica dell'ambiente e dei beni culturali";
- per il Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Simona Bigerna, professore di II fascia per il S.S.D. SECS-P/01 "Economia Politica";
- per il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Francesco Marcattili, professore di II fascia per il S.S.D. L-ANT/07 "Archeologia classica";
- per il Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Marco Cherin, professore di II fascia per il S.S.D. GEO/01 "Paleontologia e paleoecologia";
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, la Prof.ssa Cristina Costantini, professore di II fascia per il S.S.D. IUS/02 "Diritto privato comparato";
- per il Dipartimento di Ingegneria, la Prof.ssa Pisana Placidi, professore di II fascia per il S.S.D. ING-INF/01 "Elettronica";
- per il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, il Prof. Lucio Fiorini, professore di II fascia per il S.S.D. L-ANT/010 "Metodologie della ricerca archeologica";

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- per il Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà' antiche e moderne, il Prof. Gian Luca Grassigli, professore di I fascia per il S.S.D. L- ANT/07 "Archeologia classica";
 - per il Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Nicola Ciccoli, professore di II fascia per il S.S.D. MAT/03 "Geometria";
 - per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Prof. Mario Rende, professore di I fascia per il S.S.D. BIO/16 "Anatomia umana";
 - per il Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Stefano Capomaccio, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/17 "Zootecnica generale e miglioramento genetico";
 - per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Dott.ssa Daniela Gigante, Ricercatore di ruolo per il S.S.D. BIO/03 - "Botanica ambientale e applicata";
 - per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, la Dott.ssa Claudia Zadra, Ricercatore di ruolo per il S.S.D. AGR/13 - "Chimica Agraria";
 - per il Dipartimento di Scienze Politiche, la Prof.ssa Paola de Salvo S.S.D. SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e del territorio";
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Dott. David Grohmann, Ricercatore universitario di ruolo per il S.S.D.AGR/10 (Costruzioni Rurali E Territorio Agroforestale), e della Prof.ssa Laura Teza, Professore di II fascia per il S.S.D L-ART/02 (Storia Dell'arte Moderna) quali, rispettivamente, Direttore e Vicedirettore, per il triennio accademico 2023-2026, del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici - C.A.M.S;
 - ❖ di disporre che le presenti nomine, per quanto di rispettiva competenza di ognuno, vengano comunicate al Centro, ai docenti nominati, ai Dipartimenti di afferenza e alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 590/2023 - Numero protocollo: 351244/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 11.6
Oggetto: Commissione Elettorale Centrale – CEC 2023/2024: Sostituzione rappresentanti studenti
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo a mente del quale: *“1. Il Rettore nomina, su designazione del Senato Accademico, la Commissione elettorale centrale, composta da un professore ordinario, che assume le funzioni di Presidente, da un professore associato, da un ricercatore di ruolo, da un rappresentante del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL come membri effettivi, e, per le stesse categorie, da un pari numero di membri supplenti. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, la Commissione elettorale centrale è integrata da due studenti non candidati. 2. Il Presidente sceglie tra gli altri membri il Vice - Presidente e il Segretario al quale spettano i compiti di verbalizzazione. 3. Il mandato dei membri della Commissione dura due anni a partire dal 1° gennaio e non può essere immediatamente rinnovato. 4. Chi è candidato alle diverse cariche dell'Ateneo ovvero chi è componente dell'Ufficio elettorale o delle Commissioni di seggio non può far parte della Commissione elettorale. In caso di intervenuta candidatura, il membro decade e viene sostituito o da un membro supplente per la stessa categoria ovvero, se necessario, da un nuovo membro designato dal Senato Accademico. 5. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, alle riunioni della Commissione elettorale centrale possono presenziare i delegati delle liste concorrenti.”;*

Visto il D.R. n. 391 del 27 febbraio 2023, con il quale sono stati nominati, tra gli altri, la Sig.ra Costanza Spera quale membro effettivo e il Sig. Gianluca Menichelli quale membro supplente per la componente studenti nella Commissione Elettorale Centrale per il biennio 1.1.2023 – 31.12.2024;

Vista la nota prot. n. 344963 del 23 ottobre 2023 con la quale il Sig. Gianluca Menichelli comunica le proprie dimissioni dalla carica membro supplente della componente studenti nella Commissione Elettorale Centrale per il biennio 2023/2024;

Vista la nota prot. n. 346398 del 24 ottobre 2023 con la quale la Sig.ra Costanza Spera comunica le proprie dimissioni dalla carica di membro della componente studenti nella Commissione Elettorale Centrale per il biennio 2023/2024;

Vista la nota prot. n. 347184 del 24 ottobre 2023 con la quale il Presidente del Consiglio degli studenti propone per la componente studentesca nella Commissione Elettorale Centrale, in sostituzione della Sig.ra Costanza Spera e del Sig. Gianluca Menichelli rispettivamente gli studenti Sig. Emanuele VOLPE quale membro effettivo e il Sig. Michelangelo GRILLI quale membro supplente;

Valutata la necessità, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo e nella Commissione di Controllo degli studenti della Regione Umbria, che si svolgeranno in data 12 e 13 dicembre p.v., di procedere alla

Seduta SA del 30 ottobre 2023

designazione dei nuovi membri della componente studenti nella Commissione Elettorale Centrale per la restante parte del biennio 2023-2024;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il D.R. n. 391 del 27 febbraio 2023;

Vista la proposta del Presidente del Consiglio degli Studenti;

Condivisa la necessità di designare i nuovi membri della componente studenti nella Commissione Elettorale Centrale per la restante parte del biennio 1.1.2023 – 31.12.2024, tenuto anche conto degli adempimenti che dovranno essere posti in essere in vista delle elezioni studentesche fissate per il 12 e 13 dicembre p.v.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare nella Commissione Elettorale Centrale di cui all'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo, per la restante parte del biennio 01.01.2023 – 31.12.2024 quale membri della componente studenti in sostituzione della Sig.ra Costanza Spera, il Sig. Emanuele Volpe quale membro effettivo e, in sostituzione del Sig. Gianluca Menichelli, il Sig. Michelangelo Grilli quale membro supplente che andranno ad integrare la Commissione Elettorale Centrale per le elezioni delle rappresentanze studentesche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 591/2023 - Numero protocollo: 351245/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.1
Oggetto: Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 29/09/2023 (Prot.n. 329526 del 05/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 29/09/2023 (Prot.n. 329526 del 05/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla

347

Seduta SA del 30 ottobre 2023

stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la ADA University (Azerbaijan) nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 592/2023 - Numero protocollo: 351246/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.2
Oggetto: Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 06/10/2023 (Prot.n. 339593 del 17/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh);
Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh);
Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;
Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;
Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 06/10/2023 (Prot.n. 339593 del 17/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla

350

Seduta SA del 30 ottobre 2023

collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Bangladesh Agricultural University (Bangladesh) nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 593/2023 - Numero protocollo: 351247/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.3
Oggetto: Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 06/10/2023 (Prot.n. 339656 del 17/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE);
Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE);
Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;
Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;
Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 06/10/2023 (Prot. n. 339656 del 17/10/2023) con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e

353

Seduta SA del 30 ottobre 2023

alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo Quadro di Cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall' Accordo Quadro di Cooperazione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidad Viña Del Mar (CILE) nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 594/2023 - Numero protocollo: 351248/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.1
Oggetto: Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e AVIS Umbria – Associazione Volontari Italiani Sangue OdV
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamato l'art. 2, co. 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito Università), ai sensi del quale *“l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati”*;

Dato atto che, a mente del citato art. 2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private;[...]*”;

Visto il Protocollo di Intesa tra l'Università e l'AVIS Umbria – Associazione Volontari Italiani del Sangue OdV Regione Umbria, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'AVIS è un'Organizzazione di Volontariato (OdV) facente parte della rete associativa nazionale ai sensi del codice del terzo settore (d.lgs. n. 117/2017), che ha come compito prioritario la diffusione della cultura della solidarietà e del dono tra le popolazioni, sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue e dei plasmaderivati, nonché promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato e l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa le parti convengono di avviare ogni forma utile di collaborazione allo scopo di 1) avviare attività continuative per garantire lo stabile raccordo tra l'Università e AVIS Umbria; 2) promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra gli studenti, gli insegnanti e il personale dipendente dell'Università della cultura del volontariato in generale e del dono del sangue; 3) realizzare esperienze e progetti di ricerca e di studio, stage negli ambiti di rilievo per AVIS, anche con premi per lavori di ricerca o tesi di laurea peer i più meritevoli, nonché favorire, promuovere, sostenere e concorrere ad organizzare eventi, convegni scientifici e tavole rotonde mirate e conseguire gli obiettivi indicati; 4) incentivare la cultura della donazione e libera adesione ad AVIS Umbria con campagne promozionali nei vari dipartimenti rivolta a studenti e al personale dell'Università;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del Protocollo le Parti procederanno di volta in volta, per ciascun progetto, mediante la stipula di accordi attuativi con cui concorderanno le

356

Seduta SA del 30 ottobre 2023

specifiche modalità operative nell'ambito e nei limiti della missione dell'Università e di AVIS Umbria, nonché eventuali soluzioni di partenariato con altri soggetti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 il Protocollo non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle Parti;

Ritenuto che, a mente dell'art. 6, il Protocollo avrà una durata di 3 (tre) anni con possibilità di rinnovo;

Ritenuto che, sempre ai sensi del predetto art. 6, il Protocollo cesserà di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in nessun caso il venir meno dei suoi effetti potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le parti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, le Parti si impegnano a dare adeguata visibilità al Protocollo, promuovendo, se del caso, piani di comunicazione relativi alle attività ivi previste, congiuntamente o singolarmente e nell'ambito delle proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte;

Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che l'Ateneo di Perugia individua nell'ente sopra indicato un valido interlocutore per avviare forme di collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa in quanto – come espresso nelle premesse del Protocollo – associazione di volontariato, che ha come compito prioritario la diffusione della cultura della solidarietà e del dono tra le popolazioni proponendosi di sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e suoi derivati, nonché lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita anonima e consapevole a livello comunitario;

Condivise pertanto l'oggetto e le finalità della collaborazione di cui all'art. 2 del Protocollo d'Intesa tra l'Università e AVIS Umbria, così come descritte in narrativa;

Condiviso il testo del Protocollo d'Intesa tra l'Università e l'AVIS Umbria, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia;

All'unanimità

DELIBERA

357

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'AVIS Umbria – Associazione Volontari Italiani Sangue (OdV), nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 595/2023 - Numero protocollo: 351249/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.2
Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria (CNA)
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

359

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 2, co. 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito Università), ai sensi del quale *“l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati”*;

Dato atto che, a mente del citato art. 2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]”*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 12.09.2023, trasmessa in data 12.10.2023 (assunta a prot. d'Ateneo n. 336179), con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria (di seguito CNA Umbria);

Visto il Protocollo di Intesa tra l'Università e CNA Umbria, nel testo allegato sub lett. A), per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che CNA Umbria è una confederazione attiva dal 1948 e opera nella rappresentanza e tutela degli interessi dell'artigianato e delle piccole imprese, nell'elaborazione di proposte e progetti per favorire la crescita economica e sociale del territorio e nell'organizzazione di servizi per agevolare lo svolgimento delle attività d'impresa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa le Parti convengono di instaurare una collaborazione sistematica, nella quale le attività proprie di ciascun contraente e/o di comune interesse possano integrarsi e coordinarsi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, quali lo sviluppo di importanti progetti di formazione e ricerca;

Dato atto che, a mente dell'art. 3, CNA si impegna a sostenere la ricerca congiunta con l'Università, sviluppando esistenti o nuove indagini scientifiche di comune interesse anche attraverso contributi in denaro; a promuovere attività di formazione e/o ricerca scientifica anche attraverso il finanziamento di premi di laurea e borse di studio per dottorato; a supportare e integrare percorsi formativi accogliendo presso le proprie sedi operative, tesisti o neolaureati che svolgano o abbiano svolto attività di tesi presso l'Università;

Dato atto che, sempre ai sensi dell'art. 3, l'Università si impegna a condividere con CNA Umbria le linee guida di alcune attività scientifiche che potrebbero essere oggetto di nuovi progetti di ricerca e/o tesi di laurea, sviluppandone talune già esistenti con CNA,

Seduta SA del 30 ottobre 2023

coordinando e gestendo i rapporti con i ricercatori eventualmente interessati e mettendo a disposizione le proprie strutture attraverso la stipula di accordi esecutivi;
Rilevato che ai sensi dell'art. 4 del Protocollo le Parti procederanno di volta in volta, per attuare quanto previsto all'art. 3, mediante la stipula di accordi esecutivi;
Preso atto che, a mente dell'art. 5, è istituito un Comitato Tecnico composto da quattro membri, due scelti da CNA Umbria e due scelti dall'Università, organo che individuerà di volta in volta le forme e le modalità di attuazione dei diversi aspetti di collaborazione e di realizzazione dei programmi di reciproco interesse e, inoltre, avrà il compito di favorire il perseguimento e garantire l'attuazione degli impegni dichiarati dalle Parti nel Protocollo e fungere da raccordo tra le istanze delle Parti;
Ritenuto che, a mente dell'art. 8, il Protocollo avrà una durata di 4 (quattro) anni con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le Parti;
Ritenuto che, sempre ai sensi del predetto art. 8, le Parti possono recedere dal Protocollo mediante comunicazione da inviarsi con un preavviso scritto di 3 mesi e in ogni caso lo scioglimento del Protocollo per qualsiasi causa non produce effetti sulle disposizioni e sulla validità degli Accordi Esecutivi in essere al momento dell'interruzione;
Dato atto che il presente Protocollo non prevede oneri economici a carico delle Parti;
Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Ritenuto che l'Ateneo individua nel CNA Umbria un valido interlocutore per avviare forme di collaborazione come individuate all'art. 3 del Protocollo d'Intesa in quanto opera nella rappresentanza e tutela degli interessi dell'artigianato e delle piccole imprese, nell'elaborazione di proposte e progetti per favorire la crescita economica e sociale del territorio e nell'organizzazione di servizi per agevolare lo svolgimento delle attività d'impresa;
Condivise le finalità di cui all'art. 2 del Protocollo d'Intesa tra l'Università e CNA Umbria;
Condiviso il testo del Protocollo d'Intesa tra l'Università e CNA Umbria, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;
Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia;
All'unanimità

DELIBERA

361

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 596/2023 - Numero protocollo: 351250/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.3
Oggetto: Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 2, co. 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito Università), ai sensi del quale *“l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati”*;

Dato atto che, a mente del citato art. 2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]”*;

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 12.6.2023 trasmessa in data 13.6.2023 (assunta a prot. n. 189981) con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia (di seguito anche Ordine);

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 12.6.2023 trasmessa in data 13.6.2023 (assunta a prot. n. 190630) con la quale è stata approvata la proposta di Accordo Quadro con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia;

Visto l'Accordo Quadro tra l'Università e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Ordine è un ente pubblico non economico, costituito ai sensi della l. n. 1395 del 24.6.1923, avente come fine prioritario la valorizzazione della figura dell'ingegnere e l'aggiornamento professionale dello stesso da attuare promuovendo forme di collaborazione con altri enti pubblici o privati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Quadro, le Parti convengono di favorire ogni forma di collaborazione coerente con le finalità istituzionali perseguite dalle stesse, nel rispetto della normativa di settore al fine di: favorire l'aggiornamento professionale degli iscritti all'Ordine attraverso il contatto e la collaborazione con i vari Dipartimenti dell'Università che consentono di favorire l'analisi scientifica e lo sviluppo di case histories; contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volte all'innovazione tecnologica nei campi dell'ingegneria; concorrere alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati in campi attinenti l'ingegneria, collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso l'Università, nonché favorendo le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione

Seduta SA del 30 ottobre 2023

di nuove modalità didattiche; prevedere uno scambio di informazioni tecniche - relative a dati non soggetti a classificazione, o comunque, non sensibili -; verificare l'opportunità di organizzare eventi, seminari, gruppi studio, nonché potenziare le opportunità di aggiornamento professionale degli iscritti all'Ordine;

Dato atto che, sempre ai sensi dell'art. 2, nell'ambito della collaborazione prevista dall'Accordo Quadro le Parti potranno concordare: interscambi di informazioni, se nella libera disponibilità delle parti contraenti, ed esperienze; collaborazioni in specifiche materie; attivazioni di corsi, seminari, tirocini e stage; formazione di gruppi di studio e ricerca; pubblicazioni dei risultati, nelle forme preventivamente concordate dalle parti, delle attività di studio e di ricerca; attivazione di ogni ulteriore possibile iniziativa nelle materie ritenute congiuntamente di interesse comune, anche con il fine di valutare l'ipotesi di partecipare ai bandi per l'accesso agli appositi fondi nazionali e UE destinati alla ricerca scientifica;

Dato che il predetto art. 2 prevede che l'Università -anche attraverso i suoi Dipartimenti- e l'Ordine potranno concordare atti e/o protocolli attuativi specifici per ogni iniziativa o attività;

Dato atto che l'art. 3 dell'Accordo prevede la nomina da parte del Magnifico Rettore, con separato atto scritto, del Responsabile del presente Accordo Quadro, il quale ha il compito di verificare l'attuazione dello stesso, nonché valutare e proporre alle Parti eventuali modifiche;

Dato atto che, ai sensi del predetto art. 3, ove necessario, potrà essere costituita una Commissione Tecnico-Scientifica per la verifica dell'attuazione dell'Accordo composta, oltre che dal Responsabile dell'Università e dal Responsabile dell'Ordine, da altri n. 4 membri, n. 2 nominati dall'Università e n. 2 dall'Ordine;

Ritenuto che, a mente dell'art. 5, l'Accordo Quadro avrà una durata di cinque (5) anni dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito;

Ritenuto che, ai sensi del predetto art. 5, il rinnovo dell'Accordo per un periodo pari o di diversa durata, con l'eventuale aggiunta di integrazioni o modifiche, può essere chiesto per iscritto entro tre (3) mesi dalla scadenza da una delle Parti, e per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra parte;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, il presente Accordo non comporta alcun onere finanziario per le parti, salvo gli eventuali oneri che saranno determinati negli appositi atti e/o contratti attuativi;

Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Condivise pertanto l'oggetto e le finalità della collaborazione di cui all'art. 2 dell'Accordo Quadro tra l'Università e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, così come descritte in narrativa;

Rilevato che l'Ateneo individua nell'ente sopra indicato un valido interlocutore per avviare forme di collaborazione come individuate nell'art. 2 dell'Accordo Quadro in quanto – come espresso nelle premesse dell'Accordo – ente pubblico non economico che ha come fine prioritario la valorizzazione della figura dell'ingegnere e l'aggiornamento professionale dello stesso da attuare promuovendo forme di collaborazione con altri enti pubblici o privati;

Condiviso pertanto il testo dell'Accordo Quadro tra l'Università e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere l'Accordo Quadro suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 597/2023 - Numero protocollo: 351251/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.4
Oggetto: Convenzione tra le Università di Pisa, Siena, Perugia e Camerino per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro 3R
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

367

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 2, co. 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito Università), ai sensi del quale *“l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati”*;

Dato atto che, a mente del citato art. 2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]”*;

Vista e richiamata la delibera del Senato Accademico n. 468 del 26.7.2022 con la quale è stata approvata la Convenzione tra le Università degli Studi di Pisa, Firenze, Siena, Perugia e Camerino, in collaborazione con il CNR e il Centro 3R, per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materiali di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;

Vista la comunicazione pervenuta in data 3.10.2023 da parte della Capofila Università di Pisa, assunta a prot. n. 326108 del 3.10.2023, con la quale è stato avviato l'iter di sottoscrizione della Convenzione in trattazione;

Dato atto che il testo della Convenzione trasmessa con la sopra richiamata nota presenta delle rimodulazioni rispetto al testo già approvato con delibera del Senato Accademico del 26.7.2022, in quanto non risultano più come parti dell'accordo l'Università di Firenze e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);

Visto altresì che anche il programma didattico allegato alla Convenzione, trasmesso con mail del 19.10.2023 dall'Università di Pisa, e assunto a prot. n. 342320 del 19.10.2023, risulta differente rispetto a quello approvato unitamente alla Convenzione con la delibera del 26.7.2022;

Dato atto che le modifiche predette al testo dell'accordo e al relativo piano didattico possono considerarsi di ordine sostanziale, e che pertanto si rende necessaria una nuova deliberazione del testo della Convenzione e del relativo allegato, così come trasmessi da ultimo dall'Università di Pisa con le sopra richiamate comunicazioni;

Vista la nuova Convenzione tra Università di Pisa, Siena, Perugia e Camerino (di seguito anche “Parti”) per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R (di seguito “Centro 3R”) e il piano didattico ad essa allegato, nel testo sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale trasmessa a mezzo pec in

368

Seduta SA del 30 ottobre 2023

data 20.10.2023 e assunta a prot.n. 344069 in pari data, al fine di procedere alla relativa sottoscrizione;

Visto il Decreto ministeriale 5 agosto 2021 e il Decreto direttoriale 18 marzo 2022, che hanno disciplinato in modo puntuale e articolato la formazione in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, rivolta a tutti i soggetti coinvolti nell'impiego e nella cura degli animali a ciò destinati;

Visto che presso gli Atenei coinvolti è stato istituito l'Organismo Preposto per il Benessere Animale (OPBA), ai sensi del Decreto Legislativo 4.3.2014 n. 26, in materia di protezione di animali utilizzati a fini scientifici, e che tra i vari compiti affidatigli vi è quello della promozione di iniziative finalizzate all'informazione e aggiornamento in materia di tutela degli animali da esperimento, attraverso l'organizzazione di corsi, convegni o seminari destinati agli studenti ed agli operatori delle aree scientifiche interessate alla ricerca biomedica sperimentale;

Visto che l'Università di Pisa, facendo propri i principi etici nell'utilizzo degli animali nelle sperimentazioni scientifiche promuove le 3R, intese come: *reduction*, riduzione degli animali utilizzati come studi specifici; *refinement*, miglioramento dei disegni sperimentali per diminuire lo stress e la sofferenza degli animali; *replacement*, sostituzione (anche parziale) delle sperimentazioni sugli animali con metodi alternativi di equiparabile validità;

Visto l'art. 1 della Convenzione, ai sensi del quale le Parti, ciascuna attraverso il proprio Organismo Preposto per il Benessere Animale, si impegnano a promuovere ed erogare almeno una volta all'anno un corso di formazione in materia di "protezione degli animali utilizzati a fini scientifici", secondo il piano didattico concordato, ed allegato alla Convenzione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, è istituito un Comitato di coordinamento del corso di formazione composto dai referenti degli Organismi Preposti al Benessere Animale, nelle persone di: Antonello Di Paolo per l'Università di Pisa (con funzioni di Presidente); Carla Gambarana per l'università di Siena; Paolo Mosci per l'Università degli Studi di Perugia; Livio Galosi per l'Università di Camerino e Arti Ahluwalia per il Centro 3R;

Dato atto che, sempre ai sensi dell'art. 2, le funzioni principali del Comitato sono la programmazione, organizzazione ed erogazione del piano formativo congiunto per l'acquisizione e il mantenimento di adeguati livelli di istruzione e formazione richiesti dall'art. 23 del D. Lgs 4.3.2014 n. 26 per gli operatori addetti alla sperimentazione animale;

Visto l'art. 3, in cui si dispone che l'Università di Pisa, in qualità di sede amministrativa del corso, si impegna a curare gli adempimenti amministrativi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, le parti si impegnano a osservare e a far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati prodotti, di cui le parti stesse possano venire a conoscenza durante le collaborazioni previste nell'ambito dell'esecuzione della convenzione;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 5, la Convenzione ha la durata di tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata con scambio di corrispondenza da perfezionarsi almeno tre mesi prima dalla data di scadenza;

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Rilevato che la presente Convenzione non comporta alcun onere finanziario espresso per le parti;

Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivise pertanto l'oggetto e le finalità della collaborazione di cui all'art. 1 della Convenzione tra le Università di Pisa, Siena, Perugia, Camerino e il Centro 3R per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro 3R, così come descritte in narrativa;

Rilevato che l'Ateneo individua negli enti sopra indicati dei validi interlocutori per avviare forme di collaborazione come individuate nell'art. 1 della Convenzione per la promozione di iniziative finalizzate all'informazione e aggiornamento in materia di tutela degli animali da esperimento, attraverso l'organizzazione di corsi, convegni o seminari destinati agli studenti ed agli operatori delle aree scientifiche interessate alla ricerca biomedica sperimentale;

Condiviso pertanto il testo della Convenzione tra le Università di Pisa, Siena, Perugia, Camerino e Centro 3R per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro 3R, e relativo piano didattico, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare Convenzione tra le Università di Pisa, Siena, Perugia, Camerino e Centro 3R per l'erogazione di un corso di formazione congiunto in materia di benessere animale in collaborazione con il centro 3R nel testo modificato allegato sub lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la Convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 598/2023 - Numero protocollo: 351252/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato “Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni”. Presentazione proposta progettuale – Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				

371

Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --.)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

➤ **D.R. n. 2582 del 19/09/2022** avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato "Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni". Presentazione proposta progettuale - Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni;

Tenuto conto che, per mero errore materiale, non si è proceduto a ratificare il suddetto Decreto Rettorale nella prima seduta utile del Senato Accademico successiva alla data di sottoscrizione del medesimo Decreto;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare il D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato "Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni". Presentazione proposta progettuale - Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni, allegato agli atti

Seduta SA del 30 ottobre 2023

della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 599/2023 - Numero protocollo: 351253/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB”. Partenariati estesi Progetto RETURN - “Multi-Risk sciEnce for resilient commUNITies undeR a changiNg climate” Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano “Acqua” Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2642 del 19/10/2023** avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale "Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB". Partenariati estesi Progetto RETURN - "*Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate*" Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano "Acqua" Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 - Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale "Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB". Partenariati estesi Progetto RETURN - "*Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate*" Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano "Acqua" Codice progetto

375

Seduta SA del 30 ottobre 2023

PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 600/2023 - Numero protocollo: 351254/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2644 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)” – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata “Intelligent and Autonomous Systems”. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	

Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2644 del 20/10/2023** avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale *“Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)”* – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART* Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata *“Intelligent and Autonomous Systems”*. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2644 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale *“Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)”* – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART* Bando a cascata

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata "*Intelligent and Autonomous Systems*". Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 601/2023 - Numero protocollo: 351255/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD Umbria Digital Data” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				

Sig.ra Margherita Esposito	X				
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2713 del 23/10/2023** avente ad oggetto: Proposta progettuale "UDD *Umbria Digital Data*" – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell'Investimento 2.3 – "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale "UDD *Umbria Digital Data*" – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell'Investimento 2.3 – "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 15.1
--

Oggetto: Varie ed eventuali

Allegati n. -- (sub lett. --)

Il Presidente rende il Senato Accademico partecipe che prossimamente, di concerto con i colleghi e le colleghe della ripartizione didattica, verrà proposta ai direttori una calendarizzazione di incontri per procedere a un ragionamento condiviso sulle lauree triennali e sulle lauree magistrali, anche in preparazione della visita dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) prevista per il prossimo mese di maggio 2024. Sottolinea altresì che il lavoro di programmazione si innesta su un elemento felice, come già accennato in sede di inaugurazione dell’anno accademico, con riferimento cioè alla risposta delle nuove immatricolazioni che continua a essere positiva e che per il nostro ateneo è senz’altro motivo di orgoglio ma anche di responsabilità.

Riferisce poi che in linea con i principali atenei del Paese, coerentemente con quanto fatto sinora e in relazioni anche agli eventi, è stato adottato un decreto che sancisce la possibilità di erogare temporaneamente l’attività didattica a distanza in favore di quelle studentesse e quegli studenti che oggi si trovassero in aree di crisi. Tale decisione si è resa opportuna e necessaria per quegli studenti e quelle studentesse rientrati nei propri Paesi di origine e comunque per poter almeno ridurre, per quanto possibile il loro disagio e la loro preoccupazione. Almeno in questa fase, la norma che impone e obbliga gli atenei allo svolgimento degli esami di profitto e di laurea in presenza non può essere modificata; è stato dunque sottoposto il tema al ministero, e laddove dovessero essere valutate particolari circostanze di eccezione, ne sarà dato immediatamente conto.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende atto.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Numero delibera: 602/2023 - Numero protocollo: 351256/2023
Categoria O.d.G: Proposte in assenza rappresentanza personale TAB e Studentesca 16.1
Oggetto: Sostituzione Membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2022 - 31 ottobre 2025 - Designazione
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli (delega Prof. Paolo Carbone)	X				
Prof. Giovanni Gigliotti (delega Prof. Bruno Brunone)	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti					X
Sig. Andrea Santoni					X
Sig.ra Margherita Esposito					X
Sig. Alessandro Vagni					X
Sig. Lorenzo Moscioni					X

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Sig.ra Elena Caltana					X
----------------------	--	--	--	--	---

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, tra l'altro, il Senato Accademico provvede a designare in composizione ristretta, con voto riservato ai soli professori e ricercatori, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di Disciplina, tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno cinque anni, i quali sono nominati con decreto del Rettore;

Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il D. R. n. 3192 del 10 novembre 2022, ratificato dal Senato Accademico del 29 novembre del 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022, con cui sono stati nominati quali membri del Collegio di Disciplina, per il triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025:

tra i Professori Ordinari:

Prof. Libero Mario MARI - membro effettivo Presidente

Prof.ssa Simonetta CIRILLI - membro effettivo Presidente supplente

Prof. Lorenzo MEZZASOMA - membro effettivo

Prof. Giancarlo BARRACO - membro supplente

tra i Professori Associati

Prof. Alessandro TINTERRI - membro effettivo

Prof. Simone VEZZANI - membro effettivo

Prof.ssa Maria Paola MARTELLI - membro effettivo

Prof.ssa Livia MERCATI - membro supplente

tra i Ricercatori a tempo indeterminato

Dott. Massimo BILLI - membro effettivo

Dott. Luca CARDINALI - membro effettivo

Dott. Enzo GORETTI - membro effettivo

Dott.ssa Claudia ZADRA - membro supplente;

Visto il D.R. n. 181/2023 del 3 febbraio 2023, con cui il Prof. Fabio Fatichenti è stato nominato, in sostituzione del Prof. Alessandro Tinterri, quale rappresentante dei professori

Seduta SA del 30 ottobre 2023

associati nel Collegio di Disciplina per la restante parte del Triennio Accademico 1° novembre 2022 – 31 ottobre 2025;

Vista la nota, prot. n. 99040 del 13 marzo 2023, con la quale il Dirigente della Ripartizione del Personale ha comunicato la collocazione a riposo del Prof. Giancarlo Barraco, per raggiunti limiti di età, a partire dal 1/11/2023;

Visto il citato art. 27, c. 1 dello Statuto ai sensi del quale, il Collegio di Disciplina è composto *“da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con un’anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari”*, e che prevede, tra l’altro, *“Contestualmente si provvede a nominare un membro supplente per ognuna delle tre componenti. [...]”*;

Considerato che la carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell’Università e che i membri del Collegio di Disciplina durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito alla suddetta designazione nel Collegio di Disciplina, si riunirà in data successiva alla presente seduta;

Ritenuto opportuno proporre la designazione del Prof. Auro CARAFFA, professore di I fascia per il SSD MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, quale membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina, per la restante parte del triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025, in sostituzione del Prof. Giancarlo Barraco e subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d’Ateneo e, in particolare, gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h);

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto, altresì, l’art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di funzionamento del Collegio di Disciplina;

Considerato che si rende necessario procedere alla sostituzione del Prof. Giancarlo Barraco, membro supplente dei professori ordinari nel collegio di disciplina, per la restante parte del triennio accademico 2022/2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito alla suddetta designazione nel Collegio di Disciplina, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Condivisa la proposta di designazione del Presidente

All’unanimità

DELIBERA

386

Seduta SA del 30 ottobre 2023

- ❖ di designare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Prof. Auro CARAFFA, professore di I fascia per il SSD MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, quale membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina dell'Università degli Studi di Perugia per la restante parte del triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 30 ottobre 2023

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 30 ottobre 2023 termina alle ore 12:32.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO